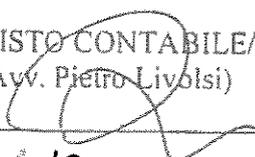
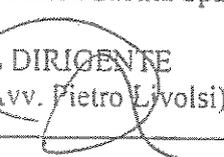


REGIONE SICILIANA
CEFPAS

CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO
CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO

PARERI	PROVENIENZA PROPOSTA
Si esprime parere favorevole DIRETTORE FORMAZIONE (Dott. Pier Sergio Caltabiano)* <i>* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82</i>	DIREZIONE: Amministrativa AREA: Economico/Finanziaria IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Sabina Spadaro) 
VISTO CONTABILE/AMMINISTRATIVO (Avv. Pietro Livolsi) 	IL DIRIGENTE (Avv. Pietro Livolsi) 

N. 613

OGGETTO: Adozione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di APRILE, presso la sede del CEFPAS, in Caltanissetta, Via Mulè n° 1

IL DIRETTORE DEL CENTRO

L'Ing. Roberto Sanfilippo, nominato con D.P. n. n.678/Serv.1°/SG del 21 novembre 2018, procede all'adozione della seguente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N. e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3.11.1993, n. 30 istitutiva del Centro;

VISTA la legge regionale 11 aprile 1995, n. 34;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n. 69;

VISTO l'art. 31 della l.r. 17 marzo 2000, n. 8, così come modificato dall'art. 52 della l.r. 18 dicembre 2000, n. 26;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la L.R. 14 aprile 2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO lo Statuto del Centro adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20, e approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14/03/2001, n. 34145;

VISTO l'art. 29, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 il quale nell'apportare rilevanti modifiche agli artt. 21 e 22 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, ha disposto, in particolare,



l'abolizione del Consiglio di Amministrazione del CEFPAS e dell'Organo Direttore generale, con la creazione di un nuovo organo, il Direttore del Centro, cui vengono attribuiti i compiti e le funzioni previsti dalla legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 per gli organi soppressi sopra citati;
VISTA la Circolare n.7 del 4/4/2005 dell'Assessorato Sanità e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana dal titolo "Direttiva sulla contabilità generale delle Aziende Sanitarie";
VISTA la deliberazione del Legale Rappresentante F.F. del Cefpas 13 Giugno 2018, n. 683 con la quale è stato adottato il bilancio dell'esercizio 2017;

RILEVATO che il suddetto provvedimento è stato trasmesso con nota 27/6/2018 prot n. 6436, all'Assessorato regionale della salute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 8, della L.R. n. 5/2009, unitamente alla copia del verbale n.8/2018 del Collegio sindacale dell'Ente, contenente il parere sul suddetto bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, della citata l.r. n. 30/1993, deve ritenersi approvato per decorrenza dei termini;

RILEVATO che occorre procedere all'adozione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018;

ESAMINATO a questo punto il documento predisposto dai competenti uffici dell'Ente contenente:

- conto economico al 31/12/2018;
- stato patrimoniale al 31/12/2018;
- nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018, alle cui considerazioni si fa espresso rinvio;

VISTA, altresì, la relazione sulla gestione relativa all'anno 2018 predisposta dalla direzione Formazione;

PRESO ATTO di tutto quanto evidenziato nella succitata nota integrativa e nella predetta relazione sulla gestione a cui si rimanda, che costituiscono allegati e parti integranti del suddetto bilancio;

RILEVATO, in particolare, che lo schema di bilancio è stato predisposto in conformità alle indicazioni contenute nelle circolari assessoriali nn. 1037/00, 2975/01 e 07/2005 ed è stato redatto nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente;

RILEVATO, inoltre, che dallo schema di conto economico di cui sopra si evince un risultato economico di esercizio pari a € 778.699,53;

RILEVATO che la voce "Utili (perdite) portati a nuovo" dello Stato Patrimoniale del Bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 3.435.536,92;

RITENUTO di proporre l'utilizzazione degli utili accantonati negli anni precedenti a copertura di parte degli investimenti necessari per il Centro, secondo la disciplina prevista dall'art. 2430 C.C., atteso, peraltro che sia nella legge Istitutiva del Centro sia nello Statuto non si rinvenivano previsioni esplicite sulla destinazione degli utili;

RITENUTO quindi di destinare la destinazione degli utili a:

- prudenzialmente per € 250.976,91, uguale ad 1/5 del valore del Fondo di dotazione pari ad € 1.254.884,55 a "Riserve da utili d'esercizio destinati a copertura di perdite future",
- per la restante parte pari ad € 3.184.560,01 a "Riserve da utili d'esercizio destinati ad investimenti";

RITENUTO di proporre l'adozione del bilancio di esercizio 2018, nei risultati contenuti nel documento allegato, quale parte integrante della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale, il cui art. 16, comma 8, stabilisce che l'Assessore regionale per la sanità esercita sul Centro, in quanto comparabili, le funzioni di vigilanza e di controllo previste nei riguardi delle aziende sanitarie;

DELIBERA

VISTA la presente proposta di deliberazione dell'Area Economico/Finanziaria della Direzione Amministrativa;

VISTE le premesse che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate e trascritte;

RITENUTO di condividerne il contenuto;

VISTO il parere favorevole del Direttore della Formazione;

ACQUISITO il visto contabile/amministrativo,

- ✓ Adottare, per le motivazioni di cui in premessa, il Bilancio di esercizio per l'anno 2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018. I predetti documenti sono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante.
- ✓ Destinare gli utili portati a nuovo pari ad € 3.435.536,92, per € 250.976,91 a "Riserve da utili d'esercizio destinati a copertura di perdite future" ed € 3.184.560,01 a "Riserve da utili d'esercizio destinati ad investimenti".
- ✓ Dare atto che la presente deliberazione verrà inviata, per quanto di competenza, al Collegio sindacale del Centro, e all'Assessorato regionale della salute ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 16, comma 8, della L.R. 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale".
- ✓ Trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Supporto Responsabile Anticorruzione e Trasparenza del CEFPAS per la pubblicazione nell'area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente per le finalità di cui al D.lgvo n. 33/2013.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa Sabina Spadaro)



IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Ing. Roberto Santilippo)



ANNOTATA AL N.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal al e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni

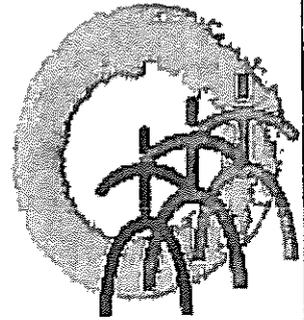
Area Funzionale Affari Generali
Dott.ssa Mariassunta Saia
giusta delega prot. n. 0011534 del 4/12/2018

CEFPAS

Regione Siciliana

in line

*Centro per la Formazione Permanente e
l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario*



BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	esercizio corrente 2018	esercizio corrente 2017	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I.) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
A.I.1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	0	0	0
A.I.2) COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0	0	0
A.I.3) DIRITTI DI BREV E UTILIZZAZ. OPERE INGEGNO	79.270	80.997	-1.727
A.I.4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI			0
A.I.5) AVVIAMENTO	0	0	0
A.I.6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0	0	0
A.I.7) ALTRE	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (A.I)	79.270	80.997	-1.727
A.II.) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
A.II.1) TERRENI	0	0	0
A.II.2) FABBRICATI	6.159.013	6.776.675	-617.662
A.II.3) IMPIANTI E MACCHINARI	157.393	180.276	-22.883
A.II.4) ATTREZZATURE	0	158	-158
A.II.5) MOBILI E ARREDI	6.217	7.349	-1.132
A.II.6) AUTOMEZZI	0	0	0
A.II.7) ALTRI BENI	53.727	9.907	43.821
A.II.8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	44.638	0	44.638
Totale immobilizzazioni materiali (A.II)	6.420.989	6.974.364	-553.375
A.III.) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
A.III.1) CREDITI	8.417		8.417
A.III.2) TITOLI, AZIONI PROPRIE	25.823	25.823	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (A.III)	34.240	25.823	8.417
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	6.534.498	7.081.184	-546.685
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
B.I) RIMANENZE			
B.I.1) SANITARIE	0	0	0
B.I.2) NON SANITARIE	61.645	21.333	40.312
B.I.3) ACCONTI	0	0	0
Totale rimanenze (B.I)	61.645	21.333	40.312
B.II) CREDITI			
B.II.1) DA REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	877.168	1.077.101	-199.934
B.II.2) DA COMUNE	103	4.699	-4.596
B.II.3) DA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	343.164	313.618	29.546
B.II.4) ARPA	0	0	0
B.II.5) DA ERARIO	64.851	71.807	-6.956
B.II.6) DA ALTRI (PRIVATI, ESTERNO, ANTICIPI, PERSONALE, ETC)	660.998	756.126	-95.127
Totale crediti (B.II)	1.946.284	2.223.350	-277.067
B.III) ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.			
B.III.1) TITOLI A BREVE	-	-	-
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzaz. (B.III)	-	-	-
B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
B.IV.1) CASSA	0	0	0
B.IV.2) ISTITUTO TESORIERE	8.587.192	7.469.068	1.118.124
B.IV.3) C/C POSTALE	7.131	10.321	-3.190
Totale disponibilità liquide (B.IV)	8.594.323	7.479.389	1.114.934
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	10.602.252	9.724.072	878.180
C) RATEI E RISCONTI			
C.1) RATEI ATTIVI	104.150	226.344	-122.194
C.2) RISCONTI ATTIVI	17.869	16.752	1.117
Totale ratei e risconti (C)	122.019	243.097	-121.077
D) CONTI D'ORDINE			
D.1) CANONI LEASING DA PAGARE	-	-	-
D.2) DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-
D.3) ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-	-
Totale conti d'ordine (D)	-	-	-
TOTALE ATTIVO (A)+(B)+(C)	17.258.770	17.048.352	210.417

PASSIVITA'		esercizio corrente	esercizio corrente	differenze
A) PATRIMONIO NETTO		2018	2017	
I) CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE DA REGIONE INDISTINTI				
A I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI		6.014.626	6.626.290	-611.665
A II) DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI		0	0	0
A III) FONDO DI DOTAZIONE		1.254.885	1.254.885	0
A IV) CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE				0
A V) RISERVE		0	0	0
A VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		3.435.537	2.956.742	478.795
A VII) UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		778.700	478.795	299.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.483.747	11.316.712	167.035
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B 1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		0	0	0
B 2) PER IMPOSTE		12.526	6.238	6.288
B 3) PER RISCHI		20.009	85.292	-65.283
B 4) ALTRI FONDI		588.289	803.812	-215.523
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		620.823	895.342	-274.519
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
C 1) PREMI DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI		-	-	
C 2) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0	8.525	-8.525
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)		0	8.525	-8.525
D) DEBITI				
D 1) MUTUI		0	0	0
D 2) DEBITI VERSO LA REGIONE E PROV. AUTONOMA		4.291	2.934	1.357
D 3) DEBITI VERSO COMUNI		13.133	0	13.133
D 4) DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE		38.281	6.025	32.256
D 5) DEBITI VERSO ARPA				
D 6) DEBITI VERSO FORNITORI		1.380.310	1.280.666	99.644
D 7) DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE		25	5	21
D 8) DEBITI TRIBUTARI		193.394	206.719	-13.325
D 9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA		398.972	396.353	2.619
D 10) ALTRI DEBITI		1.216.288	1.201.599	14.688
TOTALE DEBITI (D)		3.244.694	3.094.300	150.394
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
E 1) RATEI PASSIVI		62.777	23.229	39.549
E 2) RISCOINTI PASSIVI		1.846.728	1.710.244	136.484
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)		1.909.505	1.733.472	176.033
F) CONTI D'ORDINE				
F 1) CANONI LEASING DA PAGARE		-	-	
F 2) DEPOSITI CAUZIONALI		-	-	
F 3) ALTRI CONTI D'ORDINI		-	-	
TOTALE CONTI D'ORDINE (F)		-	-	
TOTALE PASSIVO (A)+(B)+(C)+(D)+(E)		17.258.770	17.048.352	210.417

<u>CONTO ECONOMICO</u>	esercizio corrente 2018	esercizio corrente 2017	differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	5.219.337	5.340.911	-121.575
A.2) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.215.423	1.328.303	-112.880
A.3) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI, PER ATTIVITA' TIPICHE	21.693	47.209	-25.516
A.4) COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZ. SANITARIE	0	0	0
A.5) COSTI CAPITALIZZATI E UTILIZZO CONTRIBUTI C/CAPITALE	611.665	611.665	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.068.118	7.328.088	-259.971
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.1) ACQUISTI DI BENI	102.633	51.121	51.511
B.2) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	145.782	185.071	-39.289
B.3) ACQUISTO DI SERVIZI DA PRIVATO	1.915.197	1.897.632	17.565
B.4) GODIMENTO BENI DI TERZI	58.475	53.712	4.763
B.5) PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	87.209	88.136	-927
B.6) PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	481.105	548.695	-67.590
B.7) PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	171.117	170.667	450
B.8) PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	1.824.783	1.866.696	-41.913
B.9) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	595.830	779.409	-183.579
B.10) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.588	8.928	6.660
B.11) AMMORTAMENTO DEI FABBRICATI	617.662	617.662	0
B.12) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.115	45.924	-809
B.13) SVALUTAZIONE CREDITI	12.209		
B.14) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-40.312	877	-41.190
B.15) ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO	59.610	164.527	-104.917
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.092.002	6.479.059	-387.057
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	976.116	849.030	127.086
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) INTERESSI ATTIVI	28.261	24.906	3.355
C.2) ALTRI PROVENTI	-	-	
C.3) INTERESSI PASSIVI	326	349	-23
C.4) ALTRI ONERI	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	27.935	24.557	3.378
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	-	-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E.1) MINUSVALENZE	0	0	0
E.2) PLUSVALENZE	0	0	0
E.3) ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA	-	-	
E.4) SOPRAVVIVENENZE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	84.621	10.925	73.696
E.5) SOPRAVVIVENENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	34.671	117.282	-82.611
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	49.950	-106.357	156.307
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.054.000	767.229	286.771
IMPOSTE E TASSE DELL'ESERCIZIO	275.300	288.434	-13.134
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	778.700	478.795	299.905

REGIONE SICILIANA

CEFPAS

CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO
CALTANISSETTA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

1. Informazioni di carattere generale

Il CEFPAS, Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario, è un ente strumentale della Regione, istituito e disciplinato dagli articoli 20, 21 e 22 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e s.m.i.

L'art. 22 co. 6 della legge istitutiva stabilisce che *"si applicano al Centro le disposizioni vigenti per i bilanci delle Unità Sanitarie Locali"*.

Conseguentemente, per la tenuta della contabilità del CEFPAS viene applicata la disciplina prevista per le Aziende sanitarie ed il presente bilancio è predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella circolare dell'Assessorato regionale della Sanità 19 dicembre 2000, n. 1037 ed è stato redatto secondo i principi contenuti nel codice civile, in linea di massima e per quanto applicabili.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico.

Lo schema di bilancio adottato è quello stabilito dal decreto dell'11 febbraio 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

La nota integrativa, è redatta ai sensi del D.lgs 127/91 che ha recepito la IV direttiva CEE entrata in vigore nell'anno 1993 ed in conformità alle indicazioni della normativa regionale approvata con D.A. n. 24469 del 28.01.1998 (linee guida regionali relative alle norme sulla tenuta della contabilità), secondo lo schema allegato alla circolare 4 aprile 2005, n.7 degli Assessorati della Sanità e del Bilancio. Essa descrive i criteri seguiti per la redazione del bilancio. Fornisce inoltre le motivazioni che stanno alla base di alcune scelte operate e le loro conseguenze sui valori di bilancio ed, in particolare, sul reddito e sul patrimonio netto, nell'intento di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Per tale scopo, nell'intento di offrire "compiutezza ed analiticità" d'informazione, sono fornite, accanto agli aspetti contabili, alcune informazioni sulle attività svolte ed ogni ulteriore elemento di conoscenza ritenuto necessario per una veritiera, chiara e completa

comunicazione di bilancio, anche al fine di consentire la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale del Centro.

2. Attività svolte

Nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2018 il Centro ha realizzato in totale n. 492 corsi/moduli –per un totale di 869 giornate di formazione.

Per la formazione manageriale, nell'anno 2018, si sono conclusi i corsi avviati nel corso del 2017 e si è dato avvio ad ulteriori:

- N. 2 corsi per Direttori struttura complessa che ha l'obiettivo di fornire, nel quadro legislativo attuale, le competenze manageriali che risultano indispensabili per il governo della complessità e per la gestione del cambiamento in sanità;
- N.2 corsi per Direttori Generali (per complessive 200 ore di formazione) che si propone di offrire strumenti e metodi di organizzazione e gestione sanitaria attraverso il confronto professionale ed esperienziale tra i protagonisti del processo di apprendimento. Le attività a progetto sono relative ai seguenti progetti: "118", "AIDS", "Protanimali", "PSN 11 Paziente esperto e consapevole", "Abuso", "Scena del crimine", "Same".

E' proseguita, inoltre, l'attività propositiva destinata ad ottenere altri finanziamenti statali, regionali ed europei.

3. Dati sull'occupazione

Al personale del CEFPAS si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Servizio Sanitario Nazionale, per effetto del rinvio contenuto nell'art. 57 del "Regolamento organico del personale e degli uffici" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 27/6/2000, n. 18 ai sensi dell'art. 21, co.9, lett. b) della legge istitutiva.

Al 31 dicembre 2018, il Centro aveva in carico complessivamente n. 71 unità di cui 1 dirigente medico, n. 1 dirigente amministrativo a tempo determinato, n. 67 unità comparto con contratto a tempo indeterminato (di cui 1 collaboratori in comando c/o altra amministrazione) e n. 1 in comando dalla ASP di Enna e n. 1 in assegnazione temporanea presso il CEFPAS, ex. art. 42 bis del D.Lgs n. 151/2001, da Ministero dell'istruzione.

Si rappresenta, infine, che in attuazione del disposto della Deliberazione del Direttore del Centro n. 1182 del 20.12.2017 a decorrere dal 02.01.2018 sono stati immessi in servizio a tempo indeterminato n. 5 lavoratori, già dipendenti a tempo determinato.

4. Criteri di redazione e valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione che sono stati seguiti per la redazione del bilancio di esercizio, rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Centro, nonché del risultato economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il bilancio di esercizio è espresso in unità di euro come disposto dal titolo VI del D.lgs 24 giugno 1998 n.213, dalle direttive derivanti dal D.P.C.M. del 03.06.1997 e dal novellato art. 2423 ultimo comma del c.c. La presente nota integrativa è redatta in centesimi di euro.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Nel bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di consentire la comparabilità dei dati.

Più avanti si espongono i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, ribadendo che esso è stato redatto nel rispetto della finalità sovraordinata della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 comma 2 C.C. e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis.C.C. e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 C.C.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del C.C.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente e sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

5. STATO PATRIMONIALE

Si espongono di seguito i principi contabili utilizzati per le singole voci di bilancio, in uno con le manifestazioni più salienti dell'esercizio:

6. Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valorizzate al costo storico, comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene e degli oneri accessori, ivi compreso il valore dell'IVA che rappresenta per l'ente un costo fiscalmente indetraibile.

Nell'esercizio non si sono verificate svalutazioni, né rivalutazioni. Inoltre, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori in genere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni al 31 dicembre concordano con le scritture inventariali della procedura informatica integrata.

Gli ammortamenti sono rilevati direttamente dalla procedura informatica la cui quota viene rilevata per singolo cespite ammortizzabile.

Si precisa inoltre che per le immobilizzazioni materiali e immateriali si è proceduto ad ammortizzare per intero i cespiti di valore unitario inferiore ad € 516,46.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico al momento in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, poiché migliorano il rendimento dei beni o ne allungano la vita utile, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con finanziamenti per investimenti, contributi finalizzati e quelle ricevute in donazione sono stati oggetto della cosiddetta "sterilizzazione".

La "sterilizzazione" viene eseguita al fine di non far gravare sul risultato di esercizio gli ammortamenti eseguiti sui beni durevoli acquisiti con la concessione di specifici finanziamenti o donati all'azienda.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative a software applicativi ed accessori, ad addestramento e riqualificazione del personale, ai costi relativi ai corsi di formazione a distanza ultimati ed a spese di manutenzione straordinarie e/o migliorie su beni di terzi. Tali costi di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto. L'ammortamento è calcolato in accordo con la normativa vigente.

Le immobilizzazioni sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensive degli oneri accessori e, in particolare, del trasporto, dell'imballo, dell'installazione e collaudo, nonché dell'IVA indetraibile, in ossequio al principio contabile (n.16). L'ammortamento avviene sulla base delle aliquote previste dalle leggi fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei fondi d'ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico, mentre alcuni costi di ampliamento sono stati portati ad incremento dei relativi cespiti.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate principalmente da materiale di cancelleria, per uso ufficio e per i corsi, e materiale EDP sono valutate con il metodo del costo medio ponderato e derivano dalla contabilità di magazzino informatizzata ed integrata con il sistema generale di contabilità economico patrimoniale.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e cioè nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha originati.

I crediti sono contabilizzati per l'importo recato dai titoli esistenti a supporto (fatture attive), tenuto conto che è questo il valore di presumibile realizzo. Tuttavia, al fine di evitare che perdite per inesigibilità di crediti nei confronti di soggetti privati, seppure di modesta entità, possano gravare su esercizi futuri, questo Centro a partire dall'esercizio 2018 ha provveduto ad istituire un Fondo svalutazione crediti che tenga conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2018 sul conto del Tesoriere e sui conti correnti Postali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica. Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tenuto conto che, ad inizio del secondo semestre dell'anno 2008, il CEFPAS ha individuato come ente previdenziale l'IN.P.D.A.P., trasferendo la gestione dei contributi obbligatori della totalità dei dipendenti dall'IN.P.S all'IN.P.D.A.P., l'importo indicato in bilancio sotto la voce TFR rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto fino al 30/06/2008, ovvero fino alla data in cui il personale risultava soggetto alla contribuzione IN.P.S.

In seguito alla stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, i dipendenti a tempo determinato al 31/12/2017 hanno cessato il loro rapporto di lavoro dipendente, maturando il

diritto alla corresponsione del trattamento di fine rapporto. Pertanto, facendo seguito alle indicazioni fornite dall'I.N.P.D.A.P con nota numero 621/Q del 29 luglio 2010, il CEFPAS ha corrisposto direttamente al personale che ha interrotto il rapporto di lavoro a tempo determinato il TFR accantonato fino al 31/12/2017.

Pertanto, il fondo alla data del 31 dicembre 2018 è pari a zero.

Finanziamenti in c/capitale

Non sono stati erogate tali somme nel corso dell'anno.

Debiti

La consistenza dei debiti di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rilevazioni di gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Sono relativi a depositi cauzionali e all'utilizzo di beni di terzi. Non risultano valorizzati poiché trovano già rappresentazione all'interno delle voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO

E' redatto secondo il principio della competenza economica, perché l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato di esercizio ha comportato un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi. I ricavi, proventi, costi ed oneri, oltre al rispetto del principio della competenza economica, sono determinati nel rispetto della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate.

Ricavi

I ricavi per prestazioni e per finanziamenti sono rilevati in base alla competenza temporale. In particolare per i ricavi di assegnazione istituzionale erogati da parte della Regione si fa riferimento alla comunicazione di assegnazione.

Costi

Sono stati determinati nel rispetto dei principi della prudenza e della corretta competenza economica. Le componenti sono valutate al costo di acquisizione comprensivo dell'IVA non detraibile e degli oneri accessori.

Proventi e oneri straordinari

La voce si riferisce alle rettifiche positive e negative al conto economico derivanti da eventi straordinari per il mancato manifestarsi di costi e ricavi imputati nell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito

Sono riferite a quelle imposte determinate nel corso dell'esercizio 2018 e sono rilevate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Al riguardo, si ritiene opportuno specificare il contenuto del parere reso dal prof. Avv. Salvatore Sammartino, docente ordinario di diritto finanziario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, in data 30 maggio 2008, essendosene data informazione in seno alla nota integrativa del bilancio dello stesso esercizio.

Preliminarmente si ricorda che la richiesta di parere si era resa necessaria al fine di avere chiarimenti sul comportamento da tenere a seguito dell'avviso espresso dall'Agenzia Regionale delle Entrate - su interpello di questo Ente - che considerava commerciali le attività formative, senza alcuna distinzione tra attività istituzionali e non, tra attività svolte a scopo di lucro ed attività fornite gratuitamente al personale del SSR, quale diretta promanazione (ente strumentale) della Regione.

Tale avviso dell'Ufficio fiscale avrebbe comportato per il CEFPAS la perdita della qualità di ente non economico (in contrasto con l'art. 22 co. 6 della legge istitutiva, che gli fa carico di applicare le norme di contabilità delle Aziende sanitarie che sono enti non economici) e l'adozione di comportamenti in contrasto con la circolare 4 aprile 2005, n. 7 - diramata di concerto dagli Assessorati Regionali della Sanità e del Bilancio e delle Finanze - in cui, nella parte che disciplina i criteri per il calcolo delle imposte, è disposto testualmente che l'IRES è calcolata sul reddito complessivo imponibile "degli enti non commerciali".

Il parere, dopo un ampio *escursus* sulla natura giuridica del CEFPAS, sui suoi scopi e sulle sue attività istituzionali, messe a confronto - in un'attenta disamina - con la disciplina tributaria degli enti non commerciali, conclude affermando "che il CEFPAS è un ente non commerciale che svolge un'attività commerciale non in maniera esclusiva né prevalente".

Le attività commerciali poste in essere dal Centro sono da ricondursi alle attività formative erogate dietro pagamento di un corrispettivo da parte del corsista, alla parte di attività legata alla gestione del servizio residenziale, rivolto principalmente a corsisti, e per finire all'attività di locazione di porzioni di immobili ed in genere aule attrezzate.

E' ricondotta ad attività di natura istituzionale, e pertanto non rientra tra le attività rilevanti ai fini della commercialità, tutta l'attività di formazione erogata nei confronti dei dipendenti del SSN e che viene erogata senza il pagamento di alcun corrispettivo da parte del corsista. Tali ultime attività, trovano la loro fonte di finanziamento nel contributo, di parte corrente, proveniente dalla regione, e dovuto in ottemperanza a disposizione legislative.

A partire dall'anno 2014 il Centro ha implementato e gestito, la contabilità separata condizione necessaria, per gli enti pubblici, al fine di esercitare il diritto alla detrazione dell'iva sugli acquisti inerenti l'attività commerciale.

Poiché, ai fini IVA, il Cefpas pone in essere sia attività imponibile che attività esenti, ai sensi dell'art. 19-bis del D.P.R. n.633/1972 tale detrazione "... è determinata in base al rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nell'anno medesimo." (c.d. pro-rata di detrazione) pari per l'anno 2018 al 21%.

Sembra utile inoltre evidenziare che a partire dall'anno 2016 in ossequio alla Circolare n.15/E del 13/04/2015 dell'Agenzia delle entrate dal titolo "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni: c.d. scissione dei pagamenti" nessun costo è stato considerato "promiscuo" ai fini iva, con la conseguenza che tutti i costi per i quali non è stato possibile, individuare il criterio oggettivo per la loro imputazione, sono stati considerati istituzionali.

La suddetta circolare, infatti, recita testualmente: "Con riferimento agli acquisti di beni e servizi destinati ad essere utilizzati promiscuamente sia nell'ambito di attività non commerciali sia nell'esercizio di impresa, la PA, non debitore d'imposta, dovrà preventivamente individuare, con criteri oggettivi, la parte della relativa imposta da imputare rispettivamente alle due differenti attività, per le quali l'ente è tenuto ad eseguire separatamente i relativi adempimenti".

Al fine di fornire una migliore informativa sono stati predisposti i seguenti allegati al bilancio:

- ALLEGATO "1" Movimentazione delle immobilizzazioni;
- ALLEGATO "2" Crediti Immobilizzati per anno di formazione;
- ALLEGATO "3" Rimanenze sanitarie e non sanitarie;
- ALLEGATO "4" Movimentazione dei finanziamenti in c/esercizio vincolati;
- ALLEGATO "5" Riepilogo costi del personale;
- ALLEGATO "6" Costi applicazioni contrattuali.
- ALLEGATO "7" Modalità di quantificazione e di calcolo dei risconti passivi per corsi di formazione

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

Illustrazione e movimentazione dei conti Patrimoniali (i conti sotto riportati sono espressi in migliaia di euro)

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Costi di impianto e di ampliamento

Questa voce è destinata ad accogliere i costi relativi alla formazione del personale dipendente per l'avvio di nuove attività. Tali costi, iscritti col consenso del collegio sindacale, saranno ammortizzati in quote costanti.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
<i>Acquisti</i>	0	0	
<i>amm.to</i>	0	0	
Totale	0	0	

Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno

Sono costituite da licenze d'uso compresi i costi accessori, nonché dell'IVA non detraibile e sono riferite a software applicativi. Tali beni sono specificamente identificabili, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'azienda; Aliquota di ammortamento annua 20%.

Licenze d'uso	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
<i>Acquisti</i>	94.857,50	89.924,49	4.933,01
<i>amm.to</i>	15.587,55	8.927,71	6.659,84
Totale	79.269,95	80.996,78	-1.726,83

La variazione in aumento si riferisce all'acquisto:

- di alcuni moduli aggiuntivi per il portale formazione, per il *sistema informativo integrato*;
- di un programma per sistemi di videoconferenza;
- di n. 125 licenze antivirus;

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce riporta i costi relativi ai corsi di formazione a distanza non ancora ultimati.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Acquisti	0	0	0
Totale	0	0	0

Altre Immobilizzazioni

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Acquisti	0	0	0
amm.io	0	0	0
Totale	0	0	0

A.2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro valore originario comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'IVA non detraibile. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stata ammortizzata in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. I valori riportati in bilancio sono al netto dei relativi fondi di ammortamento. I beni di costo unitario pari o inferiore a €. 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati interamente nell'esercizio.

1) TERRENI

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Terreni edificabili			

Per i Terreni non si è indicata un'autonoma valorizzazione, essendo quelli esistenti destinati a servizio del Fabbricato.

2) FABBRICATI

Fabbricati indisponibili

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fabbricati ad uso istituzionale	20.707.802,87	20.707.802,87	0
Fondo ammortamento	14.548.790,22	13.931.127,91	-617.662,31
Totale	6.159.012,65	6.776.674,96	-617.662,31

Ai fabbricati indisponibili è stato attribuito il valore risultante dalla contabilità finale dei lavori di costruzione del complesso edilizio, ricavata dagli atti a corredo del collaudo.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti degli immobili sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi.

Nel corso del 2018 l'importo relativo ai fabbricati indisponibili non ha subito incrementi.

Fabbricati disponibili	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fabbricati ad uso commerciale			
Fondo ammortamento			
Totale			

Nella precedente Tabella non sono esposti valori in quanto tutti i fabbricati di proprietà del Centro rientrano nella categoria degli "indisponibili strumentali", vale a dire che sono destinati alle attività istituzionali. Il Centro non possiede fabbricati con una diversa destinazione d'uso.

3) IMPIANTI E MACCHINARI

Il conto accoglie il valore degli impianti generici non di pertinenza dell'immobile: (di illuminazione, di riscaldamento, etc.)

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Impianti di climatizzazione	124.621,54	124.621,54	0
Fondo amm.to impianti di climatizzazione	53.260,63	36.134,02	-17.126,61
Macchinari elettrici	0	0	0
Fondo amm.to macch. elettr.	0	0	0
Impianti reti informatiche	158.499,14	158.499,14	0
Fondo amm.to imp. Reti informatiche	77.163,13	72.413,50	-4.749,63
Impianti idraul.e riscaldamento	24.022,17	24.022,17	0
Fondo amm.to imp. idraul.e risc.	19.325,24	18.318,76	-1.006,48
Impianti telefonici	20.322,60	20.322,60	0
Fondo amm.to impianti telefonici	20.322,60	20.322,60	0
Altri impianti	22.878,90	22.878,90	0
Fondo amm.to altri impianti	22.879,81	22.879,81	0
Totale	157.392,94	180.275,66	-22.882,72

Nel corso del 2018 l'importo relativo agli impianti e macchinari non ha subito incrementi.

4) ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE

Sono comprese in questa voce tutte le attrezzature sanitarie utilizzate per la realizzazione dei corsi di formazione.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Attrezzature sanitarie	20.824,48	13.257,56	7.566,92
Fondo amm.to attrezz. sanitar.	20.824,48	13.099,65	7.724,83
Totale	0	157,91	-157,91

Nel corso del 2018 sono state acquistate attrezzature sanitarie e scientifiche destinate alla realizzazione dei corsi "Trauma Base" nell'ambito della formazione in simulazione in ambito medico/infermieristico.

5) MOBILI E ARREDI

Il conto rileva il valore del mobilio comune utilizzato nello svolgimento dell'attività del Centro:

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Mobili e arredi d'ufficio	116.054,05	116.054,05	0
Fondo amm.to mobili e arredi d'ufficio	116.055,42	116.055,42	0
Altri mobili e arredi	188.691,84	188.691,84	0
Fondo amm.to altri mobili e arredi	182.473,13	181.341,52	-1.131,61
Totale	6.217,34	7.348,95	-1.131,61

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati acquistati nuovi mobili e arredi.

7) ALTRI BENI

Il conto accoglie la categoria residuale dei beni materiali non inseribili nelle altre e specificamente quelle sotto indicate:

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Attrezz. per corsi di formazione	659.991,72	613.724,53	46.267,19
Fondo amm.to attr. per corsi di formazione	618.351,57	612.901,34	-5.450,23
Altre Attrezzature	94.177,17	94.177,17	0,0
Fondo amm.to altre attrezzature	92.999,45	87.435,51	-5.563,94
Macchine elettron. d'ufficio	709.443,22	698.536,16	10.907,06
Fondo amm.to Macchine elettron. d'ufficio	699.236,77	697.366,20	-1.870,57
Macchine ordinarie d'ufficio	1.912,32	1.912,32	0,0
Fondo amm.to macchine ordinarie d'ufficio	1.912,34	1.912,34	0,0
Biancheria	5.557,45	5.557,45	0,0
Fondo amm.to biancheria	5.557,45	5.557,45	0,0
Beni diversi	3.833,01	3.811,01	22,00
Fondo amm.to beni diversi	3.833,50	3.811,50	-22,00
Attrezzature tecnico-economali	8.117,32	8.117,32	0,0
Fondo amm.to attrezzature tecnico-economali	7.413,84	6.944,96	-468,88
Totale	53.727,29	9.906,66	43.820,63

Gli incrementi rilevati nella tabella precedente sono relativi ad acquisti di nuovi beni effettuati nel corso dell'esercizio 2018. Di seguito si riporta per ciascuna voce patrimoniale il dettaglio dei beni acquistati:

- "Attrezzature per corsi di formazione" si è provveduto all'acquisto di simulatori/trainer e accessori per il trainer parto ostetrico destinati al Centro di simulazione medica avanzata del Centro (presso il pad. 12 del Cefpas) per la formazione in ambito medico

infermieristico occorrenti in particolare per la realizzazione dei corsi nell'ambito del progetto Percorso Nascita (PFPN) per un importo pari ad € 11.748,60; Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di: n. 3 simulatori ALS Adulto Megacode Kelly, completi di altrettanti Trainer per la gestione delle vie aeree, e di n. 3 moduli Trauma, necessario per la contemporanea realizzazione di più stazioni durante lo svolgimento dei corsi Trauma Avanzato. Tali beni, per un importo complessivo pari ad € 34.518,59, sono destinati al Centro di simulazione medica avanzata del Centro (presso il pad. 12 del Cefpas).

- "Macchine elettroniche d'ufficio" nel corso dell'anno si è provveduto all'acquisto di n. 3 dispositivi utilizzati per il controllo dei manichini e dei simulatori che consentono agli istruttori di garantire una formazione basata su simulazione estremamente efficace. Tali beni, per un importo totale pari ad € 10.907,06, sono destinati al Centro di simulazione medica avanzata del Centro (presso il pad. 12 del Cefpas).

8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono costituite sostanzialmente da acconti per lavori dati in appalto non ancora ultimati. Ultimati i lavori si provvede ad incrementare il valore del cespite oggetto dell'intervento.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Acquisti	44.638,40	0	44.638,40
Totale	44.638,40	0	44.638,40

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote contenute entro i limiti di quelle stabilite dal D.A.24469 del 28/01/1998 in applicazione della normativa fiscale vigente:

<u>Categoria</u>	<u>tasso di ammortamento</u>
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di climatizzazione	15,00%
Impianti reti informatiche	3,00%
Impianti idraulici e di riscaldamento	15,00%
Altri impianti (orologio timbra presenza)	20,00%
Apparecch. elettr.Ufficio	20,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Biancheria	40,00%
Beni diversi (tecnico - economici)	12,50%
Attrezzature per corsi di formazione	20,00%
Attrezzature Sanitarie	12,50%
Altri mobili e arredi	10,00%
Mobilio uso Ufficio	10,00%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno 2018 si è applicata l'aliquota ridotta del 50% come previsto dalla normativa fiscale.

Sterilizzazione della quota ammortamento

Per le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquistate con finanziamenti in c/capitale si è provveduto ad effettuare la relativa sterilizzazione delle quote di ammortamento del 2018.

A.3.) Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i depositi cauzionali a m/l termine pari a € 8.416,94. Tale voce è relativa al deposito cauzionale relativo all'utenza gas e versato alla ditta Enel Energia SpA.

Risulta inoltre iscritta in questa voce la quota associativa pari ad € 25.822,85, versata dal Centro al Consorzio Universitario di Caltanissetta in seguito all'ammissione del CEFPAS, in qualità di socio al suddetto Consorzio.

1) CREDITI

Sono destinati a rappresentare i finanziamenti in conto capitale, sottoposti a vincolo di destinazione, erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 22 co. 5 della legge istitutiva (senza obbligo di restituzione, destinati alle spese occorrenti per l'adeguamento tecnologico ed edilizio del CEFPAS), distinti per anno di formazione.

	Anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Crediti per finanziamenti investimenti			
Totale	0	0	0

B) ATTIVO CIRCOLANTE**B.1.) Rimanenze**

In questa voce sono registrati i beni risultanti dalla contabilità di magazzino, necessari per il normale svolgimento dell'attività aziendale e finalizzate all'erogazione di servizi. I relativi costi di acquisto sono stati esposti al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni. Le giacenze di magazzino sono accertate attraverso la procedura informatizzata e sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

2) RIMANENZE FINALI NON SANITARIE

	Anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Cancelleria e stampati	24.881,41	19.678,19	5.203,22
Materiale vario di consumo	1.742,84	1.654,53	88,31
Presidi sanitari per corsi	35.020,67	0	35.020,67
Totale Rimanenze	61.644,92	21.332,72	40.312,20

Il valore delle rimanenze di magazzino è aumentato rispetto al 2017 in seguito alla creazione di un nuovo magazzino CEMEDIS per la gestione dei presidi sanitari acquistati per il Centro di simulazione e per la rilevazione delle giacenze al 31 dicembre di beni acquistati e non utilizzati nel corso dell'esercizio.

B.2) Crediti

In questa classe sono iscritti tutti i crediti di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale, nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha generati. I crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo. In questa voce sono riportati anche i crediti per fatture da emettere.

1) DA REGIONE

Sono crediti vantati nei confronti della Regione distinti per anno di formazione. Gli stessi sono stati valutati al loro valore nominale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Crediti per quote FSN-FSR	45.669,50	235.669,50	-190.000,00
Anno 2017	0	190.000,00	-190.000,00
Anno 2008	45.669,50	45.669,50	0
Crediti per progetti finalizzati	762.938,00	720.851,60	42.086,40
Anno 2018	218.441,30	0	218.441,3
Anno 2017	143.898,60	143.898,60	0
Anno 2016	0	132.061,72	-132.061,72
Anno 2015	29.528,79	73.821,97	-44.293,18
Anno 2014	135.000,00	135.000,00	0
Anno 2010	227.516,71	227.516,71	0
Anno 2009	8.552,60	8.552,60	0,0
Altri crediti verso Regione	68.560,29	120.580,31	-52.020,02
Anno 2018	2.442,15	0	2.442,15
Anno 2017	19.430,56	56.652,68	-37.222,12
Anno 2016	16.139,92	33.128,32	-16.988,4
Anno 2015	16.418,74	16.670,39	-251,65
Anno 2012	8.218,92	8.218,92	0
Anno 2011	5.910,00	5.910,00	0,0
Totale	877.167,79	1.077.101,41	-199.933,62

I crediti verso la Regione Siciliana per progetti finalizzati, si riferiscono in particolare ai seguenti progetti:

- Farmacovigilanza "Percorso blended learning in materia di farmacovigilanza per gli infermieri del SSR Siciliano" – approvato con D.D.G. n. 499 del 25/febbraio 2010 - importo del credito € 227.516,71.
- MGF progetto pilota "La pratica delle modificazioni degli organi genitali femminili nei popoli migranti: interventi per la promozione della competenza culturale dei professionisti socio-sanitari" – finanziato con D.D.G. n. 3317/08 DIP/IRS Assessorato Sanità - l'importo, pari a € 8.552,60, si riferisce a somme del finanziamento non speso e pertanto da restituire all'Assessorato della Salute allorché sarà data comunicazione dell'approvazione del rendiconto delle spese, come indicato nella nota n. 281 del 16/01/2012.

- Progetto obiettivo di PSN anno 2013 relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. Progetto PROSPECT: Protocollo d'intesa tra il Cefpas e l'Assessorato della Salute – dasoe, repertorio CEFPAS n. 1740/2015. Tale credito pari a € 135.000,00 è pari al 30% del totale progetto finanziato.
- Progetto SLA – progetto finalizzato al miglioramento della qualità della vita dei soggetti affetti da SLA- finanziato con D.D. n. 157 del 11.02.201 Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro. L'importo del credito residuo ammonta ad € 29.528,79.
- Progetto obiettivo di PSN anno 2015, finanziato con D.D.G. n. 1301 del 3.7.2017 Assessorato della Salute, relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015. Tale credito, inizialmente pari a € 379.662,00 è stato incassato nel corso del 2018 per un importo totale pari a € 265.763,40, ammonta al 31 dicembre 2018 ad € 113.898,60.
- Progetto Scena del crimine finanziato con riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013 *obiettivo di PSN anno 2013*. Tale credito, inizialmente pari a € 100.000,00 è stato incassato nel corso del 2018 per un importo totale pari a € 70.000,00, ammonta al 31 dicembre 2018 ad € 30.000,00.
- Progetto AIDS attuazione dei corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori impegnati nell'assistenza ai pazienti HIV positivi nella Regione Siciliana - finanziato con D.D.A. n. 2055 del 26/10/2016. Tale credito pari a € 107.042,30 si riferisce al finanziamento relativo ai corsi realizzati nel corso nell'anno 2018.
- Progetto Protanimali approvato con nota Assessorato della Salute prot./servizio 10/n. 87178 del 16/11/2017 per la realizzazione di un progetto formativo in tema di protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici ai sensi del decreto legislativo n. 26 del 2014. Tale credito ammonta ad € 26.000,00.
- Progetto obiettivo di PSN anno 2016, finanziato con D.D.S. n. 1395 del 27.7.2018 Assessorato della Salute, relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2016. Tale credito, inizialmente pari a € 284.662,00 e incassato nel corso del 2018 per un importo pari a € 199.263,00, ammonta al 31 dicembre 2018 ad € 85.399,00.

Nella voce *Altri crediti verso regione* sono comprese le somme che il Centro deve riscuotere dalla Regione per la locazione e le accessorie spese condominiali relative ai locali concessi in locazione ad Uffici Regionali.

2) DA COMUNE

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Crediti da Comuni	103,12	4.698,76	-4.595,64
Totale	103,12	4.698,76	-4.595,64

La voce "*Crediti verso comuni*" comprende:

- Per il 2017 crediti dal Comune di Firenze, incassato interamente nel corso del 2018, quale rimborso della retribuzione del mese di dicembre e della tredicesima per n. 1 unità di personale in comando c/o il suddetto comune.
- Per il 2018 i crediti dal Comune di Caltanissetta sono relativi a servizi accessori alla locazione di locali per la realizzazione di un convegno.

3) DA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

La voce "Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche" comprende, principalmente i crediti per le attività formative dal Centro erogate in house ovvero presso le aziende sanitarie nonché per la partecipazione ai corsi di formazione del personale dipendente delle Aziende sanitarie con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di lavoro a progetto.

La partecipazione ai corsi è invece gratuita, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato delle aziende appartenenti al servizio sanitario regionale.

I crediti verso le aziende sanitarie di altre regioni, riguardano principalmente le attività formative dal Centro erogate in house ovvero presso le aziende sanitarie.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Azienda ASP della regione:	199.149,82	192.479,62	6.670,20
- A.U.S.L. n. 5 Messina	402,34	402,34	0,0
- A.U.S.L. n. 9 Trapani	1.909,19	1.909,19	0,0
- A.U.S.L. n. 7 Ragusa	874,96	874,96	0,0
- A.U.S.L. n. 2 Caltanissetta	24.882,72	24.882,72	0,0
- ASP di Siracusa	11.854,80	8.442,80	3.412,00
- ASP di Ragusa	6.886,81	39.612,81	-32.726,00
- ASP di Enna	5.686,00	12.338,00	-6.652,00
- ASP di Catania	37.685,00	6.730,00	30.955,00
- ASP di Agrigento	10.228,00	7.412,00	2.816,00
- ASP di Messina	2.726,00	13.124,80	-10.398,80
- ASP di Trapani	9.030,00	18.152,00	-9.122,00
- ASP di Caltanissetta	83.748,00	57.064,00	26.684,00
- ASP di Palermo	3.236,00	1.534,00	1.702,00
Aziende Ospedaliere della regione:	141.261,22	118.385,22	22.876,00
- A.R.N.A.S. Civico Palermo	15.669,30	15.669,30	0,0
- AOUP "G. Martino" Messina	77.657,26	48.653,26	29.004,00
- A.O. OMPA Ragusa	1.153,69	1.153,69	0,0
- AZ. Ospedaliera Villa Sofia C.T.O.	2.849,86	2.849,86	0,0
- A.O. Osped. Riuniti Villa Sofia Cervello	6.895,81	21.839,81	-14.944,00
- A.O. Policlinico Giaccone Palermo	8.006,00	5.004,00	3.002,00
- A.O. Policlinico Vittorio Emanuele	23.590,00	17.776,00	5.814,00
- A.O. Umberto I Enna	384,26	384,26	0,0
- A.O. ARNAS Civico Di Cristina	5.032,80	5.032,80	0,0
- A.O. S. Elia Caltanissetta	22,24	22,24	0,0
Azienda ASP altre regioni:	2.752,72	2.752,72	0
- ASL n. 1 Avezzano	2.520,31	2.520,31	0,0
- ASP di Reggio Calabria	232,41	232,41	0,0
Aziende Ospedaliere altre regioni	0	0	0
Totale	343.163,76	313.617,56	29.546,20

Di seguito si fornisce un prospetto contenente il valore dei "Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche" al 31/12/2018 suddiviso per anno di formazione:

"Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche" al 31/12/2018 suddiviso per anno di formazione																		
Azienda	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2007	2009	2010	2012	2013	2015	2016	2017	2018
"A.R.N.A.S. Di Cnsina Ascolio Spedale Civico"	775	545	8.451	1.705	560	2.689	234	690	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"A.S.S.2"	0	136	8.533	11.585	127	0	0	0	0	0	4.502	0	0	0	0	0	0	0
"A.U.S.L. 1 Avezzano"	0	0	0	0	2.520	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"A.U.S.L.5 Messina"	0	0	187	0	111	0	0	104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"A.U.S.L.7"	275	0	0	538	0	0	0	0	0	62	0	0	0	0	0	0	0	0
"A.U.S.L.9 Trapani"	0	1.343	195	79	119	172	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Az Ausl 11 Reggio Calabria"	0	0	232	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Az Osp. Univ. Pol. G. Martino Messina"	620	65	546	0	0	0	0	0	40.100	0	0	0	0	0	2.280	0	5.033	29.004
"Az Osp. Civile M. Palermo' Arezzo"	0	0	384	233	228	0	0	308	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Az. Ospedaliera Villa Sofia C.T.O."	0	0	589	357	662	0	758	0	464	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Azienda Ospedaliera Regionale S. Elia"	0	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Azienda Ospedaliera Umberto I Di Enna"	0	0	358	0	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"A.O. Osped Riuniti Villa Sofia Cervello"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	134	0	0	0	0	0	6.762
"A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benefrat"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.033	0
"Az. Osp. Univ. Pol. Vittorio Emanuele"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23.580
"Az Osp. Univ. Policlinico P. Giacconedi Palermo"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.002	1.002	3.002
"ASP Di Caltanissetta"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.300	26.354	30.094
"ASP Di Catania"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37.685
"ASP Di Ragusa"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	252	202	0	1.852	2.875	1.705
"ASP Di Enna"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.686
"ASP Di Messina"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.726
"ASP Di Palermo"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.236
"ASP Di Trapani"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.030
"ASP Siracusa"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.798
"ASP Agrigento"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.228
TOTALE	1.670	2.111	19.476	14.498	4.393	2.861	992	1.102	40.564	62	4.502	134	252	202	2.290	33.154	46.354	168.547

4) DA ARPA	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Crediti da ARPA			
Totale			

5) DA ERARIO

La voce comprende crediti di imposta. Detti crediti risulteranno dalle dichiarazioni e saranno utilizzati in compensazione con altre imposte.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Crediti per IRPEG (ora IRES)	43.324,00	43.324,00	0
Crediti per imposta sostitutiva T.F.R.	2,73	2,73	0
Crediti per IRPEF	21.176,35	21.176,35	0
Crediti per imposta di bollo	0	0	0
Crediti per acconto IVA	0	0	0
Crediti per IVA	347,80	7.303,80	-6.956,00
Crediti per IRAP	0	0	0
Totale	64.850,88	71.806,88	-6.956,00

6) DA ALTRI

In questa voce residuale trovano allocazione i crediti da personale, i crediti vantati nei confronti dei privati, siano essi enti, o persone fisiche ed altri crediti. L'importo totale è al netto del *Fondo svalutazione crediti*, istituito dal Centro a partire dall'esercizio 2018, al fine di evitare che perdite per inesigibilità di crediti nei confronti di soggetti privati, seppure di modesta entità, possano gravare su esercizi futuri. Tale Fondo tiene conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti nei confronti dei privati esposti in bilancio. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente esposto a pagina 53.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Altri crediti di natura diversa	536,79	536,79	0,0
Altri crediti da privati	599.089,07	402.594,73	196.568,70
Crediti per fatture da emettere	43.045,26	73.374,41	-30.329,15
Crediti da INAIL	0	0	0
Crediti da ENTI PREV.	1.810,80	5.052,02	-3.241,22
Crediti da altri enti pub per progetti finanziati	22.560,68	270.221,78	-247.661,10
Crediti da altri enti pubblici	0	0	0
Crediti v/so dipendenti	6.164,89	4.346,13	1.818,76
Fondo svalutazione crediti	-12.209,09	0	-12.209,09
Totale	660.998,40	756.125,86	-95.053,10

- Nei Crediti da privati, pari ad € 599,089,07, sono compresi principalmente i crediti vantati dal Centro nei confronti dei corsisti per la partecipazione ai corsi di formazione manageriale, a corsi ordinari o a master e per i pernotti dagli stessi effettuati presso la struttura residenziale del Centro; sono compresi, inoltre, i crediti nei confronti dei soggetti che a vario titolo hanno usufruito dei servizi del centro (affitto aule / sale);

Sembra utile evidenziare che nel corso del 2019 sono stati riscossi circa € 114.000,00 di crediti v/s privati mentre per circa € 120.000,00 è previsto un pagamento a rate in quanto si riferiscono a fatture emesse nei confronti di corsisti che frequentano corsi manageriali o master che si articolano in moduli e che si concluderanno nel corso del 2019.

Sebbene per tutti i crediti il Centro provvede regolarmente ad emettere i solleciti di riscossione non sempre si è riusciti a riscuotere il credito vantato e per questi ultimi il Centro ha affidato ad un legale il compito di incassare quanto ancora dovuto dai creditori, ricorrendo ove necessario ad avviare procedimenti di ingiunzione. L'importo di tali crediti ammonta a circa € 19.000,00. Alcuni di questi, analiticamente individuati, per un importo pari ad € 9.919,98 sono stati interamente accantonati a Fondo svalutazione crediti in quanto la loro riscossione, secondo il parere del legale, risulta di dubbia realizzazione. A fine di evitare il ricorso ad avvocati esterni per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio del Centro, soprattutto nelle azioni legali riguardanti il recupero di piccoli crediti, la direzione del Centro con atto deliberativo n. 1181 del 20/12/2017 ha istituito l'ufficio legale. Quest'ultimo oltre a svolgere le funzioni di rappresentanza, patrocinio e assistenza del Centro avanti a tutte le Autorità Giudiziarie civili e penali, si occuperà di monitorare, tutti i procedimenti in corso.

Tra i Crediti di importo elevato si evidenziano:

- Il credito vantato dal Centro nei confronti della ditta Hassio Servizi soc. coop. a.r.l. di Favara, che nel 2013 si è aggiudicata la gara a cottimo fiduciario per il servizio di bar, ristorante e centro pasti. Il credito nei confronti della ditta Hassio Servizi ammonta a fine anno 2018 a circa € 154.000, e deriva dalle fatture emesse in applicazione dall'art. 3 del contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione della suddetta gara che nello specifico prevede la corresponsione al Cefpas da parte della stessa ditta di un canone mensile per l'uso dei locali del Centro come centro di produzione pasti, nella misura offerta di € 3.225,00 più IVA mensili da corrispondere in due tranches semestrali. Si evidenzia a tal proposito che con deliberazione n. 735/2016 questo Centro ha conferito ad un legale l'incarico di assistere e difendere il Centro nell'azione di recupero delle suddette somme. Avverso il decreto ingiuntivo n. 366/2016 presentato dal legale del CEFPAS in data 22/09/2016 la ditta Hassio Servizi s.r.l. e la UnipolSai Assicurazioni s.p.a., quale fideiussore, hanno proposto opposizione e pertanto il Centro ha conferito, per continuità defensionale, al medesimo legale, l'incarico per l'assistenza e la difesa del CEFPAS davanti al Tribunale di Caltanissetta per la resistenza nei giudizi n.3424/2016 R.G. e n.3623/2016 RG di opposizione al decreto ingiuntivo n.366/2016. Appare utile evidenziare che il Centro al 31 dicembre 2018 risulta debitore nei confronti della suddetta ditta Hassio Servizi per i servizi di ristorazione erogati per un importo pari a € 37.533,56 (di cui € 2.175,23 da versare all'erario per iva da split).
- Il credito vantato dal Centro nei confronti della ditta Ad Majora s.r.l., relativa al canone mensile per l'uso dei locali del Centro come centro di produzione pasti emesse in applicazione dall'art. 4 del contratto rep. 1792/2016 ammonta al 31 dicembre a circa € 129.000,00. Nel corso del 2019 è stato riscosso parte del credito residuo per circa € 35.000 secondo un piano di rientro richiesto dalla ditta. Per il credito residuo è stata concessa una rateizzazione che prevede il versamento di rate a cadenza bimestrale, con saldo finale previsto entro settembre 2019.

- Credito da altri Enti pubblici per progetti finalizzati, si ritiene utile evidenziare l'incasso nel corso dell'esercizio 2018 del credito pari ad € 267.363,51 nei confronti della società *Sicilia e Servizi SpA* relativo al progetto "Sett teleformazione".

B.3.) Attività finanziarie

Questa voce riporta le attività di tipo finanziario detenute per un tempo breve.

B.4.) Disponibilità liquide

Sono inseriti nella classe i fondi liquidi a disposizione dell'azienda in cassa o presso istituti bancari e postali:

1) CASSA

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide della cassa economale e della cassa valori bollati.

2) ISTITUTO TESORIERE

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti presso la cassa del Tesoriere più gli interessi attivi maturati al 31/12/2018.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Dep. bancario c/c parte corrente	8.585.457,17	7.467.403,97	1.118.053,2
Dep. bancario c/c P.o.s	1.735,00	1.663,96	71,04
Crediti istit. tesoriere per inter. attivi	0	0	0
Totale	8.587.192,17	7.469.067,93	1.118.124,24

Occorre inoltre evidenziare che tra le somme giacenti presso la cassa del Tesoriere, pari ad € 8.587.192,17, sono compresi i trasferimenti ricevuti per lo svolgimento di progetti specifici ed in particolare:

- € 272.334,20 somme destinate dal Centro al finanziamento del progetto "*La simulazione di emergenza urgenza per la qualità del governo clinico*". Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro;
- € 142.559,46 somme destinate al finanziamento del progetto *Tutela benessere minori abusati*. Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro;
- € 181.220,65 somme destinate al finanziamento del progetto "*Paziente esperto e consapevole*". Tale importo risulta totalmente disponibile in quanto il progetto non è stato ancora avviato.
- € 7.094,59 somme destinate al progetto MGF "*La pratica delle modificazioni degli organi genitali femminili nei popoli migranti: interventi per la promozione della competenza culturale dei professionisti sociosanitari*". Le somme sopra indicate sono pari all'importo non speso per il progetto dal Centro e che pertanto saranno restituite in seguito all'approvazione definitiva del rendiconto del progetto;
- € 24.040,90 somme destinate al Progetto SAME *Programma formativo interaziendale per la tutela della salute mentale in età adulta: linee guida nazionali e regionali* realizzato in seguito al protocollo d'intesa tra il CEFPAS e l'ASP di Caltanissetta;
- € 9.174,93 somme destinate al *Progetto obiettivo di PSN anno 2013* relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per

l'anno 2013. Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro.

- € 50.791,83 somme destinate al *Progetto obiettivo di PSN anno 2014* relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2014. Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro.
- € 214.172,81 somme destinate al *Progetto obiettivo di PSN anno 2015* relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015. Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro.
- € 25.406,59 somme destinate al *Progetto "Tecniche e strategie di soccorso sulla scena del crimine"* relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. Tali somme serviranno a coprire i costi del progetto che si sosterranno in futuro.

3) C/C POSTALE

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti sui c/c postale al 31/12/2018.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Deposito c/c postale	7.130,96	10.320,79	-3.189,83
Totale	7.130,96	10.320,79	-3.189,83

I valori riportati sono stati rilevati dalle scritture contabili riconciliando i dati con l'effettiva giacenza al 31.12.2018 dei diversi C/C postali e in dettaglio:

- Saldo CCP num. 19149913, utilizzato per l'incasso delle quote di iscrizione a corsi di formazione e/o per l'incasso delle fatture dei pernotti, pari ad € 6.130,35;
- Saldo conto di credito continuativo, utilizzato per la copertura delle spese di spedizione, pari ad € 1.000,61.

C) RATEI E RISCONTI

C.1) RATEI ATTIVI

Rappresentano crediti in moneta e misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza in quota parte dell'esercizio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Ratei attivi per fitti attivi	12.116,32	35.243,26	-23.126,94
Ratei attivi per corsi di formazione	90.413,16	191.101,13	-100.687,97
Altri ratei attivi	1.620,63	0	1.620,63
Totale	104.150,11	226.344,39	-122.194,28

C.2) RISCONTI ATTIVI

In questa voce sono stati iscritti i costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a rettifiche per la quota non di competenza di canoni anticipati di premi assicurativi, noleggi e fitti passivi.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Risconti attivi assicurazioni	11.798,51	12.047,21	-248,7
Risconti attivi per buoni pasto	0	0	0
Risconto manuali per corsi ACLS	2.608,87	2.608,87	0,0
Risconto Spese per rilascio e rinnovo certificazioni	2.074,30	1.457,26	617,04
Altri Risconti attivi	1.387,57	638,91	748,66
Totale	17.869,25	16.752,25	1.117,00

Tra gli *Altri risconti attivi* sono stati compresi i risconti per acquisti servizi web, abbonamenti telematici a pubblicazioni varie, imposte di registro.

D) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra il CEFPAS e soggetti terzi, non producendo riflessi sullo S.P. e C.E. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale. Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Azienda dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara. Non risultano valorizzati poiché trovano già rappresentazione nelle singole voci di bilancio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Canoni leasing a scadere			
Depositi cauzionali			
Beni in comodato d'uso			
Beni in concessione gratuita			
Totale			

<u>PASSIVO</u>

A. 1) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme, in maniera sostanziale, da quello medesimo previsto dal codice civile, in coerenza con quanto indicato nella circolare n. 7 del 4 Aprile 2005 sopra citata. Infatti, la natura di una azienda pubblica della struttura sanitaria, alla cui categoria appartiene il CEFPAS, giustifica, almeno in questo caso, le variazioni apportate allo schema di riferimento rappresentato dal Bilancio codicistico. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione del CEFPAS a titolo di capitale. Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto sotto riportato. Il patrimonio netto risulta, così composto:

A.D) Finanziamenti per investimenti

In questa voce sono esposti i finanziamenti in c/capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti, quali ad esempio: finanziamenti in c/capitale erogati dalla Regione per acquisto di attrezzature sanitarie, finanziamenti per investimenti strutturali e tecnologici ex art.20 legge 67/88, nonché finanziamenti ex art.71 legge 448/1988 "piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitarie nei grandi centri urbani, età. Detti importi sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento. I trasferimenti dalla Regione in conto capitale sono stati iscritti al momento dell'avvenuta assegnazione e/o dell'approvazione del progetto.

Finanziamenti vincolati – per l'adeguamento tecnologico ed edilizio:

Fondo iniziale	16.914.101,94
Sterilizzazione anno 2002	636.795,07
Sterilizzazione anno 2003	637.140,67
Sterilizzazione anno 2004	780.481,37
Sterilizzazione anno 2005	644.137,88
Sterilizzazione anno 2006	628.808,16
Altre movimentazioni anno 2004	7.890,17
Altre movimentazioni anno 2006	207.865,65
Sterilizzazione anno 2007	619.626,78
Sterilizzazione anno 2008	619.626,79
Sterilizzazione anno 2009	612.120,50
Sterilizzazione anno 2010	611.664,82
Sterilizzazione anno 2011	611.664,82
Sterilizzazione anno 2012	611.664,82
Sterilizzazione anno 2013	611.664,82
Sterilizzazione anno 2014	611.664,82
Sterilizzazione anno 2015	611.664,82
Sterilizzazione anno 2016	611.664,82
Sterilizzazione anno 2017	611.664,82
Sterilizzazione anno 2018	611.664,82
Totale	6.014.625,52

Le altre movimentazioni che ha subito il conto finanziamenti in conto capitale nel corso dell'anno 2004 pari ad € 7.890,17 sono il risultato del cambio delle aliquote di ammortamento dettate dall'Assessorato Sanità; in dettaglio la modifica ha coinvolto beni acquistati con finanziamento regionale per i quali negli esercizi passati si era fatto ricorso alla tecnica della sterilizzazione degli ammortamenti. Le altre movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006, sono invece relative all'eliminazione del credito verso la Regione Siciliana per finanziamenti in conto capitale per un importo pari a € 206.582,76 e € 1.282,89 derivano dalla permuta di un videoproiettore acquistato con finanziamenti in conto capitale e a tale data non ancora interamente ammortizzato.

A.II) Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

La voce è destinata ad esporre le donazioni di immobilizzazioni materiali e sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento. Detti beni sono stati iscritti in bilancio al momento dell'avvenuta consegna ed utilizzazione.

	Fondo iniziale	Sterilizzazioni e anno n 1	Sterilizzazioni anno n 2	Sterilizzazioni anno n 3	Fondo residuo
Contrib. donazioni e lasc. da terzi					
Totale					

A.III) Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione – quale insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fondo di dotazione	1.254.884,55	1.254.884,55	0
Variatione al fondo di dotazione	0	0	0
Totale	1.254.884,55	1.254.884,55	0

A.IV) Contributi per ripiani perdite

Questa voce accoglie i contributi per il ripiano delle perdite di esercizio originati da interventi messi in atto dalla Regione

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Contributi per ripiano perdite anno.....			
Totale			

A.VI) Utili (Perdite) portate a nuovo

Esprime la quota di utili/perdite prodotta nell'esercizio non portata in aumento o in diminuzione del fondo di dotazione.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Utili portati a nuovo anno 2002	(453.961,88)		(453.961,88)
Utili portati a nuovo anno 2003	(587.404,73)	(453.961,88)	(133.442,85)
Utili portati a nuovo anno 2004	(553.841,17)	(587.404,73)	33.563,56
Utili portati a nuovo anno 2005	(619.359,25)	(553.841,17)	(65.518,08)
Utili portati a nuovo anno 2006	(221.636,28)	(619.359,25)	397.722,97
Utili portati a nuovo anno 2007	(221.450,71)	(221.636,28)	185,57
Utili portati a nuovo anno 2008	(193.259,28)	(221.450,71)	28.191,43
Utili portati a nuovo anno 2009	(75.185,32)	(193.259,28)	118.073,96
Utili portati a nuovo anno 2010	345.154,58	(75.185,32)	420.339,90
Utili portati a nuovo anno 2011	1.144.880,40	345.154,58	799.725,82
Utili portati a nuovo anno 2012	1.936.490,52	1.144.880,40	791.610,12
Utili portati a nuovo anno 2013	2.206.570,94	1.936.490,52	270.080,42
Utili portati a nuovo anno 2014	2.264.157,91	2.206.570,94	57.586,97
Utili portati a nuovo anno 2015	2.492.596,33	2.264.157,91	228.438,42
Utili portati a nuovo anno 2016	2.761.241,25	2.492.596,33	268.644,92
Utili portati a nuovo anno 2017	2.956.741,66	2.761.241,25	195.500,41
Utili portati a nuovo anno 2018	3.435.536,92	2.956.741,66	478.795,26

Gli utili/perdite portati a nuovo anno 2002 della tabella di cui sopra erano state indicate da questo ente nella convinzione di dover cominciare ad annotare utili o perdite a decorrere dall'anno 2002, dato che l'impianto della nuova contabilità è stato avviato a decorrere dall'anno 2001. La Regione ha, poi, precisato con la circolare n. 7 del 04/04/2005 che la contabilità del 2001 doveva essere considerata sperimentale e che gli effetti andavano contabilizzati storicamente a decorrere dall'esercizio 2002. In coerenza con tale indicazione della circolare e con l'invito contenuto nella nota assessoriale n. 28133/1289 del 17/06/2005, questo Ente ha quindi proceduto, nell'anno 2005 con riferimento al bilancio dell'esercizio precedente, a stornare dal suddetto conto l'importo della perdita dell'esercizio 2001, diminuendo in eguale misura il conto "Fondo di dotazione iniziale", per cui la posta in esame è risultata rideterminata come segue:

Perdita esercizio 2001	(453.961,88)
Perdita esercizio 2002	(133.442,85)
Totale al 01/01/03	(587.404,73)
Perdita esercizio 2003	(420.398,32)
Perdita esercizio 2001	453.961,88
Totale al 31/12/04	(553.841,17)

Appare utile evidenziare che il Centro, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 29 della L.R. 26/03/2002 n. 2 nonché della circolare 04/04/2005 n. 7 recante "direttiva sulla contabilità delle aziende sanitarie" punto 4, ha chiesto con nota n. 3975 del 21 Aprile 2016 all'Assessorato regionale della Salute, l'approvazione e contestuale autorizzazione ad utilizzare gli utili di

gestione degli esercizi precedenti, al fine di avviare alcuni lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili.

Ad oggi, nonostante diverse note di sollecito inviate dal Centro all'Assessorato regionale della Salute, non è pervenuta nessuna nota di riscontro.

A.VII) Utile (perdita) dell'esercizio

In questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio emergente dalla differenza tra costi e ricavi imputati nel conto economico dell'anno 2018.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Utili dell'esercizio	778.699,53	478.795,26	299.904,27

Schema riepilogativo delle movimentazioni del Patrimonio Netto

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Aumenti	Diminuzioni	Giroconti	Valore Al 31.12.2018
Finanziamenti per investimenti:					
Da Regione	6.626.290,34	0	611.664,82	0	6.014.625,52
Da altri	0	0	0	0	0
Donazioni e lasciti vincolati ad	0	0	0	0	0
Fondo di dotazione	1.254.884,55	0	0	0	1.254.884,55
Contributi per ripiani perdite	0	0	0	0	0
Anno	0	0	0	0	0
Anno.....	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Utili da destinare	0	0	0	0	0
Utili destinati a copertura costi	0	0	0	0	0
Utili destinati a incentivazione	0	0	0	0	0
Utili destinati a copertura perdite:	0	0	0	0	0
Utili / Perdite portate a nuovo	2.956.741,66	478.795,26	0	0	3.435.536,92
Utile (perdita) di esercizio	478.795,26	778.699,53	478.795,26	0	778.699,53
totale	11.316.711,81	1.257.494,79	1.090.460,08	0	11.483.746,52

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.2) PER IMPOSTE

In questa voce sono iscritte le potenziali passività di natura fiscale, ancora non determinate nel loro ammontare, derivanti da accertamenti o contenziosi tributari in corso di definizione e accantonamenti per imposte differite in osservanza dei principi di prudenza e competenza e specificamente del principio contabile nazionale num. 25.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fondo imposte accertamenti in corso			
Fondo imposte differite per Irap su compensi per prestazioni occasionali non ancora pagate	12.525,77	6.238,00	6.287,77
Totale	12.525,77	6.238,00	6.287,77

B.3) PER RISCHI

In questa voce sono esposti gli eventi probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile. La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
F/rischi per cause legali in corso	20.008,56	85.291,84	-65.283,28
Totale	20.008,56	85.291,84	-65.283,28

Nel corso dell'esercizio 2016, si è ritenuto opportuno procedere, per la prima volta, ad effettuare accantonamenti per controversie in corso. Gli accantonamenti sono stati operati per quelle controversie per le quali la probabilità di soccombenza, rilevata dalle informazioni rese dai legali incaricati alla data di predisposizione del presente documento, medio alta.

Il fondo rischi per cause legali in corso risulta così composto:

- *F.do rischi contenzioso personale dipendente*: Le cause oggetto di accantonamento riguardano n. 3 controversie promosse da personale non in servizio alla data di redazione del presente bilancio e assunti in passato con contratti a tempo determinato; Tale fondo inizialmente pari ad € 41.912,24 è stato utilizzato nel corso dell'anno 2018 per € 21.903,68 in seguito al pagamento di oneri derivanti dalla definizione di n. 2 controversie relativamente alle quali erano stati effettuati accantonamenti negli anni precedenti. L'importo al 31/12/2018 ammonta pertanto ad € 20.008,56;
- *F.do rischi Altre liti e risarcimenti* tale fondo inizialmente pari ad € 43.379,60 è stato interamente utilizzato nel corso del 2018 in seguito all'accoglimento dell'istanza di definizione agevolata ex art. 11 D.L. 50/2017, in seguito a provvedimento di riesame, con conseguente sgravio dei ruoli emessi a seguito della sentenza della CTR n. 789/7/2017. Tale provvedimento di riesame che ha ritenuto regolare la definizione agevolata, ha fatto venir meno l'oggetto del contendere di cui al ricorso in Cassazione e al ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Caltanissetta e pertanto si è

provveduto a stornare l'intero importo del fondo rischi e generando una sopravvenienza attiva.

B. 4) PER ALTRI

Questa voce comprende la quota accantonata relativa a competenze arretrate da corrispondere al personale per l'applicazione contrattuale degli anni pregressi non ancora liquidate e la quota accantonata relativa all'indennità di risultato per la direzione e il collegio sindacale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fondo per rinnovi contrattuali	183.675,82	222.079,55	-38.403,73
Fondo per indennità di risultato direzione e collegio sindacale	404.613,32	581.732,63	-177.119,31
Totale	588.289,14	803.812,18	-215.523,04

In seguito al rinnovo del CCNL comparto sanità relativo al triennio 2016 2018, sottoscritto in via definitiva in data 21 maggio 2018, il Cefpas nel corso del 2018 ha proceduto ad adeguare il trattamento economico tabellare del personale del comparto e a corrispondere gli arretrati contrattuali spettanti per gli anni 2016 e 2017 al personale in servizio presso questo Centro nei predetti periodi utilizzando il *Fondo per rinnovi contrattuali*.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto ad accantonare l'importo relativo all'*indennità di risultato per la direzione e il collegio sindacale* per un importo pari ad € 59.609,97. Il fondo nel corso del 2018 è stato oggetto di utilizzazione per un importo pari a € 236.729,29. E' stata infatti liquidata l'indennità di risultato rispettivamente a:

- Direttore del Centro e ai componenti il collegio sindacale per gli anni 2014 -2015,
- Direttore della Formazione pro tempore per gli anni 2013 2014 2015
- Direttore Amministrativo pro tempore per gli anni 2012 2013 e 2015

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

C2) T.F.R.

Questa voce accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto fino al 30/06/2008, ovvero fino alla data in cui il personale risultava soggetto alla contribuzione I.N.P.S.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Fondo T.F.R. personale dipendente	0	8.525,24	-8.525,24

Nel corso dell'esercizio 2018 il Fondo è stato interamente utilizzato in seguito all'assunzione di 5 unità di personale da tempo determinato a tempo indeterminato.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia a quanto precisato a pagina 5.

D) DEBITI

La classe accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze determinate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono esposti in bilancio al netto di resi, sconti e abbuoni, note di credito di ammontare certo.

D.1) mutui

Questa voce comprende i mutui derivanti da finanziamenti a medio e lungo termine ottenuti da istituti di credito o da altri sovventori.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti per mutui verso istituto tesoriere			
Totale			

D.2) Regione e provincia autonoma

In questa voce sono anche ricompresi i debiti verso Regione derivanti dal pagamento dei contributi ECM relativi a corsi del Centro.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti verso Regione	4.291,46	2.934,16	1.357,30
Totale	4.291,46	2.934,16	1.357,30

D.3) comune

In questa voce sono ricompresi i debiti verso comune per imposte locali versate nel corso dell'esercizio successivo.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti verso Comuni	13.133,00	0	13.133,00
Totale	13.133,00	0	13.133,00

D.4) aziende sanitarie pubbliche

In questa voce sono esposti i debiti verso le aziende sanitarie pubbliche, per prestazioni o consulenze sanitarie, erogate all'Azienda, per personale comandato ed altri debiti.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Azienda ASL	38.280,58	6.024,73	32.255,85
- ASP di Enna	17.106,42	4.652,57	12.453,85
- ASP di Agrigento	1.372,16	1.372,16	0,0
- ASP di Caltanissetta	19.802,00	0	19.802,00
Azienda Ospedaliera	0	0	0
Totale	38.280,58	6.024,73	32.255,85

In particolare i debiti di maggior importo nei confronti delle aziende sopra indicate si riferiscono:

- ASP di Enna, interamente pagato nell'esercizio 2019, si riferisce al rimborso degli oneri per il comando di n. 1 collaboratore amministrativo per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2018;
- ASP di Caltanissetta si riferisce al compenso per l'attività di medico competente svolta in convenzione tra il CEFPAS e l'azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta.

D.5) ARPA

In questa voce sono esposti i debiti per prestazioni da ARPA.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti verso ARPA			
Totale			

D.6) Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture di beni e prestazioni di servizi non ancora pagati. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere al netto delle note credito da ricevere. Queste si riferiscono a fatture e note di credito pervenute in azienda nel 2019, ma relative a costi dell'anno 2018. Tali fatture vengono rilevate, previa verifica, direttamente dalla procedura informatica aziendale e contabilizzate nelle apposite voci di debito. Sussistono alla data di chiusura del bilancio diverse fatture non ancora pervenute e rilevate contabilmente attraverso le bolle di consegna della merce o del servizio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	525.402,74	303.534,80	221.867,94
Debiti verso professionisti	232.551,24	222.243,25	10.307,99
Debiti per fatture da ricevere	622.355,92	754.887,90	-132.531,98
Totale	1.380.309,90	1.280.665,95	99.643,95

D.7) Debiti verso Istituto Tesoriere

Questa voce espone il debito esistente a fine esercizio 2018 verso l'Istituto Tesoriere.

	anno corrente	Anno precedente	VARIAZIONI
Debiti per anticipazioni di Cassa	0	0	0
Debiti per commissioni	25,90	4,50	21,40
Totale	25,90	4,50	21,40

D.8) Debiti tributari

Questa voce comprende le ritenute fiscali operate sulle retribuzioni di dicembre 2018 e versate nel mese di gennaio 2019, l'IVA dovuta sia in ragione dell'applicazione del regime c.d. split payment per le fatture passive, sia per le fatture emesse per l'attività commerciale e dal debito IRAP e IRES per il versamento del saldo dell'imposta da versare nel 2019; sono, inoltre, presenti i debiti residui relativi ai costi maturati per competenza della tassa sui rifiuti solidi urbani e IMU e TASI dell'anno 2018 ed interamente estinti nel corso dell'anno 2019.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Irpef lavoro dipendente	49.852,14	40.286,95	9.565,19
Imposta sul T.F.R.	0	6,82	-6,82
Irpef lavoro autonomo e co.co.pro	0	18.249,10	-18.249,1
Sanzioni, interessi, tardato versamento	0	0	0
Erario c/iva	73,44	4.655,16	-4.581,72
Iva a debito per Split payment	2.458,60	5.376,00	-2.917,4
Imposta di registro	0	0	0
Ires	1.056,24	0	1.056,24
Imposta di bollo	1.062,00	386,00	676
Irapp	138.891,30	137.443,25	1.448,05

IMU (ICI) e TASI	0	316,00	-316
T.A.R.I. (T.A.R.S.U.)	0	0	0
Totale	193.393,72	206.719,28	-13.325,56

D.9) Debiti verso istituti di previdenza

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali ed assistenziali e concernono prevalentemente gli oneri sociali relativi alle retribuzioni di dicembre e versate, così come previsto dalla normativa vigente, nel mese di gennaio 2019.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti verso INPS	7.216,99	5.934,77	1.282,22
Debiti verso INPDAP	909,77	944,84	-35,07
Debiti verso CPDEL	81.559,12	104.583,84	-23.024,72
Debiti verso CPS	3.366,97	3.181,82	185,15
Debiti verso INADEL	12.692,77	14.670,11	-1.977,34
Debiti verso INAIL	680,03	0	680,03
Debiti verso Altri istituti prev.	21.082,75	20.127,77	954,98
Debiti verso istituti prev. per riscatti di laurea	276,24	276,24	0,0
Debiti v/so istituti prev. Sistema premiante	271.187,52	246.633,34	24.554,18
Totale	398.972,16	396.352,73	2.619,43

D.10) Altri debiti

Questa voce, a carattere residuale, è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Debiti v/dipendenti	5.294,62	0,00	5.294,62
Debiti v.so dipendenti per rimborso spese	895,06	1.697,56	-802,50
Debiti v/so personale dipendente per incentivaz. alla produttività	1.104.207,23	1.036.273,73	67.933,50
Debiti v/so personale dipendente per lavoro straordinario	35.266,89	19.087,62	16.179,27
Debiti verso organi di direzione	7.582,34	69.104,81	-61.522,47
Debiti verso collegio sindacale	10.995,50	16.947,71	-5.952,21
Debiti verso dipendenti per incarichi docenza	526,35	976,35	-450,00
Altri debiti verso terzi per cessione stipendi	3.024,08	3.151,57	-127,49
Debiti per depositi cauzionali	24.557,36	27.267,36	-2.710,00
Debiti v/so altri enti personale comandato	991,45	995,22	-3,77

Debiti v/ conduttori per anticipi ricevuti	1.987,51	1.987,51	0,0
Debiti verso organizzazioni sindacali	730,53	615,80	114,73
Altri debiti diversi	0	4.264,06	-4.264,06
Debiti per anticipi da clienti	20.228,61	19.229,78	998,83
Totale	1.216.287,53	1.201.599,08	14.688,45

- *I debiti verso il personale dipendente* riguardano i rimborsi spese per missioni ancora da liquidare.
- La voce *debiti per depositi cauzionali* comprende il deposito cauzionale a titolo di garanzia versato dagli studenti destinatari degli alloggi dal Centro assegnati in uso agli iscritti alla scuola di Medicina dell'Università degli studi di Palermo presso il polo didattico di Caltanissetta.
- La voce *debiti per anticipi da clienti* comprende soprattutto le somme versate nel corso degli anni da soggetti diversi per la partecipazione a corsi di formazione a fronte delle quali non è seguita nessuna iscrizione né alla data di chiusura del bilancio risulta alcuna richiesta di rimborso delle suddette somme.
- La voce *Debiti v/so personale dipendente per incentivazione alla produttività* accoglie il residuo del fondo della produttività collettiva, incrementato a consuntivo delle risorse disponibili sul fondo che finanzia i compensi per il lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, nonché sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica previsti dal CCNL dell'area del comparto sanità.

Le tabelle che seguono mostrano i dati della voce *Debiti v/so personale dipendente per incentivazione alla produttività* distinti per comparto e dirigenza e suddivisi per anno di formazione:

- Area comparto

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo lavoro straordinario	64.753,52					
Fondo fasce, posizioni organizzative	85.462,42					
Fondo della produttività collettiva	106.969,47				3.932,86	78.382,78
Eccedenza limite 12% monte salari tabellare (art. 18 della L.R. n. 11/2010 e s.m.i.)	0	157.911,42	164.690,10	159.350,61	161.456,35	119.251,63
	257.185,41	157.911,42	164.690,10	159.350,61	165.389,21	197.634,41

Le somme relative all'anno 2013 sono ancora interamente disponibili in quanto il procedimento di quantificazione e costituzione dei fondi si è concluso in data 21 novembre

2013, con l'adozione della delibera n. 974/2013, e in ragione del ritardo con cui si è arrivati alla costituzione degli stessi, non è stato possibile avviare, per l'anno di riferimento, il sistema di valutazione delle performance. Si ritiene utile, inoltre, evidenziare che il Centro, con nota del 17 gennaio 2014 prot. n. 529, ha sottoposto all'avviso dell'Assessorato regionale della Salute la possibilità di riportare nell'anno 2014 l'intero ammontare dei fondi costituiti per l'anno 2013 e pertanto, qualora l'Assessorato riscontri favorevolmente quanto sopra detto si procederà a liquidare anche l'importo dei fondi costituiti per l'anno 2013 e di competenza dello stesso anno. Ad oggi, nonostante le note di sollecito inviate dal Centro all'Assessorato regionale della Salute, di cui l'ultima inviata in data 18/02/2016 prot. n. 1472, non è pervenuta nessuna nota di riscontro sulle problematiche sopra esposte.

Relativamente ai fondi contrattuali degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 si sottolinea che, alla luce del Contratto collettivo integrativo aziendale sottoscritto definitivamente in data 23/12/2015, con gli atti deliberativi del 15 aprile 2015 n. 297 e del 22 febbraio 2016 n. 213 sono stati quantificati, e di conseguenza iscritti in bilancio, i relativi fondi contrattuali senza operare la riduzione prevista dall'art. 18 della L.R. n. 11/2010, come modificata dalla L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 e dalla L.R. 11 giugno 2014, n. 13, sebbene prudenzialmente di tale limite, pari al 12% del monte salari tabellare, previsto dalle suddette norme, se ne è comunque tenuto conto nella fase di erogazione delle somme al personale dipendente in attesa che l'Assessorato regionale della Salute risponda alla nota emessa in data 18/02/2016 prot. n. 1472 con la quale questo Ente ha chiesto la possibilità di derogare all'applicazione del vincolo posto dal già citato art. 18.

- Area Dirigenza Amministrativa

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo retribuzione di risultato					134,69
Fondo retribuzione di risultato					147,18
					281,87

- Area Dirigenza Medico Veterinaria

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo retribuzione di posizione e Indennità di Specificità Medica					
Fondo retribuzione di risultato					1.764,19
					1.764,19

- I fondi sono iscritti su comunicazione della competente Area Funzionale Risorse Umane. A questa somma sono stati aggiunti, rilevando i relativi debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico dell'azienda e l'IRAP di competenza.

E) RATEI E RISCONTI**E. 1) RATEI PASSIVI**

Rappresentano debiti in moneta e misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Ratei passivi gas e combustibili	54.817,36	0	54.817,36
Ratei passivi compenso e rimb. spese collegio sindacale	0	4.024,52	-4.024,52
Ratei passivi per utenze	368,22	12.152,01	-11.783,79
Ratei passivi per spese di gestione internet e posta elettronica	4.611,70	4.611,70	0
Ratei passivi per collaborazioni	0	0	0
Ratei passivi per manutenzioni	2.270,02	1.798,09	471,93
Ratei passivi altre imposte e tasse	207,56	233,38	-25,82
Ratei passivi per noleggi	502,24	409,17	93,07
Totale	62.777,10	23.228,87	39.548,23

E. 2) RISCONTI PASSIVI

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a fitti attivi, finanziamenti per progetti finalizzati non completamente utilizzati nell'esercizio in corso, ecc. Per garantire che il margine aziendale sia effettivamente commisurato all'utilizzo dei fattori produttivi, la quota a favore del CEFPAS risulta attribuita in proporzione all'avanzamento del progetto rispetto al contributo.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Risconti passivi per fitti attivi	0	0	
Risconti passivi per progetti finalizzati	1.614.944,73	1.478.670,98	136.273,75
Risconti passivi per corsi di formazione	231.783,58	231.572,97	210,61
Altri risconti passivi	0	0	0
Totale	1.846.728,31	1.710.243,95	136.484,36

I risconti passivi per i contributi vincolati per progetti specifici, sono calcolati per le quote di costo non maturate alla data del 31/12/2018. Di conseguenza viene stornata a fine anno la quota di contributo finalizzato che non ha trovato attuazione in termini di costo nell'anno di competenza. Questi sono riferiti a progetti finanziati, prevalentemente dalla Regione Siciliana, aventi specifica destinazione. Nell'allegato 4 si evidenzia per ciascun progetto la movimentazione dei contributi in c/esercizio vincolati; di seguito si fornisce un breve dettaglio dei progetti per i quali sono stati rilevati i risconti:

1. **Progetto Dors** progetto di sviluppo e consolidamento della rete dei centri di documentazione per la prevenzione e la promozione della salute nell'ambito dei programmi di prevenzione coordinati dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) importo riscontato € 2,49;
2. **Tutela benessere minori abusati** – programma formativo regionale 2012 “Linee guida regionali per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell’infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza” importo riscontato € 142.419,46;
3. **MGF progetto pilota “La pratica delle modificazioni degli organi genitali femminili nei popoli migranti: interventi per la promozione della competenza culturale dei professionisti sociosanitari”** – l’importo riscontato pari a € 15.646,32 si riferiscono a somme del finanziamento non speso e pertanto da restituire all’Assessorato della Salute come indicato nella nota n. 281 del 16/01/2012;
4. **Farmacovigilanza “Percorso blended learning in materia di farmacovigilanza per gli infermieri del SSR Siciliano”** –importo riscontato € 227.254,46;
5. **Progetto AIDS** attuazione dei corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori impegnati nell’assistenza ai pazienti HIV positivi nella Regione Siciliana importo riscontati € 93,542,91;
6. **Progetto 118 “La simulazione per il governo clinico, la qualità e la sicurezza delle cure”** le spese a carico del Cefpas sono coperte dall’esubero del finanziamento erogato dalla Regione Siciliana nell’anno dell’anno 2009 pari ad € 1.600.000,00 giusta nota n. 4561 del 27/05/2010 importo riscontato € 265.392,56;
7. **“Paziente esperto e consapevole”** formazione di promotori di salute per la gestione efficace efficiente e patientcentred delle patologie croniche. Dell’importo finanziato corrispondente a € 199.885,95 è stato riscontato un importo pari a € 157.045,04;
8. **SLA – progetto finalizzato al miglioramento della qualità della vita dei soggetti affetti da SLA** in particolare prevede percorsi formativi per assistenti familiari e familiari – caregiver, al fine di rispondere alle difficoltà espresse dai pazienti con gravi limitazioni motorie e di comunicazione. Dell’importo finanziato, pari ad € 147.643,94, è stato riscontato un importo pari a 52.144,04;
9. **Progetto obiettivo di PSN anno 2013** relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2013. Tale finanziamento erogato per un importo pari a € 450.000,00 è stato riscontato per € 140.705,90;
10. **Progetto obiettivo di PSN anno 2014** relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2014. Tale finanziamento inizialmente pari a € 81.550,00 è stato riscontato per € 28.952,78. Tale finanziamento è stato utilizzato nel corso del 2018 per € 5.839,05 per la realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale del servizio sanitario regionale in particolare
 - circa € 2.500,00 per la realizzazione di n. 1 corso sul tema salute riproduttiva, stili di vita e i cambiamenti dell’adolescenza;
 - circa € 3.000,00 per la realizzazione di n. 1 corsi sul tema prevenzione in edilizia agricoltura/ selvicoltura sui cancerogeni occupazionali e tumori professionali;
11. **Progetto SAME Programma formativo interaziendale per la tutela della salute mentale in età adulta: linee guida nazionali e regionali** realizzato in seguito al protocollo d’intesa tra il CEFPAS e l’ASP di Caltanissetta. Per lo svolgimento delle attività del suddetto accordo, l’ASP di Caltanissetta si impegna a corrispondere al

CEFPAS un finanziamento pari ad € 91.000,00. A fronte di tale importo è stato riscontata una somma pari ad € 44.890,65.

12. **Progetto obiettivo di PSN anno 2015** relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015. Tale finanziamento inizialmente pari a € 379.662,00 è stato riscontato per € 177.437,55.

Tale finanziamento è stato utilizzato nel corso del 2018 per € 81.156,85 per la realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale del servizio sanitario regionale in particolare

- € 7.206,20 per la copertura di parte dei costi nell'ambito dei corsi screening per il tumore del collo dell'utero;
- € 20.456,87 per la realizzazione di n. 3 corsi sul tema alimentare;
- € 4.221,94 per la realizzazione di n. 3 corsi in campo di sanità pubblica veterinaria in particolare sul tema della macellazione, benessere animale e malattie trasmesse da vettori;
- € 6.237,83 per la realizzazione di n. 2 corsi sul tema rischi derivanti dall'inquinamento degli ambienti e cambiamenti climatici e salute;

13. **Progetto SAMEN Programma formativo interaziendale per la tutela della salute mentale in età adulta: linee guida nazionali e regionali** realizzato in seguito al protocollo d'intesa tra il CEFPAS e l'ASP di Enna. Per lo svolgimento delle attività del suddetto accordo, l'ASP di Enna si impegna a corrispondere al CEFPAS un finanziamento pari ad € 29.760,00. A fronte di tale importo è stato riscontata una somma pari ad € 9.887,16.

14. **Progetto "Tecniche e strategie di soccorso sulla scena del crimine"** relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. Tale finanziamento inizialmente pari a € 100.000,00 è stato riscontato per € 38.195,92.

15. **Progetto Protanimali** relativo alla realizzazione di un progetto formativo in tema di protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici ai sensi del decreto legislativo n. 26 del 2014. Tale finanziamento inizialmente pari ad € 26.000,00 è stato riscontato per € 8.715,15.

Progetto obiettivo di PSN anno 2016, relativo al riparto dei fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2016. Tale finanziamento, inizialmente pari a € 284.662,00 è stato riscontato per € 212.712,34;

Tale finanziamento è stato utilizzato per € 68.057,24 per coprire parte dei i costi sostenuti per la realizzazione del SALUS festival 2018 in particolare sono stati finanziati i convegni e i workshop; per € 3.892,41 per la realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale del servizio sanitario regionale in particolare

- € 1.965,08 per corsi la realizzazione di n. 1 corso di aggiornamento per ispettori REACH
- € 1.927,33 per la realizzazione di n. 2 corsi di formazione sulle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute"

I contributi vincolati sono gestiti, in contabilità generale, attraverso uno specifico modulo di gestione della contabilità per progetti. Ad ogni progetto è stato attribuito un codice e tutte le operazioni contabili sono riconducibili al progetto attraverso il predetto codice.

F) CONTI D'ORDINE

Tenuto conto che lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali, sono rilevati i depositi cauzionali relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore del CEFPAS dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara. Non risultano valorizzati poiché trovano già rappresentazione nelle singole voci di bilancio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Canoni leasing a scadere			
Depositi cauzionali			
Beni in comodato d'uso			

Illustrazione della movimentazione dei conti Economici

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività del CEFPAS e che ne costituiscono l'attività caratteristica. Secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale i ricavi iscritti sono determinati dai finanziamenti regionali, dai ricavi delle prestazioni alberghiere, dai ricavi dei corsi di formazione a pagamento e dai servizi a privati.

A.1) Finanziamenti in c/esercizio

In questa voce sono ricompresi il finanziamento che deriva principalmente dai fondi assegnati al CEFPAS dalla Regione, derivanti dal capitolo 413324 del bilancio della Regione che serve a finanziare l'attività istituzionale, nonché i finanziamenti da altri enti pubblici e privati per finanziare specifici progetti, prevalentemente di natura formativa. Si rinvia al prospetto analitico sotto riportato e al commento delle singole voci:

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Quota FSR	4.930.000,00	4.930.000,00	0
Finanziamenti spese di esercizio da privati	7.906,30	39.731,35	-31.825,05
Finanziamenti da amm. dello Stato	0	0	0
Finanziamenti per progetti finanz. da Regione	281.430,55	248.297,54	33.133,01
Finanziamenti per progetti finanz. enti pubblici	0	122.882,60	-122.882,60
Totale	5.219.336,85	5.340.911,49	-121.574,64

Il finanziamento in c/esercizio per l'anno 2018 è stato determinato in misura uguale rispetto quello dell'anno 2017.

I finanziamenti in conto esercizio vincolati erogati da Stato, Regione o da altri Enti pubblici pari ad € 281.430,55 sono riferiti all'assegnazione per la realizzazione di specifici progetti, prevalentemente di natura formativa. Essi si riferiscono alla quota parte dei ricavi per finanziamenti vincolati da imputare all'esercizio in corso sulla base dei prospetti economici

dei progetti che tengono conto delle relative attività che hanno avuto la loro manifestazione economica nel 2018.

In particolare tali finanziamenti si riferiscono ai seguenti progetti:

1. Progetto AIDS € 13.522,75;
2. Progetto Protanimali € 17.284,85;
3. Progetto 118 "La simulazione per il governo clinico, la qualità e la sicurezza delle cure" € 322,32;
4. Progetto "Paziente Esperto e consapevole" € 42.840,91;
5. Progetto Abuso € 45,26;
6. Progetto "PSN 16" 71.949,66;
7. Progetto "PSN 13 -PROSPECT" € 4.919,01;
8. Progetto "PSN 14" € 5.839,05;
9. Progetto "PSN 15" € 81.156,85
10. Progetto "Scena del crimine" € 43.549,89.

I finanziamenti vincolati sono gestiti, in contabilità generale, attraverso un specifico modulo di gestione della contabilità per progetti. Ad ogni progetto è stato attribuito un codice e tutte le operazioni contabili sono riconducibili al progetto attraverso il predetto codice. Parte dei finanziamenti in conto esercizio vincolati sono stati rinviati, attraverso la tecnica dei risconti, all'esercizio successivo poiché avranno la loro manifestazione economica negli esercizi successivi per maggiori informazioni al riguardo si rinvia a quanto indicato a pagina 36.

A.2) Proventi e ricavi diversi

In questa voce sono ricompresi i proventi per servizi verso soggetti pubblici e privati nonché i ricavi per prestazioni e servizi erogati a terzi paganti.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Ricavi per iscrizione a corsi di formazione	675.315,42	797.346,32	-122.030,9
Ricavi per servizio alloggio reso a soggetti diversi dai corsisti	50.449,97	58.974,41	-8.524,44
Proventi per fitti attivi	283.988,39	300.195,70	-16.207,31
Proventi per servizio alloggio reso a studenti iscritti alla facoltà di medicina (N. 92 camere destinate a Campus Universitario)	151.182,00	128.539,00	22.643,00
Proventi per iva detraibile Prorata definitivo	0	5.462,77	-5.462,77
Abbuoni e Arrotondamenti attivi	21,67	180,05	-158,38
Altri ricavi e proventi diversi	11.767,13	10.164,00	1.603,13
Proventi per servizio alloggio a corsisti e dipendenti	42.698,09	27.440,50	15.257,59
Totale	1.215.422,67	1.328.302,75	-112.880,08

A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

In questa voce sono evidenziati gli introiti che il CEFPAS consegue per prestazioni istituzionali da: risarcimenti a qualsiasi titolo ed altri recuperi.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Recuperi da altre amm.ni per personale comandato	7.635,08	32.941,82	-25.306,74
Rimborsi INAIL	0	2.958,08	-2.958,08
Risarcimenti per applicazione penali	0	450,00	-450,00
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	14.058,39	10.859,40	3.198,99
totale	21.693,47	47.209,30	-25.515,83

La voce *Concorsi recuperi e rimborsi*, si riferisce al recupero di servizi ed oneri anticipati dal Centro e successivamente recuperati. Le voci di maggiore rilievo sono:

- la trattenuta a carico dei dipendenti effettuata per i buoni pasto (€ 8.136,80)
- recupero spese legali in seguito a procedimenti di ingiunzione (€ 2.918,94)
- recupero per spese anticipate dal Centro (bolli, spese sostenute in occasione di affitto sale a terzi) (€ 3.002,65)

A.5) Costi capitalizzati

La voce riporta prevalentemente costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti, in c/capitale. Secondo quanto previsto dal decreto assessoriale n. 24469 del 28/01/98 e dalle disposizioni ministeriali, l'ammontare risulta utilizzato per la sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali acquistate con finanziamenti in c/capitale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Utilizzo quota per immob. Materiali immateriali	611.664,82	611.664,82	0
Totale	611.664,82	611.664,82	0

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.1) Acquisti di Beni

In questa voce sono iscritti i costi relativi ai beni necessari per l'espletamento dell'attività istituzionale del CEFPAS. I costi derivanti dall'acquisto di beni sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali, premi.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
<i>Acquisti prodotti sanitari</i>			
.....			
<i>totale</i>			
<i>Acquisti prodotti non sanitari</i>			
Cancelleria, stampati e supporti informatici	23.781,42	28.093,01	-4.311,59
Combustibile	0	0	0
Carburanti e lubrificanti	7.008,47	5.819,04	1.189,43
Materiale di pulizia e convivenza	0	16,00	-16,00
Materiale Didattico	10.567,02	5.979,06	4.587,96
Acquisti libri per biblioteca	177,00	100,00	77,00
Prodotti alimentari	138,00	135,00	3,00
Materiale vario di consumo	2.940,31	3.492,85	-552,54
Materiale per immobili	2.297,20	311,30	1.985,90
Acquisto presidi sanitari per corsi	39.059,38	0,00	39.059,38
Materiale per mobili e macchine	0	0	0
Materiale vario di consumo per manutenzione	16.663,72	6.852,03	9.811,69
Acquisto quotidiani e periodici	0	323,20	-323,20
<i>Totale prodotti non sanitari</i>	102.632,52	51.121,49	51.511,03
Totale acquisti di beni	102.632,52	51.121,49	51.511,03

La voce di costo che presenta un maggior scostamento con l'esercizio precedente è quella relativa all'Acquisto di presidi sanitari. Tale aumento è da attribuirsi al fatto che il Centro ha deciso di creare un nuovo magazzino CEMEDIS per la gestione dei presidi sanitari acquistati per la realizzazione dei corsi presso il Centro di simulazione pertanto occorre considerare che parte di questi beni sono stati acquistati ma non utilizzati nel corso dell'esercizio e sono stati rilevati tra le giacenze di magazzino al 31 dicembre.

B.2) Acquisti di Servizi

Sono riferiti ad acquisti di servizi per lo svolgimento dell'attività istituzionale. I costi derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

a) Prestaz. sanitarie da pubblico	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
-----------------------------------	---------------	-----------------	------------

b) Prestazioni sanitarie da privato	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
-------------------------------------	---------------	-----------------	------------

c) Prestaz. non sanit. da pubbl.	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
----------------------------------	---------------	-----------------	------------

d) Prestaz. non sanit. da privato	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Servizi resi da co.co.pro.	0	5.000,00	-5.000,00
Servizi resi da lavoratori occasionali	30.836,20	16.721,17	14.115,03
Servizio reso da docenti per corsi di formazione e aggiornamento	704.896,73	746.480,24	-41.583,51
Contributi I.N.P.S occasionali e co.co.co	5.741,28	5.059,70	681,58
Spese per eliografie, riproduzioni e rilegatura	824,20	14.527,86	-13.703,66
Consulenze tecniche	17.752,99	13.347,85	4.405,14
Costi per accreditamento E.C.M.	56.017,18	43.269,80	12.747,38
Servizi di pulizia e giardinaggio	152.046,14	148.239,74	3.806,4
Servizi di ristorazione, coffee break	21.968,04	22.567,65	-599,61
Indennità e rimborso spese a corsisti e stagisti	586,30	110.700,51	-110.114,21
Servizi di trasporti e traslochi non sanitari	1.517,44	1.358,65	158,79
Servizi di utenze telefoniche	4.855,67	5.221,11	-365,44
Servizi utenza energia elettrica	341.951,44	280.970,48	60.980,96
Servizi di utenza gas metano	114.930,09	60.358,48	54.571,61
Servizi di utenza acqua	16.821,80	19.509,66	-2.687,86
Canone fognario e di depurazione	8.172,51	9.466,55	-1.294,04
Spese gestione internet e posta elettronica	57.157,41	55.637,41	1.520,00
Servizio di vigilanza	186.069,28	185.587,62	481,66

Compenso incarico medico competente	1.309,28	49,28	1.260
Iscrizione a organizzazioni nazionali ed internazionali	8.550,00	8.252,00	298
Servizi di pubblicità e marketing	54.696,93	50.308,33	4.388,6
Servizi prevenzione e protezione	5.187,03	2.471,55	2.715,48
Servizi verifica e certificazione sistema qualità	2.653,99	5.661,53	-3.007,54
Spese disinfestazione	3.516,55	4.325,88	-809,33
Servizi rilascio e rinnovo certificazioni	11.585,52	1.574,74	10.010,78
Altri servizi non sanitari	8.949,64	2.960,78	5.988,86
Bolli e marche	3.574,82	3.998,11	-423,29
Servizi di mensa dipendenti	32.115,57	30.823,80	1.291,77
Servizi di assistenza SW	60.268,00	42.953,96	17.314,04
Oneri Inail corsisti e co.co.pro	644,75	227,53	417,22
Totale	1.915.196,78	1.897.631,97	17.564,81

Di seguito si riportano alcune voci di costo che hanno subito rilevanti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- *Servizi di utenza gas metano* per questo servizio il costo è aumentato rispetto al 2017 poiché da giugno 2018 in conseguenza della cessazione amministrativa del contratto, per motivi diversi dalla morosità, da parte di Estra Energie è stato attivato il servizio di default determinando un aggravio di spesa dovuto al maggior costo delle tariffe previste per il regime di tutela aumentate del parametro gamma.
- *Servizi di utenza energia elettrica* il costo del servizio è aumento poiché a causa della scadenza della convenzione Consip con il fornitore Enel Energia s.p.a. l'utenza relativa al servizio energia elettrica è confluita nel regime di salvaguardia determinando un aggravio di spesa dovuto principalmente al maggior costo delle tariffe praticate.
- *Servizi rilascio e rinnovo certificazioni* tale voce rispetto al 2017 comprende il costo per la redazione e il rilascio del DUVRI obbligatorio nelle ipotesi di affidamento, con contratti d'appalto e/o somministrazione, ad imprese esterne di lavori e servizi da svolgere all'interno del Centro.
- *Servizi resi da co.co.pro.* tale voce (interamente a carico del progetto "La simulazione per il governo clinico, la qualità e la sicurezza delle cure") risulta pari a zero in seguito alla conclusione del rapporto di collaborazione con il responsabile didattico scientifico del progetto formativo;
- *Indennità e rimborso spese a corsisti e stagisti*, interamente a carico di progetti diversi realizzati nel corso del 2018, e relativo al pagamento del rimborso incentivante da corrispondere ai corsisti a fine corso;
- *Servizi di pubblicità e marketing*, tale voce (interamente a carico del progetto *Salus 2018*) si riferisce al servizio di ideazione, progettazione e realizzazione della campagna promozionale per l'edizione 2018 del Salus festival;

- *Servizi di assistenza SW* tale voce comprende il costo relativo al canone di manutenzione e assistenza del sistema unico integrato costituito da: **Sistema Amministrativo Contabile, Sistema Economico Giuridico e del Personale, Sistema del Protocollo Informatico e Delibere – Conservazione Sostitutiva – Portale della Trasparenza, Sistema della Formazione.**

B.3) Manutenzioni e riparazioni

Questa voce comprende i costi sostenuti dal CEFPAS per la manutenzione ordinaria destinata al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle immobilizzazioni (di proprietà).

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Manutenzione immobili	39.903,48	70.863,39	-30.959,91
Manutenzione macchine elettroniche	3.800,43	1.633,30	2.167,13
Altre spese di manutenzione su beni propri	0	6.934,00	-6.934,00
Altre spese di manutenzione su beni di terzi	185,00	10,00	175,00
Manutenzione impianti	101.892,94	105.599,56	-3.706,62
Manutenz. beni mobili e macchine	0	0	0
Manutenzione su beni di terzi	0	31,00	-31,00
Totale	145.781,85	185.071,25	-39.289,40

Le manutenzioni degli immobili, hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia infatti che nel corso del 2017 si sono svolti alcuni lavori di manutenzione per il ripristino della funzionalità dell'ultimo piano dell'hotel, della palestra e di porzioni di padiglioni.

Il servizio di manutenzioni ordinarie degli impianti è affidato ad una ditta esterna al fine di garantire la piena funzionalità e la costante efficienza degli stessi.

B.4) Per godimento di beni di terzi

Questa voce comprende i costi sostenuti per canoni di noleggi, i costi sostenuti per canoni di locazione etc. Sono iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta imputazione temporale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Affitto immobili	3.445,26	18.316,92	-14.871,66
Noleggio autovetture	11.593,20	7.045,05	4.548,15
Noleggio attrezzature	28.261,00	14.152,00	14.109,00
Noleggio fotocopiatrici	12.756,32	12.022,09	734,23
Noleggio telefoni cellulari e fissi	2.228,96	2.175,49	53,47
Altri noleggi	190,00	0,00	190,00
Totale	58.474,74	53.711,55	4.763,19

- La voce noleggio autovetture ha subito un incremento rispetto al 2017 in quanto a partire dal mese di dicembre 2017 il Centro si è dotato di una seconda autovettura. La seconda vettura si è resa necessaria per soddisfare le esigenze che scaturiscono dalle normali attività istituzionali dell'Ente.
- La voce noleggio di attrezzature didattiche è aumentata in seguito al noleggio di attrezzature diverse necessarie per la realizzazione dei corsi di formazione svolti presso il Centro di simulazione.

PERSONALE

Le voci sottostanti, raggruppate sotto i numeri da B.5 a B.8 ricomprendono il costo del personale distinto per ruolo, e corrispondono all'intera spesa per il personale dipendente: competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria, ad eccezione del costo dell'IRAP, che è inserito tra le imposte e tasse.

I fondi sono quelli risultanti dalla quantificazione definitiva e sono iscritti su comunicazione della competente Area Funzionale Risorse Umane. A questa somma sono stati aggiunti, rilevando i relativi debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico dell'azienda e l'IRAP di competenza.

B. 5) Personale del ruolo sanitario

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Retrib. pers. dirigente medico	60.823,06	60.952,19	-129,13
Retribuzione di risultato dirigenti medici	1.764,19	1.764,19	0,0
Indennità variabile medico dirigente	3.665,26	3.608,28	56,98
Rimborsi spese dirigente medico	994,76	2.199,18	-1.204,42
Altri compensi personale dirigente medico	250,00	75,00	175,00
Costi di aggiornamento dirigente medico	0	42,29	-42,29
Retrib. pers. dirig. Sanitario	0	0	0
Totale	67.497,27	68.641,13	-1.143,86
Oneri sociali dirig.te medico	19.352,07	19.139,68	212,39
Oneri sociali dirig. Sanitario	0	0	0
Oneri Inail dirigente medico	360,02	355,20	4,82
Totale	19.712,09	19.494,88	217,21
Totale ruolo sanitario	87.209,36	88.136,01	-926,65

Il costo del personale del ruolo sanitario non ha subito rilevanti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le somme iscritte alla voce *Retribuzione di risultato dirigenti medici* e *Indennità variabile medico dirigente* sono relative alle somme maturate dei fondi contrattuali. Nella voce *Oneri*

sociali dirigente medico sono stati aggiunti, rilevando i debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico del Centro sulla parte dei fondi non erogati.

B. 6) Personale del ruolo professionale

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Retrib. personale comparto	299.614,73	338.046,40	-38.431,67
Costi di aggiornamento personale ruolo professionale	325,00	277,88	47,12
Lavoro straordinario personale comparto	11.052,87	8.311,34	2.741,53
Incentivazioni e premi personale comparto	40.609,81	56.780,61	-16.170,8
Rimborsi spese personale comparto	15.573,76	13.153,13	2.420,63
Assegni familiari	3.403,20	5.919,78	-2.516,58
Altri costi del personale	0	42,35	-42,35
Altri compensi personale professionale	7.489,00	7.531,50	-42,5
Totale	378.068,37	430.062,99	-51.994,62
Oneri sociali pers. Comparto	92.185,04	104.138,75	-11.953,71
Oneri sociali pers. Comparto su incentivazioni e premi	9.407,40	13.070,53	-3.663,13
Oneri Inail comparto	1.444,39	1.422,83	21,56
Totale	103.036,83	118.632,11	0
Totale ruolo professionale	481.105,20	548.695,10	-67.589,90

Nel costo del personale ruolo professionale le differenze rispetto all'anno precedente derivano principalmente dalla combinazione dei seguenti fattori:

- Maggior costo derivante dall'adeguamento del trattamento economico del personale del comparto a seguito degli incrementi stabiliti dal CCNL triennio 2016-2018;
- A decorrere da ottobre 2017 e fino al 30 giugno 2018 1 unità di personale, in servizio presso la Direzione formazione, ha usufruito dell'aspettativa per motivi sindacali retribuita al 75%. La stessa dipendente, a partire dal mese di ottobre 2018 ha chiesto nuovamente un periodo di aspettativa per motivi sindacali retribuita al 25%.
- A decorrere da febbraio 2018 e fino al 25 maggio 2018 1 unità di personale, in servizio presso la Direzione Amministrativa, ha usufruito dell'aspettativa per motivi sindacali retribuita al 50%
- n. 1 dipendente, in servizio presso la Direzione formazione, a decorrere dal 25 marzo 2018 ha presentato istanza di dimissione a seguito dell'assunzione presso altra pubblica amministrazione. La stessa dipendente a decorrere dal 20 novembre e fino al 25 marzo era in aspettativa non retribuita per l'espletamento del periodo di prova.
- n. 1 dipendente, in servizio presso la Direzione formazione, a decorrere dal 31 marzo ha presentato istanza di dimissione. La stessa dipendente dal 1° giugno 2016 fino al 31 marzo 2018 ha ottenuto il nulla osta alla richiesta di comando presso il Comune di Firenze. Per questa unità di personale il CEFPAS provvedeva ad elaborare la busta paga e chiedendo all'amministrazione presso cui presta servizio la dipendente il

rimborso delle somme pagate. Pertanto il costo della retribuzione risulta iscritto tra i costi del personale e per lo stesso importo tra i ricavi nella voce recuperi.

Le somme iscritte alla voce *Incentivazioni e premi personale comparto* sono relative alle somme maturate dei fondi contrattuali. Nella voce *Oneri sociali personale comparto su incentivazioni e premi* sono stati contabilizzati, rilevando i debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico del Centro sulla parte dei fondi non erogati. Queste ultime voci sono inferiori rispetto all'esercizio precedente in seguito alla quantificazione per l'anno 2018 dei fondi rideterminati secondo le indicazioni stabilite dal nuovo contratto CCNL comparto sanità che ha dettato in materia di fondi una nuova disciplina che sostituisce integralmente tutte le previgenti.

B. 7) Personale del ruolo tecnico

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Retrib. personale comparto	112.101,32	107.819,66	4.281,66
Lavoro straordinario personale comparto	58,32	495,57	-437,25
Incentivazioni e premi personale comparto	13.536,60	18.807,60	-5.271,00
Rimborsi spese personale comparto	22,00	0	22,00
Altri costi del personale (aggiornamento/ visite mediche)	2.900,00	0	2.900,00
Altri compensi personale tecnico	275,00	1.033,50	-758,50
Assegni familiari	4.995,58	4.685,03	310,55
Totale	133.888,82	132.841,36	1.047,46
Oneri sociali pers. Comparto	32.832,54	32.303,47	529,07
Oneri sociali pers. Comparto su incentivazioni e premi	3.135,80	4.356,84	-1.221,04
Oneri Inail comparto	1.259,94	1.165,06	94,88
Totale	37.228,28	37.825,37	-597,09
Totale ruolo tecnico	171.117,10	170.666,73	450,37

Il maggior costo che si registra nella voce *retribuzione personale comparto* pari a circa 4.281,66 deriva dall'adeguamento del trattamento economico del personale del comparto a seguito degli incrementi stabiliti dal CCNL triennio 2016-2018;

Le somme iscritte alla voce *Incentivazioni e premi personale comparto* sono relative alle somme maturate dei fondi contrattuali. Nella voce *Oneri sociali personale comparto su incentivazioni e premi* sono stati contabilizzati, rilevando i debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico del Centro sulla parte dei fondi non erogati. Queste ultime voci sono inferiori rispetto all'esercizio precedente in seguito alla quantificazione per l'anno 2018 dei fondi rideterminati secondo le indicazioni stabilite dal nuovo contratto CCNL comparto sanità che ha dettato in materia di fondi una nuova disciplina che sostituisce integralmente tutte le previgenti.

B. 8) Personale del ruolo amministrativo

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Retrib. pers. dirigente amm.vo	3.469,51	0	3.469,51
Retribuzione di risultato dirigenti amm.vo	281,87	0	281,87
Indennità variabile dirigente	0	0	0
Rimborsi spese dirigente amm.vo	0	0	0
Totale	3.751,38	0	3.751,38
Oneri sociali dirigente amm.vo	992,77	0	992,77
Oneri Inail dirigente amm.vo	0	0	0
Totale	992,77	0	992,77
Totale ruolo amministrativo dirigenza	4.744,15	0	4.744,15
Retribuz. personale comparto	1.208.986,69	1.176.452,59	32.534,10
Lavoro straordinario personale comparto	24.155,69	30.633,61	-6.477,92
Incentivazioni e premi personale comparto	143.488,00	199.360,50	-55.872,5
Altri compensi	6.462,00	12.018,30	-5.556,30
Rimborsi spese	16.809,93	16.922,14	-112,21
Altri costi del personale (aggiornamento/ visite mediche)	3.955,00	3.112,99	842,01
Assegni familiari	14.682,69	17.838,37	-3.155,68
Totale	1.418.540,00	-1.456.338,50	-37.798,50
Oneri sociali pers. comparto	360.801,74	356.581,32	4.220,42
Oneri sociali pers. Comparto su incentivazioni e premi	34.493,79	47.925,26	-13.431,47
Oneri Inail comparto	6.203,39	5.851,19	352,2
Totale	401.498,92	410.357,77	-8.858,85
Totale ruolo amministrativo comparto	1.820.038,92	1.866.696,27	-46.657,35

Il maggior costo che si registra nella voce *retribuzione personale comparto* pari a circa 32.534,10 deriva dall'adeguamento del trattamento economico del personale del comparto a seguito degli incrementi stabiliti dal CCNL triennio 2016-2018;

Le somme iscritte alla voce *Incentivazioni e premi personale comparto* sono relative alle somme maturate dei fondi contrattuali. Nella voce *Oneri sociali personale comparto su incentivazioni e premi* sono stati contabilizzati, rilevando i debiti negli appositi conti, gli oneri contributivi a carico del Centro sulla parte dei fondi non erogati. Queste ultime voci sono inferiori rispetto all'esercizio precedente in seguito alla quantificazione per l'anno 2018 dei fondi

rideterminati secondo le indicazioni stabilite dal nuovo contratto CCNL comparto sanità che ha dettato in materia di fondi una nuova disciplina che sostituisce integralmente tutte le previgenti.

Si evidenzia inoltre che a partire dal 03 dicembre 2018 è stato concesso il collocamento in aspettativa senza retribuzione ad un collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato presso il CEFPAS in seguito al conferimento di un incarico a tempo determinato per la durata di n. 3 mesi di Dirigente Amministrativo esperto in materie legali presso il CEFPAS.

La voce retribuzione personale comparto ruolo amministrativo è diminuita rispetto all'esercizio precedente per i motivi di seguito esposti:

- Si segnala inoltre, che a partire dal 01 dicembre 2018 è stato concesso il collocamento in aspettativa senza retribuzione per un anno ad un collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato presso il CEFPAS al fine di assumere un incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo presso altra Azienda.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Totale costo del personale	2.564.214,73	2.674.194,11	-109.979,38

B.9) Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende le indennità e i rimborsi agli organi aziendali, i costi di altre collaborazioni coordinate e continuative, le assicurazioni, le imposte e tasse non riferite al reddito (imposte di registro, etc.).

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Costi della direzione aziendale	226.592,45	461.589,89	-234.997,44
Costi del collegio sindacale	47.814,51	47.156,23	658,28
Costi O.I.V.	1.861,80	2.293,80	-432,00
Assicurazione infortuni e resp. Civile	7.280,62	7.204,50	76,12
Assicurazione furto e incendi	15.209,07	12.151,86	3.057,21
Spese legali	39.288,93	11.613,32	27.675,61
Oneri per iva indetraibile da pro rata provvisorio	53.211,26	46.737,08	6.474,18
Oneri per iva indetraibile da pro rata definitivo	8.607,70	0	8.607,7
Imposte e tasse varie (Tarsu, concessione governativa, IMU, imp. registro, rit. titolo imposta)	95.469,54	93.823,26	1.646,28
Spese partecipazione convegni	0	250,00	-250,00
Spese postali	10.007,04	10.197,47	-190,43
Spese per pubblicità	0	5.685,85	-5.685,85
Diritti di agenzia su biglietti aerei	4.481,41	4.016,67	464,74

Abbuoni e Arrotondamenti	473,68	189,65	284,03
Spese per commissioni di esami	1.200,00	0	1.200,00
Spese per abbonamenti e canoni	8.588,17	8.944,54	-356,37
Sanzioni ritardato versamento imposte e tasse	2.982,70	452,12	2.530,58
Spese per contributo accreditamento provider ECM	2.000,00	2.000,00	0
Altre spese amministrative	70,00	103,25	-33,25
Spese per contributo annuo v/so partecipate	65.000,00	65.000,00	0
Spese per pubblicazione cataloghi e libri	5.691,31	0	5.691,31
Totale	595.830,19	779.409,49	-183.579,30

Di seguito si commentano le voci che presentano uno scostamento elevato rispetto all'esercizio precedente:

- La voce *Costi della direzione Aziendale* è inferiore rispetto all'anno precedente per le motivazioni di seguito elencate:
 - in data 15/02/2018 è scaduto il contratto del direttore del Centro e il nuovo Direttore si è insediato in data 03/12/2018 e nelle more della nomina il direttore della formazione ha svolto le relative funzioni;
 - in data 02/06/2018 si è concluso il contratto con il Direttore Amministrativo e nelle more della nomina del nuovo direttore il della Formazione ha svolto le relative funzioni;
- La voce *Costi del collegio sindacale* non ha subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente.
- La voce *Spese Legali* è aumentata rispetto all'esercizio precedente in seguito alla liquidazione del compenso ai legali a conclusione di alcune controversie.
- La voce *Imposte e tasse varie* ha subito un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'aumento delle Ritenute a titolo d'imposta su interessi attivi e un aumento dell'IMU.

Di seguito in dettaglio l'elenco delle imposte pagate:

- Tassa sui rifiuti (TARI) € 66.747,00
 - imposta comunale sugli immobili (IMU - TASI) € 17.836,00
 - Imposte di registro € 1.013,31
 - Ritenute a titolo d'imposta su interessi attivi € 7.347,80
 - Altre imposte e tasse (tassa di concessione governativa su telefonia mobile etc...) € 2.525,43.
- La voce *Oneri per iva indetraibile da pro rata definitivo*, pari alla differenza tra l'Iva portata in detrazione ogni mese sulla base del pro rata provvisorio e l'iva detraibile risultante dalla dichiarazione. Tale voce risulta valorizzata in quanto il pro rata definitivo risultante dalla dichiarazione IVA 2019, pari al 21% è risultato minore del pro rata provvisorio utilizzato nel corso dell'anno 2018 e pari al 32%. Tale differenza ha portato ad una detrazione IVA nel corso del 2018 maggiore rispetto a quella effettivamente spettante e pertanto risultano ulteriori oneri per iva detraibile da pro rata definitivo.

- La voce di costo *Oneri per iva indetraibile da pro rata provvisorio* in conseguenza del cambiamento del software di contabilità. Infatti, la registrazione delle fatture commerciali, per le quali questo Ente procede a portare l'IVA in detrazione, avviene registrando il valore dell'IVA nel conto IVA a credito e l'imponibile nel conto di costo. Successivamente, in fase di liquidazione mensile, si procede a stornare il conto IVA a credito, per la parte di IVA indetraibile calcolata sulla base del pro rata provvisorio, al conto Oneri per iva indetraibile da pro rata provvisorio.
- La voce Spese per contributo annuo v/s/o partecipate comprende la quota di contribuzione annua, in favore del Consorzio Universitario di Caltanissetta, dovuta dal Centro in seguito all'adesione al Consorzio Universitario e a quanto previsto dall'art. 7 dello statuto del Consorzio. Anche per l'esercizio 2018 l'importo del contributo è stato stabilito in € 65.000,00.
- La voce Spese per pubblicazione cataloghi e libri si riferisce al costo del catalogo delle attività formative del CEFPAS.

COMPENSI ORGANI DIRETTIVI E COLLEGIALI

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Organi direttivi e ai membri del Collegio Sindacale.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Compenso Direttore Generale	27.515,67	124.362,78	-96.847,11
Compenso Direttore della Formazione	105.017,54	104.117,76	899,78
Compenso Direttore Amm. vo	54.267,74	128.528,90	-74.261,16
Compenso Collegio Sindacale	41.994,95	41.660,11	334,84
Totale	228.795,90	398.669,55	-169.873,65

B.10) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali con l'utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to costi di impianto e ampliamento			
Amm.to licenze d'uso e software	15.587,55	8.927,71	6.659,84
Amm.to diritti di brevetto e utilizzo opere	0	0	
Amm.to corsi di formazione online	0	0	
Totale	15.587,55	8.927,71	6.659,84

B.11) Ammortamenti dei fabbricati

Indisponibili	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to fabbricati ad uso istituzionale	617.662,31	617.662,31	0,0
totale	617.662,31	617.662,31	0,0

Disponibili	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to fabbricati civili ad uso commerciali			
totale			

B.12) Ammortamenti immobilizzazioni materiale

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali con utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati, calcolati a quote costanti, in base alla vita utile dei cespiti. Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Per i beni acquistati nell'esercizio si è adottato il criterio dell'aliquota ridotta del 50%, in coerenza con la normativa fiscale. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Impianti e macchinari	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to Impianti sanitari			
Amm.to impianti di climatizzazione	17.126,61	17.126,61	0
Amm.to altri impianti e macchinari	1.006,48	1.006,48	0
Amm.to impianti telefonici	0	1.270,46	-1.270,46
Amm.to impianti reti informatiche	4.749,63	4.749,63	0
Totale	22.882,72	24.153,18	-1.270,46

Attrezzature sanitarie e scientifiche	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to attrezzature sanitarie	7.724,90	315,90	7.409,00
Amm.to attrezzature per corsi di formazione	5.450,23	9.305,32	-3.855,09
Amm.to attrezzature diverse	5.563,94	9.452,82	-3.888,88
Totale	18.739,07	19.074,04	-334,97

Mobili e arredi	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to mobili e arredi	1.131,61	1.131,61	0
totale	1.131,61	1.131,61	0

<i>Altri Beni</i>	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Amm.to attrezzature tecnico economiche	468,88	468,88	0
Amm.to strumentario chirurgico	0	0	0
Amm.to beni diversi	1.892,57	1.096,45	796,12
totale	2.361,45	1.565,33	796,12

B.13) Svalutazione dei crediti

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi a presunte perdite su crediti a fronte di una eventuale inesigibilità degli stessi.

Tutti crediti vantati dal Centro nei confronti dei privati sono contabilizzati per l'importo derivante dalle fatture attive. Il Centro controlla periodicamente i crediti iscritti in bilancio e provvede regolarmente ad emettere i solleciti di riscossione e, al fine di perseguire il credito, affida a legali esterni il compito di incassare quanto ancora dovuto dai creditori, ricorrendo ove necessario ad avviare procedimenti di ingiunzione. Da ultimo, al fine di evitare il ricorso ad avvocati esterni per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio del Centro, soprattutto nelle azioni legali riguardanti il recupero di piccoli crediti, la direzione del Centro con atto deliberativo n. 1181 del 20/12/2017 ha istituito l'ufficio legale. Quest'ultimo oltre a svolgere le funzioni di rappresentanza, patrocinio e assistenza del Centro avanti a tutte le Autorità Giudiziarie civili e penali, si occuperà di monitorare, tutti i procedimenti in corso tenuto conto che è questo il valore di presumibile realizzo. Si precisa, inoltre, che il Centro predispone annualmente atti amministrativi per lo stralcio dei crediti definiti dal legale come "non riscuotibili" contabilizzando, di volta in volta, la rinuncia al credito tra gli oneri straordinari.

Fermo restando quanto sopra esposto, tuttavia, al fine di evitare che perdite per inesigibilità di crediti nei confronti di soggetti privati, seppure di modesta entità, possano gravare su esercizi futuri, questo Centro ha istituito un Fondo svalutazione crediti a partire dall'esercizio 2018, che tenga conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

<i>Svalutazione crediti</i>	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Accantonamento fondo svalutazione crediti	12.209,09	0	12.209,09

La quota da accantonare al fondo svalutazione crediti verso soggetti privati è stata determinata al fine di ottenere un fondo svalutazione crediti pari ai seguenti importi:

- 100% de i crediti v/so privati per i quali si è avviato un procedimento di ingiunzione e che a parere del legale al quale sono stati affidati per il recupero la loro riscossione risulta di dubbia realizzazione L'importo di questi crediti, analiticamente individuati, ammontano a € 9.919,98;
- media dei crediti verso privati non riscossi degli ultimi tre esercizi precedenti a quello della chiusura del bilancio 2018. Da tale importo si è risaliti alla svalutazione in termini percentuale da applicare a tutti i crediti v/so privati non ancora affidati ad un legale. Il fondo svalutazione così calcolato ammonta a € 2.289,11 e corrisponde al 16,78% di 15.714,64 (importo di crediti v/so privati derivante dalla ricostruzione analitica delle diverse posizioni creditorie finalizzata all'eventuale eliminazione di crediti in futuro).

Si precisa che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato facendo riferimento solo ai crediti vantati verso i soggetti privati, non sono oggetto di accantonamento a fondo svalutazione i crediti che il Centro vanta nei confronti di altre aziende pubbliche (la Regione di appartenenza o le Aziende Sanitarie pubbliche).

B.14) Variazione delle rimanenze

Le variazioni delle rimanenze "sanitarie" e "non sanitarie" sono esposte in bilancio nel costo della produzione con il segno negativo in quanto le rimanenze finali sono superiori alle rimanenze iniziali, oppure sono esposte con il segno positivo in quanto le rimanenze finali sono inferiori alle rimanenze iniziali. Le rimanenze sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato. Le movimentazioni delle rimanenze vengono riportate nel prospetto. ALLEGATO "3":

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Rimanenze iniziali non sanit.	21.332,72	22.210,08	-877,36
Rimanenze finali non sanit.	61.644,92	21.332,72	40.312,20
Differenza iniziali finali	-40.312,20	877,36	-41.189,56

Il valore delle rimanenze di magazzino è aumentato rispetto al 2017 in seguito alla creazione di un nuovo magazzino CEMEDIS che tiene conto dei presidi sanitari acquistati per il Centro di simulazione e non utilizzati nel corso dell'esercizio.

B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio

Questa voce accoglie le quote di costi accantonate per eventuali rischi ed oneri, la cui contropartita è costituita dai fondi per rischi ed oneri. Per il TFR accantonato nell'anno 2008 si rimanda al commento del Fondo T.F.R.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Accant. fondo rischi cause legali	0	26.853,46	-26.853,46
Accantonamento e rivalutaz. Trattamento fine rapporto	0	176,00	-176,00
Accant. per rinnovi contrattuali	0	29.191,89	-29.191,89
Accant. per indennità di risultato direttori e sindaci	59.609,97	108.306,06	-48.696,09
totale	59.609,97	164.527,41	-104.917,44

- La voce *Accantonamento e rivalutazione T.F.R.* è pari a zero in seguito all'immissione in servizio a partire dal 02/01/2018 del personale a tempo determinato.
- La voce *Accantonamento per rinnovi contrattuali* prevede l'accantonamento in attesa del rinnovo del contratto CCNL. Per l'anno 2018 non si è proceduto ad effettuare nessun accantonamento.
- La voce *Accantonamento per indennità di risultato direttori e sindaci* accoglie il consueto accantonamento della retribuzione di risultato, pari al 20% del compenso maturato dai Direttori del Centro e dai componenti il collegio sindacale, accantonato nelle more della determinazione da parte della Regione Siciliana. Tale importo comprende anche gli oneri accessori alla retribuzione di risultato e l'Irap.

- La voce *Accantonamento fondo rischi cause legali* comprende quelle controversie per le quali la probabilità di soccombenza, rilevato dalle informazioni rese dai legali incaricati alla data di predisposizione del presente documento, risulta medio alta. Per l'esercizio 2018 non si è proceduto ad effettuare nessun accantonamento. Per dettaglio delle cause si rimanda al commento della voce *Rischi per cause legali in corso* tra i Fondi per rischi e oneri del passivo.

C.1) Interessi attivi

Questa voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari presso l'Istituto tesoriere.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Interessi attivi su c/c istituto tesoriere e c/c postali	28.243,57	24.900,43	3.343,14
Altri Interessi attivi	17,19	5,21	11,98
totale	28.260,76	24.905,64	3.355,12

C3) Oneri finanziari

In questa voce sono registrati gli interessi passivi maturati nel periodo di riferimento per anticipazioni di tesoreria, per mutui, interessi moratori, interessi per rivalutazione monetaria, interessi passivi su dilazione di pagamento ottenute da fornitori, differenze passive di cambio.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Interessi passivi di mora	326,20	348,75	-22,55
Oneri per fidejussioni	0	0	0
Interessi passivi da fornitori	0	0	0
Totale	326,20	348,75	-22,55

C.4) Altri oneri

Sono altri oneri finanziari maturati nel periodo e non compresi nelle voci precedenti e si riferiscono a spese e oneri bancari per anticipazioni di tesoreria e sanzioni tributarie.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Spese e commissioni postali			
Sanzioni tributarie			

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

D.1) Rivalutazioni

Si iscrivono in questa voce le rettifiche di valore di attività finanziarie costituite generalmente dalle rivalutazioni effettuate.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Rivalutazione partecipazioni			
Totale			

D.2) Svalutazioni

Si iscrivono in questa voce le rettifiche di valore di attività finanziarie costituite generalmente dalle svalutazioni effettuate.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Svalutazione crediti finanz. immobilizzazioni			
Totale			

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**E.1) Minusvalenze**

In questa voce è registrato il valore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato del relativo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Minusvalenza da alienazione di beni			
Totale			

E.2) Plusvalenze

In questa voce registrato il plusvalore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato dal relativo fondo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Plusvalenza da alienazione di beni			
Plusvalenza da alienaz. di partecip.			
Totale			

E.3) Accantonamenti non tipici attività sanitaria

In questa voce sono registrate le quote di costi non tipici accantonate a fine esercizio

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Accantonamenti per svalut. immobiliz.			
Accantonamenti per svalut. attivo circolante			
Totale			

E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per att. non tipiche

In questa voce si registrano gli introiti pervenuti a seguito di prestazioni non tipiche; concorso spese per recuperi / rimborsi dal personale, dalle assicurazioni etc;

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Rimborsi assicurativi per rottura contratti			
Concorsi per attività non tipiche			
Totale			

E.5) Sopravvenienze attive e insussistenze passive

L'importo risultante dal bilancio 2018 è relativo alla differenza tra sopravvenienze attive e insussistenze passive e sopravvenienze passive e insussistenze attive.

In queste voci sono contabilizzati i proventi inseriti in bilancio 2018 che in realtà sono di competenza di altri esercizi come, altre sopravvenienze e sopravvenute insussistenze di oneri, di spese o di passività. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione positiva del patrimonio (es. erogazioni liberali in denaro, lascito, maggior valore della mobilità attiva rispetto a quello quantificato nell'anno precedente, minori costi per il rinnovo contrattuale riportati a costo negli esercizi precedenti, rettifiche di costi relativi a precedenti esercizi, prescrizione di debiti, incassi di crediti in precedenza considerati inesigibili).

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	78.719,63	0,31	78.719,32
Insussistenze del passivo	5.901,01	10.924,35	-5.023,34
Totale	84.620,64	10.924,66	73.695,98

Le *sopravvenienze dell'attivo* si riferiscono principalmente a:

- note credito ricevute nell'anno in corso e relative a fatture contabilizzate in anni precedenti per € 29.012,10;
- per € 43.379,60 storno dal fondo rischi per cause legali in corso in seguito all'accoglimento dell'istanza di definizione agevolata ex art. 11 D.L. 50/2017, in seguito a provvedimento di riesame, con conseguente sgravio dei ruoli emessi a seguito della sentenza della CTR n. 789/7/2017
- conguagli consumi energia, relativi alle locazioni di immobili, fatturati nel corso nel 2018 ma di competenza di anni precedenti per € 4.230,30
- rimborso per € 1.533,15 per spese affitto aule e pc sostenuto nel 2017 per corso di formazione;
- cancellazione per € 557,50 del debito nei confronti di soggetti che hanno negli anni precedenti versato quote di iscrizione a corsi e che non hanno più partecipato né chiesto rimborso.

Le *insussistenze dell'attivo* si riferiscono principalmente a:

- per € 2.471,40 a insussistenze di debiti v/so fornitori accertate nel corso dell'esercizio 2018 relative principalmente a spese non rimborsabili e rinunce a compensi anni precedenti.
- per € 3.298,81 ad economia del fondo produttività anno 2017 accertata in seguito alla determinazione dei residui dei fondi contrattuali (Delibera del direttore del Centro n.962 del 05/09/2018);

Sopravvenienze passive e insussistenze attive

In queste voci sono contabilizzati gli oneri inseriti in bilancio 2018 che in realtà sono di competenza di altri esercizi. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione negativa del patrimonio (es. perdite su crediti per prescrizione dei crediti, debiti per fatti accidentali e imprevisti, maggiori costi per rinnovi contrattuali intervenuti con ritardo per valori non accantonati o non accantonabili, maggiori costi relativi alla mobilità passiva, maggiori costi per prestazioni di assistenza sanitaria di competenza dei esercizi precedenti rettifiche di ricavi relativi a precedenti esercizi) prescrizione dei crediti, furti, smarrimenti.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
Sopravvenienze pass. diverse	28.738,51	-117.054,44	-88.315,93
Insussistenze dell'attivo	1.480,17	227,20	1.252,97
Risarcimento cause legali	4.452,32	0	4.452,32
Totale	34.671,00	117.281,64	-82.610,64

- Le *sopravvenienze passive diverse* si riferiscono principalmente:
 - fatture dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta pervenute al CEFPAS nel corso del 2018 per un importo pari a € 7.605,42 e relativa a visite fiscali effettuate negli anni 2014 -2017 e alle prestazioni del medico competente per l'anno 2017;
 - fattura Telecom relativa al 2016 per servizi posta elettronica e internet.
 - per € 2.829,34 alla liquidazione della retribuzione di posizione relativa all'anno 2013 al dirigente medico e dei relativi oneri accessori;
 - per € 9.895,34 all'Imposta municipale propria (IMU) relativa agli anni 2013;
 - fatture e notule per docenze e rimborsi spese relativi ad anni precedenti e ricevute nel corso dell'esercizio per € 1.584,67;
 - assegni familiari erogati al personale dipendente nel corso dell'esercizio ma relativi ad anni precedenti per € 203,00.
- Le *insussistenze dell'attivo* si riferiscono alla dichiarazione di inesigibilità di crediti rilevata a seguito di relazione del legale al quale era stato, negli anni passati, affidato l'incarico di recuperarli;

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
differenza sopravvenienze attive passive	49.949,64	-106.356,98	156.306,62

IMPOSTE E TASSE

Questa voce accoglie gli importi relativi alle imposte di esercizio 2018 sia per l'attività istituzionale (IRAP) che per quella derivante dai redditi di attività commerciale (IRES). Per quanto riguarda l'IRAP relativa all'attività istituzionale le direttive del Ministero delle Finanze, riferite alle aziende ed enti pubblici, stabiliscono che il criterio da seguire per l'applicazione dell'imposta è quello di cassa e non quello di competenza. Tale criterio è stato e sarà perfettamente osservato da questo Centro, appunto, per l'applicazione dell'imposta. Agli effetti del bilancio, invece, si ritiene che vada applicato il principio della competenza per l'osservanza del principio contabile nazionale n. 25, e pertanto, questo Centro ha proceduto ad accantonare

nel fondo per imposte differite l'importo dell'imposta di competenza dell'esercizio ma che avrà un esborso finanziario in anni successivi al 2018.

	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
IRPEG (IRES)	63.404,40	-62.348,21	1.056,19
IRAP attività istituzionale	211.895,70	226.085,99	-14.190,29
IRAP attività commerciale	0	0	0
totale	275.300,10	288.434,20	-13.134,10

Altre informazioni

CONTI D'ORDINE NON COMPRESI NELLE VOCI DI BILANCIO

Relativamente ai conti d'ordine, secondo quanto previsto nel D.M. dell'11.02.2002 si espongono in bilancio solo due voci e cioè "canoni leasing da pagare" e "depositi cauzionali". Secondo la direttiva dell'Assessorato (circolare numero 7 del 4 Aprile 2005) si dovrebbero descrivere dettagliatamente ulteriori fattispecie contabili dei conti d'ordine riferiti a beni in custodia che possono generare oneri aggiuntivi, per risarcimento di danni, nell'ipotesi di perimento dei beni stessi e di responsabilità di custodia. Il CEFPAS nel bilancio in essere non ha situazioni di tal genere da indicare.

beni in concessione gratuita			
<i>(utilizzati dall'Azienda sanitaria per l'espletamento dell'attività istituzionale)</i>			
	anno corrente	anno precedente	VARIAZIONI
<i>Immobili istituzionali</i>			
<i>Attrezz. sanitarie e scientifiche</i>			
<i>Mobili e arredi</i>			
<i>Automezzi</i>			
<i>Altri beni</i>			
Totale			

<i>Altre informazioni</i>

Personale Dipendente

Per la situazione del personale si rinvia a quanto sopra descritto, essendo l'argomento ampiamente trattato.

A completamento si riporta di seguito la situazione del personale al 31 dicembre 2018 confrontata con quella del precedente esercizio.

Organico	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Variazione
Dirigenti medici	1	1	0
Dirigente Amministrativo tempo determinato	1	0	1
Collaboratori DS	1	1	0
Collaboratori	28	31	-3
Assistenti Cat. C	26	26	0
Coadiutori amministrativi ex LSU	7	7	0
Commessi	4	4	0
Manutentore ex LSU	1	1	0
P.U.C.	0	0	0
SUBTOTALE	69	71	-2
Personale in comando da altre amministrazioni	1	3	-2
Personale in comando presso altre amministrazioni	1	3	-2
TOTALE	71	77	-6

Nota:

- n. 1 Collaboratore cat. D al 31 dicembre in comando c/o altra amministrazione;
 - n. 1 Collaboratore cat. D al 31 dicembre in comando da altra amministrazione.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI INVESTIMENTO	IMPORTI
Delta crediti	268.650
Delta debiti verso fornitori	131.900
Delta fondo rischi e T.F.R	-283.044
Ammortamenti – Sterilizzazione	66.700
Delta debiti per imposte e previdenziali	-10.706
Delta debiti diversi	29.200
Delta Ratei passivi	39.549
Delta Risconti passivi	136.484
Totale	378.732
Utile di esercizio	778.699
TOTALE A	1.157.432
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Delta immobilizzazioni materiali e immateriali	123.262
Delta rimanenze finali sanitarie e di altri beni	40.312
Delta risconti attivi	1.117
Delta ratei attivi	-122.194
Totale	42.497
Perdita di esercizio	0
TOTALE B	42.497
DIFFERENZA (A B)	1.114.934
C) VARIAZIONI CASSA E TESORIERE	
Cassa e Tesoriere al 1 gennaio	7.479.389
Cassa e Tesoriere al 31 dicembre	8.594.323
Variazione	1.114.934
TOTALE (A B) + C	0

INDICI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

INDICI FINANZIARI

La riclassificazione dello stato patrimoniale rappresenta solo il primo passo nell'analisi della situazione finanziaria dell'Azienda. I valori assoluti infatti perdono il loro valore informativo se non sono posti a confronto con ammontari a loro connessi. L'analisi finanziaria viene attuata attraverso l'uso di indicatori che pongono a confronto dati interrelati.

Indice di solvibilità (situazione finanziaria a breve termine) criterio di valutazione >1

Formula: $\text{liquidità} + \text{crediti a breve} + \text{rimanenze} / \text{passività a breve}$

$\text{attivo a breve termine} / \text{passivo a breve termine}$

(esempio): l'indice > di 1 dimostra la capacità dell'Azienda di far fronte a tutti i suoi debiti a breve con i crediti a breve e le rimanenze

Indice di solvibilità = 3,2676

Indice di liquidità (situazione finanziaria a breve termine) criterio di valutazione >1

Formula: $\text{liquidità} + \text{crediti a breve} / \text{passività a breve}$

$\text{attivo a breve termine} / \text{passivo a breve termine}$

(esempio): l'indice > di 1 dimostra la capacità dell'Azienda di fare fronte ai suoi debiti a breve senza dover diminuire le sue scorte di magazzino.

Indice di liquidità = 3,2486

INDICI ECONOMICI

Indicatori di redditività

ROI (return on investment) (redditività degli investimenti) criterio di valutazione ≥ 0

formula

utile operativo / capitale impiegato

ROI = 5,6558

(esempio): l'indice $>$ di 0, misurato in percentuale sul capitale investito, a prescindere dalla sua provenienza (proprio e di terzi), dimostra che l'attività caratteristica determina un utile.

ROS (return on sales) (redditività del valore della produzione) criterio di valutazione > 0

formula

utile operativo / valore della produzione

ROS = 13,8101

(esempio) L'indice $>$ di 0 mostra che l'attività caratteristica (ovvero il flusso dei ricavi tipici dell'Azienda) registra un utile, espressa in percentuale sul valore della produzione.

Incidenza della gestione extracaratteristica

criterio di valutazione (l'attività caratteristica registra un utile):

- 1 se proventi ed oneri dell'attività extracaratteristica si compensano
- 1 se i proventi dell'attività extracaratteristica prevalgono sugli oneri
- 1 se gli oneri dell'attività extracaratteristica prevalgono sui proventi

formula

utile di esercizio / risultato operativo

Incidenza della gestione extracaratteristica = 0,7978

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili costituite dal libro giornale in partita doppia e dai mastri tenuti ai sensi di legge.

La presente nota integrativa è firmata dal Legale Rappresentante Ing. Roberto Sanfilippo, individuato, nel rispetto di quanto previsto all'art 3, comma 6, del D. Lgs. n° 502/92, con D.P. n.678 SERV 1°/SG del 21 novembre 2018.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Ing. Roberto Sanfilippo)

Nota : La nota integrativa è redatta in centesimi di euro allo scopo di dare maggiore evidenza ai dati forniti, tenuto conto che il bilancio del CEFPAS è particolarmente contenuto rispetto a quello delle ASL ed Aziende Ospedaliere. Si è ritenuto di discostarsi, per tale punto, dalla direttiva degli Assessorati Sanità e Bilancio data per indicare in nota integrativa i dati in migliaia di euro, poiché altrimenti si sarebbero perse parecchie informazioni che invece appaiono utili.

ALLEGATO I

Informazioni	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Di fine esercizio		
	Valore Iniziale	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutaz.	Acquisizioni	Spese da una all'altra esercizio	Altezzaz. dell'esercizio	Rivalutaz.	Ammortamenti dell'esercizio	Svalutaz dell'esercizio	Valore residuo
Immobilizzazioni immateriali											
Costi di impianto e ampliamento	42.692,00	0	42.692,00	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo, pubblicità	0		0		0			0	0		0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di impegno	405.258,86	0	324.262,08	0	13.860,72	0	0	0	15.587,55	0	79.269,95
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0		44.638,40	0		0	0		44.638,40
Altre	104.412,40	0	104.412,40	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Immobilizzazioni materiali											
Fabbricati (e terreni pertinenti)	20.707.802,87	0	13.931.127,91	0	0	0	0	0	617.662,31	0	6.159.012,65
Impianti e macchinari	350.344,35	0	170.068,69	0	0	0	0	0	22.882,72	0	157.392,94
Attrezzature sanitarie e scientifiche	13.257,56	0	13.099,65	0	7.566,92	0	0	0	7.724,90	0	0,07
Mobili e arredi	304.745,89	0	297.396,94	0	0	0	0	0	1.131,61	0	6.217,34
Automezzi	0		0		0				0		0
Altri beni	1.425.835,96	0	1.415.929,30	0	57.196,25	0	0	0	13.375,62	0	53.727,29
TOTALE	23.354.349,89	0	16.298.988,97	0	123.262,29	0	0	0	678.364,71	0	6.500.258,50

Crediti immobilizzati disunti per anno di formazione			
	Anno di formazione	Importo di finanziamento	del
Ass.Sanità nota prot del			
Ass.Sanità nota prot... del...			
TOTALE			

ALLEGATO 3

B.1.2 RIMANENZE NON SANITARIE AL 31/12/2018

Descrizione	Rimanenze non sanitarie al 31/12/17 (A)	acquisti materiali non sanitari (B)	Rimanenze non sanitarie al 31/12/18 (C)	Consumi D= (A+B-C)
Cancelleria e stamp. supp. inf.	19.678,17	30.922,06	24.881,62	25.718,61
Combustibile	0	0	0	0
Carburanti e lubrificanti	0	7.008,47	0	7.008,47
Materiale di pulizia e conviven.	0	0	0	0
Prodotti alimentari	0	138,00	0,34	137,67
Materiale vario consumo	1.279,11	2.974,47	1.135,87	3.117,71
Materiale per immobili istituz.	0	2.297,20	0	2.297,20
Materiale per manutenzione	0	16.132,88	0	16.132,88
Materiale Didattico	198,42	10.567,02	198,42	10.567,02
Presidi sanitari per corsi formazione	0	39.059,38	35.020,67	4.038,71
Materiale vario di cons.x manut.	177,01	530,84	408,25	299,60
TOTALE	21.332,71	109.630,32	61.645,17	69.317,87

ALLEGATO 5

RIEPILOGO COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2018

RUOLO E AREA CONTRATTUALE	Numero dipendenti	Costi tabellare	Posizione retributiva	Condizioni di lavoro e straordinario	Retribuzione di risultato e produttività	Totale costi
RUOLO SANITARIO						
Dirigenza medica e veterinaria	1	60.823,06	0	0	1.764,19	62.587,25
Dirigenza sanitaria						
Comparto sanitario						
totale						
RUOLO PROFESSIONALE						
Dirigenza professionale	12					
Comparto professionale		299.614,73	0	11.052,87	40.609,81	351.277,41
totale						
RUOLO TECNICO						
Dirigenza tecnica	5					
Comparto tecnico		112.101,32	0	58,32	13.536,60	125.696,24
totale						
RUOLO AMMINISTRATIVO						
Dirigenza amministrativa	1	3.469,51			281,87	3.751,38
Comparto amministrativo	52	1.208.986,69		24.155,69	143.488,00	1.376.630,38
totale						
TOTALE RUOLI	71	1.684.995,31	0	35.266,88	198.680,47	1.919.942,66

ALLEGATO 6

RUOLO E AREA CONTRATTUALE	Numero dipendenti	Contratto 2016-2018			TOTALE COSTI CONTRATTUALI
		TABELLARE Anno 2016 - 2017	ONERI SU ARRETRATI Anno 2016-2017	IRAP SU ARRETRATI Anno 2016-2017	
RUOLO SANITARIO					
Dirigenza medica e veterinaria	1	0	0	0	0
Dirigenza sanitaria					
Comparto sanitario					
totale					
RUOLO PROFESSIONALE	12	5.947,54	1.582,88	473,93	8.004,35
Dirigenza professionale					
Comparto professionale					
totale					
RUOLO TECNICO	5	1.845,10	492,04	156,83	2.493,97
Dirigenza tecnica					
Comparto tecnico					
totale					
RUOLO AMMINISTRATIVO	53				
Dirigenza amministrativa	1	0	0	0	0
Comparto amministrativo	5	20.988,51	5.375,93	1.540,97	27.905,41
totale					
TOTALE RUOLI	71	28.781,15	7.450,84	2.171,74	38.403,73

Per quanto concerne la Dirigenza medica e veterinaria, non si è proceduto ad effettuare nessun accantonamento per rinnovo contrattuale non essendo ancora stato sottoscritto il relativo contratto CCNL dirigenza medica e veterinaria

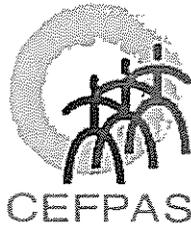
Per quanto riguarda il personale del comparto il nuovo CCNL relativo al triennio 2016-2018 è stato sottoscritto in via definitiva in data 21 maggio 2018 ed, ai sensi dell'art. 2, comma 3, "gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle Aziende e Enti entro trenta giorni dalla data di stipulazione"
A decorrere dal mese di giugno 2018 si è proceduto all'adeguamento del trattamento economico, sulla base di quanto stabilito dagli artt. 76, 77 e 78 del suindicato CCNL.

Modalità di quantificazione e di calcolo dei risconti passivi per corsi di formazione

Codice Corso	Abbreviatura corso	A) moduli da svolgere	B) moduli svolti nel 2018	C) Totale fatturato anno 2018	D) Risconti passivi anno 2017	E) Costo per PROJECT WORK	F) Costo per Commissione ESAMI	= (C+D-E-F) Fatturato da Ripartire nei moduli pagati 2018	H) Project work pagati 2018	I) Commissione Esami pagati nel 2018	L = GA*B Ricavi competenza 2018	M) moduli da svolgere	N (C+DL) Risconti passivi anni 2018
A1654	GARBALDI	1			8.202			8.202			0	1	8.202
A2254	GARBALDI	1			10.724			10.724			0	1	10.724
A2815	GARBALDI 2	1			8.802			8.802			0	1	8.802
C2244	PAPARDO	1			9.807			9.807			0	1	9.807
C2405	AUSL 5 ME IV	1			9.160			9.160			0	1	9.160
D2284	ZOOPROF	1			10.887			10.887			0	1	10.887
E1955	PAPARDO 2	1			10.327			10.327			0	1	10.327
C2415	AUSL 5 ME	1			10.007			10.007			0	1	10.007
D3766	AUSL 5 ME VI ED	1			9.687			9.687			0	1	9.687
D3886	AUSL 5 ME VII	1			9.666			9.666			0	1	9.666
A00517	DSC CL 6	5	5		3.410	2.160	1.250	3.410			3.410	0	0
E00717	DSC CL 13	9	6		32.055	3.480	1.250	27.325	2.280	1.250	30.655	0	1.200
E1276	DIRGEN 7	9	9		4.010	2.760	1.250	0	2.760	1.250	4.010	0	0
E01118	DSC CL 14	10	5	59.000	0	2.760	1.250	64.980			38.994	4	30.006
E01216	DSC PA	10	4	39.000	0	1.560	1.250	36.190			14.476	6	24.524
E02818	DIR GEN 9	6	3	118.058	0	3.720	1.250	113.128			56.564	3	61.534
E05017	DIR GEN 8	8	8	110.600	0	3.640	1.250	104.910	3.840	1.250	110.000	0	0
A00417	DIGITAL INNOVATION	13	11	35.000	0			36.000			30.401	2	5.539
E1467	MASTEROIS17	9	9	0	6.800			6.800			6.800	0	0
OSS	OSS	19	19	0	10.611			10.611			10.611	0	0
MEST	MEST			0	66.000			66.000			66.000	0	0
	ANTICIPER CORSI			585	11.124						0		11.712
											372.181		231.783



Regione Siciliana

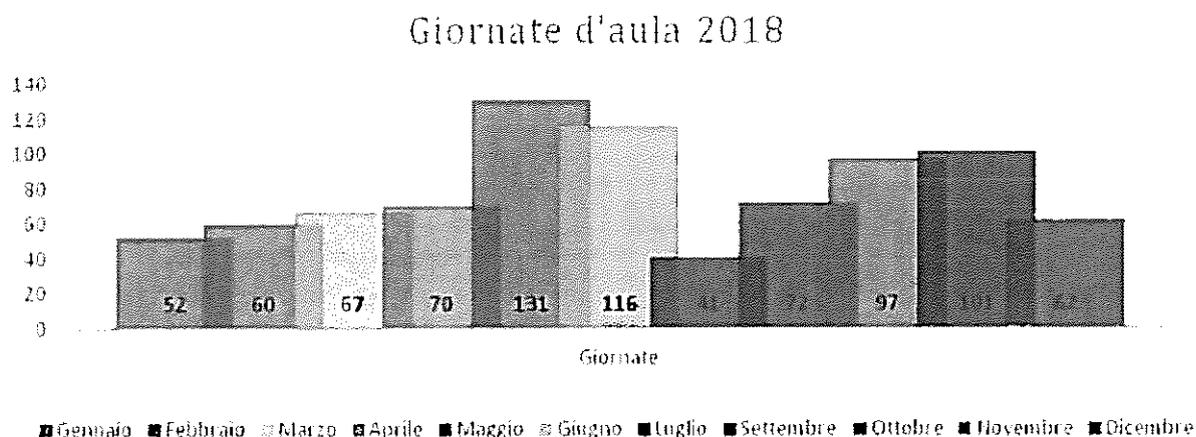
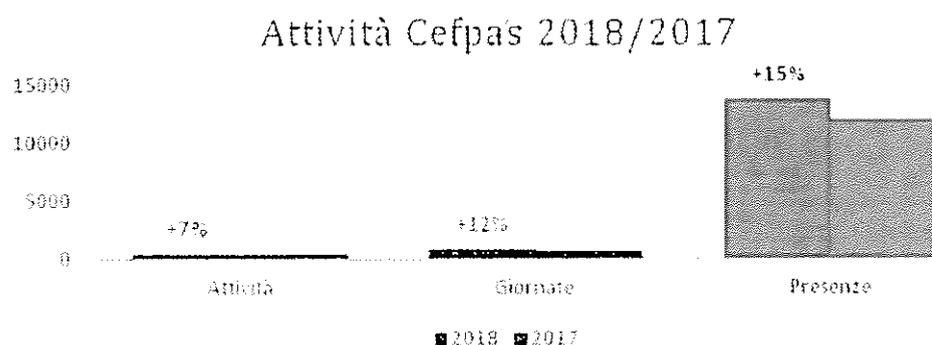


**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2018**

Caltanissetta, Marzo 2019

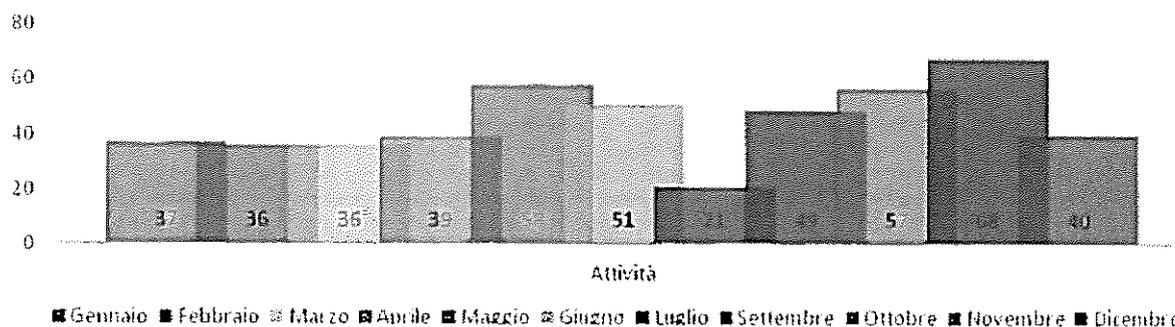
Analisi dati attività 2018

Nel 2018 il numero di attività¹ svolte dal Centro è stato di **492**, per un totale di **869** giornate formative (più di 6.000 ore di formazione); è stato registrato un incremento del 7% (459 attività nel 2017) e del 12% (775 giornate nel 2017) rispetto ai dati dello scorso anno. Complessivamente per l'anno 2018 sono state stimate **13.778 presenze** (di cui 10.043 solo al Cefpas), il 15% in più rispetto all'anno precedente (circa 12.000 presenze).



¹ Con la voce attività è da intendersi l'insieme delle tipologie erogate (corsi, moduli, seminari)

Attività 2018



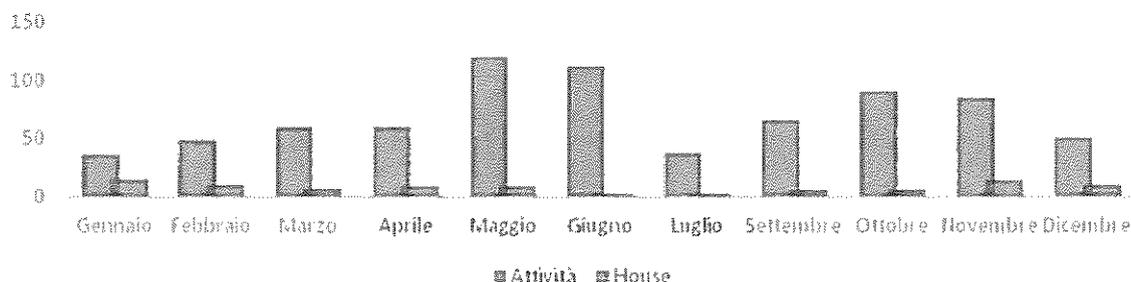
Riepilogo Attività 2018				
		Attività	Giornate	Presenze
<i>Ordinaria</i>				
	Residenziale	225	424	6508
	Decentrata	65	138	2034
	<i>Richiesta</i>	115	197	3805
	<i>Formazione in House</i>	87	110	1431
	Totale	492	869	13778

Nella voce **Attività Ordinaria** (residenziale e decentrata) rientrano sia le attività del Cefpas finanziate con fondi del proprio bilancio, rivolte al personale del Servizio Sanitario Regionale a tempo indeterminato che partecipano a titolo gratuito, sia i progetti/attività di formazione realizzati con finanziamenti specifici, privi di utile per l'Ente.

Tra le **Attività a Richiesta** rientrano invece tutte le iniziative di formazione commissionate dall'esterno e a pagamento.

La **Formazione in House**, il cui obiettivo è costruire interventi formativi su misura, progettati e articolati in collaborazione con le aziende tenendo conto dei bisogni specifici, comprende le attività realizzate su richiesta presso le sedi aziendali.

Raffronto giornate del Centro e giornate in House 2018

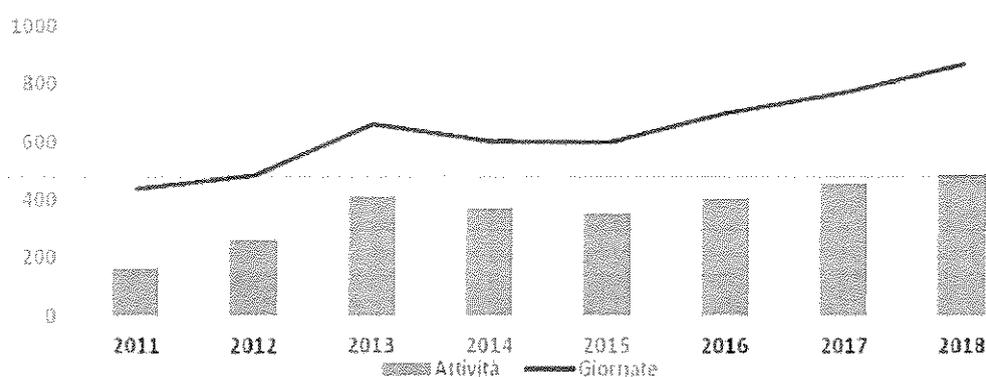


L'attività in House nel 2018 ha rappresentato il 18% delle attività complessive del Centro, il 13% delle giornate formative realizzate, il 10% delle presenze registrate.

Il 32% delle attività complessive del Centro, comprese le attività in House, sono state svolte presso sedi differenti dal Cefpas, in modalità decentrata.

Confrontando i volumi di attività del periodo 2011-2018, il 2018 è stato l'anno più produttivo sia in termini di attività che di giornate formative realizzate.

Attività Cefpas 2011/2018



L'incremento percentuale delle attività 2018 rispetto agli anni precedenti è del:

- 7% rispetto al 2017
- 21% rispetto al 2016
- 38% rispetto al 2015
- 33% rispetto al 2014
- 19% rispetto al 2013
- 88% rispetto al 2012
- 198% rispetto al 2011.

Tale incremento, calcolato rispetto al numero di giornate formative realizzate, è del:

- 12% in più rispetto al 2017
- 24% in più rispetto al 2016
- 45% in più rispetto al 2015
- 44% in più rispetto al 2014
- 31% in più rispetto al 2013
- 78% in più rispetto al 2012
- 97% in più rispetto al 2011.

Nel 2018 il CEFPAS ha accreditato **183 eventi** nell'ambito del Sistema regionale ECM (il 37% delle attività complessivamente realizzate).

Vengono di seguito descritti **gli ambiti di azione prioritari**, definiti in accordo con i Dipartimenti dell'Assessorato Salute della Regione Siciliana, verso i quali il Centro ha orientato specifici programmi e interventi formativi nell'anno 2018.

In **Appendice** sono poi riepilogate le attività realizzate nell'anno 2018 con riferimento agli **Obiettivi** e alle **Linee di attività del PRP 2014-2018** rientranti nel finanziamento **PSN 2016**, con le specifiche delle corrispondenti voci di spesa al 31.12.2018.

OBIETTIVO 1 Interventi formativi e azioni a supporto del macro obiettivo 2.1 del PRP 2014-2018 "Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche"

INDICATORE

La progettazione degli interventi formativi è stata effettuata secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 5 "Promozione della salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro" DASOE

CRITERI DI MISURAZIONE

1 A) Attivazione Programma formativo regionale per la promozione dell'allattamento al seno

1 B) Realizzazione Programma formativo regionale *Lo screening per il tumore del collo dell'utero: le ragioni della introduzione del TEST HPV primario e i nuovi paradigmi della comunicazione*

1 C) Realizzazione Corso di formazione e certificazione dei radiologi da dedicare allo screening mammografico

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

1 A) Programma formativo regionale per la promozione dell'allattamento al seno

Il D.A. Salute n. 597 del 28 marzo 2017 ha disposto l'articolazione su due livelli del Programma formativo regionale per la promozione dell'allattamento al seno (modello formativo "a cascata"), con una tipologia di corsi che varia - in termini di livelli di realizzazione, durata e contenuti - in funzione dei differenti destinatari (Operatori DEDICATI, COINVOLTI e INFORMATI):

- una prima *fase centrale* (formazione di 1° livello), da svolgersi a cura del CEFPAS, avente come destinatari gli Operatori DEDICATI dei servizi ospedalieri e territoriali: Pediatri ospedalieri, Neonatologi, Ginecologi, Ostetriche, Infermiere, Puericultrici, Pediatri di Libera Scelta, Psicologi.

Il corso segue il modello OMS/UNICEF di 20 ore, più una sessione di 4 ore di formazione sul campo, dedicata alla pratica clinica.

Sulla base del numero stimato di operatori delle 18 Aziende del SSR destinatari della formazione di 1° livello, il Decreto ha previsto inizialmente la realizzazione di 4 edizioni del corso da 24 ore

- una seconda *fase provinciale* (formazione di 2° livello), da svolgersi presso le AA.SS.PP. della Regione, i cui ambiti di intervento vanno inseriti nel piano aziendale della formazione e condotti secondo contenuti e cronoprogrammi comuni. Destinatari della formazione di 2° livello sono, rispettivamente: gli Operatori COINVOLTI (corso OMS/UNICEF da 8 o 16 ore): anestesisti, psicologi, assistenti sociali, medici specialisti, MMG, farmacisti, rappresentanti del terzo settore, associazionismo e gruppi di sostegno tra mamme (*peer counsellor*); gli Operatori INFORMATI (corso OMS/UNICEF da 2 o 4 ore): OSS, decisori, altro personale, altri gruppi d'interesse

- **Un corso di 5 giornate destinato ai formatori senior qualificati** che devono curare la formazione centrale (35 ore d'aula); tale attività preliminare è finalizzata alla condivisione degli aspetti scientifico/metodologici e agli aspetti di team building necessari all'avvio della formazione di 1° livello per Operatori dedicati.

Il D.A. 597/2017 ha fissato, inoltre, precisi obiettivi e indicatori di risultato - a cui le aziende del SSR avrebbero dovuto uniformarsi dal 1° aprile 2017 - e ha definito un modello operativo univoco, con responsabilità esecutiva affidata ai Dipartimenti Materno-Infantili delle ASP.

È stata stabilita, altresì, la costituzione di un Tavolo Tecnico permanente per il monitoraggio delle attività messe in atto dalle aziende sanitarie, aperto al contributo dei rappresentanti delle associazioni di mutuo aiuto per una migliore analisi dei bisogni di sostegno e di informazione delle mamme, per una più ampia sensibilizzazione ed adesione alle iniziative del programma regionale e per una puntuale verifica dell'applicazione del Codice internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno. La nomina dei componenti del TT permanente è avvenuta con D.A. 1050/2017.

Preso atto della disomogeneità nell'applicazione del D.A. 597/2017 rilevata tra le Aziende del SSR, in sede di Tavolo Tecnico regionale (riunione dell'8 maggio 2017) era stato deciso di sensibilizzare i vertici aziendali attraverso l'organizzazione di una giornata di lavoro per chiarire gli aspetti applicativi e operativi previsti dal documento programmatico regionale e per coordinare le attività delle diverse realtà aziendali territoriali e ospedaliere. I risultati del workshop, realizzato ad Agrigento l'11 dicembre 2017, sono stati descritti in un'apposita relazione trasmessa il 5 aprile 2018 dal CEFPAS al Dirigente Generale del DASOE e al Dirigente del Servizio 5 "*Promozione della salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro*".

In data **25 luglio 2018** il nuovo Dirigente del Servizio 5 DASOE ha convocato la riunione del Tavolo Tecnico regionale per affrontare lo stato dell'arte dell'adozione del D.A. 597/2017 da parte delle AA.SS.PP. e discutere gli esiti del workshop tematico dell'11.12.2017.

Con nota Servizio 5 DASOE Prot. n. 64321 del **30 agosto 2018** è stata sollecitata la **costituzione dei gruppi multidisciplinari in seno alle aziende del SSR** - non ancora individuati nelle varie Aziende del SSR - stabilendo il termine di scadenza del 20 settembre 2018.

Con D.A. Salute n. 1539 del **5 settembre 2018** sono state approvate le **linee di indirizzo per l'elaborazione e l'adozione della Policy aziendale sull'allattamento al seno** da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private.

In data **1 ottobre 2018** è stato convocato il Tavolo Tecnico regionale; in occasione dell'incontro è stata presentata un'ipotesi di cronoprogramma per l'avvio del Programma formativo regionale Allattamento.

In data **11 ottobre 2018** il CEFPAS ha inviato comunicazione e-mail ai Formatori senior individuati tra i componenti del Tavolo Tecnico per l'organizzazione dell'incontro metodologico preliminare, volto a uniformare materiali, strumenti e metodi da proporre nelle edizioni del corso di 1° livello per operatori dedicati (formazione centralizzata, con sede CEFPAS).

Secondo quanto concordato in data 17 ottobre 2018 con il Dirigente del Servizio 5 DASOE e il Direttore del CEFPAS, in considerazione delle varie esigenze e della tempistica relativa alle fasi organizzative per l'avvio del Programma, si è stabilito di destinare le date del **5 e 6 novembre 2018 all'incontro metodologico dei Formatori senior** presso il CEFPAS, finalizzato a condividere metodologia e obiettivi formativi del corso per Operatori dedicati. Per completare la revisione e l'aggiornamento dei materiali didattici, un secondo appuntamento di lavoro si è tenuto a Palermo, presso il DASOE, nelle date del **12 e del 13 dicembre 2018**.

Il 5 dicembre 2018 ha avuto luogo al CEFPAS il *Kick off Meeting* del Programma regionale, al quale hanno preso parte le Direzioni strategiche e i Componenti dei Gruppi multidisciplinari costituiti in seno alle Aziende del SSR. L'incontro è stato finalizzato a illustrare gli obiettivi del Programma formativo regionale sui due livelli e gli interventi da mettere in campo per convergere verso il raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori previsti dal Programma Regionale.

Attività Formative 2019

- **Corso "Protezione, promozione e Sostegno dell'allattamento in Regione Sicilia - FORMAZIONE DEI FORMATORI"**

Il CEFPAS ha curato la realizzazione della prima edizione del corso di Formazione dei Formatori che si è svolta dal 14 al 18 gennaio 2019 a Palermo, presso la sede del DASOE.

All'attività formativa hanno preso parte 20 operatori sanitari dipendenti delle Aziende sanitarie pubbliche del SSR di varie professioni (medici ginecologici, neonatologi, pediatri, psicologi, infermieri, ostetriche, puericultrici). Requisiti: esperienza di formatore, con frequenza di almeno n.1 corso da n.20 ore OMS/Unicef, o titolo di Tutor valutatore UNICEF. Nella prima edizione tra gli aventi i requisiti è stata riconosciuta priorità ai componenti dei gruppi multidisciplinari aziendali.

Il corso, finalizzato allo sviluppo di conoscenze specifiche, di competenze metodologiche e alla condivisione di un linguaggio comune, ha anche l'importante obiettivo di incrementare in ambito regionale il numero dei potenziali formatori da coinvolgere nella successiva azione di formazione rivolta agli Operatori dedicati.

I docenti incaricati sono formatori esperti con conoscenze e competenze specifiche rispetto al modello OMS/Unicef (20h).

Sono stati invitati a portare la loro testimonianza anche rappresentanti delle Associazioni di gruppi di mamme alla pari e della figura professionale di Ostetrica per la presentazione dell'attività sul territorio (Consultori).

Dai risultati della valutazione di gradimento espressa dai partecipanti, l'IS medio complessivo del corso è stato dell' 86%.

- **Formazione per Operatori Dedicati**

La formazione multiprofessionale degli Operatori dedicati (Formazione di 1° livello) costituirà impegno operativo per il CEFPAS nel 2019. Le prime 4 edizioni del corso saranno realizzate centralmente al CEFPAS a partire dal mese di maggio.

Nell'ambito dei primi 4 corsi per Operatori dedicati i 20 partecipanti al primo corso di Formazione dei formatori, svolto a Palermo dal 14 al 18 gennaio 2019, avranno la possibilità di effettuare l'attività di affiancamento ai formatori senior (in numero di 5 per edizione) e di completare così il loro percorso di certificazione.

1 B) Programma formativo regionale *Lo screening per il tumore del collo dell'utero: le ragioni dell'introduzione del TEST HPV primario e i nuovi paradigmi della comunicazione*

In applicazione dell'accordo di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening (O.N.S.), il Servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" - U.O. "Registri e Screening Oncologici e di

popolazione" del DASOE ha promosso insieme al CEFPAS un corso di formazione regionale in tre edizioni rivolto agli operatori dello screening del cervicocarcinoma (Note DASOE prot. N. 9123 del 1 febbraio 2018; N. 19840 del 7 marzo 2018; N. 28352 del 10 aprile 2018; N. 29548 del 13 aprile 2018). L'iniziativa, riguardante l'implementazione del nuovo test HPV-DNA, le motivazioni del passaggio al nuovo test di screening e l'importanza di una comunicazione completa ed efficace con le donne destinatarie, è stata rivolta agli operatori dei Centri gestionali screening delle AA.SS.PP. regionali.

Obiettivo del corso è stato approfondire le ragioni dell'importanza dell'introduzione del nuovo test HPV-DNA, i punti fondamentali del protocollo e dell'organizzazione dello screening a livello aziendale.

Per la realizzazione delle tre edizioni è stato affidato l'incarico di referente scientifico a **Marco Zappa** - Direttore Osservatorio Nazionale Screening. Altri docenti intervenuti sono stati: **Gabriella Dardanoni** - DASOE Servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" U.O. "Registri e Screening Oncologici e di popolazione"; **Paola Mantellini** - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO), Direttore S.S. Centro di riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica; **Francesca Carozzi** - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO), Responsabile S.S. Laboratorio HPV e Oncologia Molecolare; **Gessica Martello** - Referente amministrativo e organizzativo presso Centro Screening di Bussolengo, Azienda ULSS 9 Verona, Screening Oncologici; **Anna Iossa** - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la rete Oncologica (ISPRO), Responsabile organizzativo del programma di screening della cervice uterina; **Annarosa Del Mistro** - Istituto Oncologico Veneto IOV- IRCCS; **Cinzia Campari** - Centro Screening, Staff Programmazione e Controllo dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

	Data	Sede	ASP coinvolte	N.° partecipanti	IS Medio complessivo
Edizione 1	23 marzo 2018	P.O. Acireale (CT)	CT, ME	96	81,8%
Edizione 2	16 aprile 2018	CEFPAS	CL, EN, RG, SR	82	81,9%
Edizione 3	23 maggio 2018	San Paolo Palace Hotel Palermo	AG, TP	42	88,4%

Ciascuna delle edizioni del corso è stata accreditata nell'ambito del Sistema Regionale ECM (6,2 crediti).

1 C) Corso di formazione e certificazione dei radiologi da dedicare allo screening mammografico

Date di svolgimento: 30 ottobre, 13, 23, 27 novembre, 4 dicembre 2018

Sede: Dipartimento Diagnostica per Immagini AOU Policlinico "P. Giaccone", Palermo

Nei programmi organizzati di screening mammografico, rivolti alle donne di età compresa tra 50 e 69 anni, il tasso di partecipazione è l'indicatore più significativo: sotto la soglia del 50% si riducono l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività di screening. Purtroppo, la prevenzione secondaria del cancro della mammella, nella maggior parte delle regioni del Sud Italia, Sicilia compresa, soffre di tale criticità, in ambito G.I.S.Ma. chiamata "Questione meridionale".

Il presupposto scientifico è che ogni 350 mammografie eseguite in più, si mette in evidenza un cancro in fase iniziale. Se, da un lato, è quindi necessario incrementare il numero di mammografie eseguite per salvare più vite umane, dall'altro è indispensabile formare specificamente un numero adeguato di radiologi da dedicare allo screening.

In Sicilia, grazie al significativo lavoro di squadra tra l'Assessorato Regionale della Salute, il DASOE e il Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'Università degli Studi di Palermo, è stato ideato, per la prima volta in Italia, un corso regionale di formazione e certificazione per radiologi da dedicare alla lettura delle mammografie da screening, che verrà esportato anche nelle altre Regioni.

Con il D.A. Salute 1395/2018 sono stati attribuiti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR i fondi di PSN 2016 relativi alla Linea 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", nel cui ambito sono stati destinati all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo i fondi della Linea 4.11.1 "Promuovere salute: Ricerca/Intervento"; in questa linea si inserisce il progetto che comprende il corso di formazione regionale.

L'attività formativa ha previsto, nelle sessioni mattutine, letture magistrali tenute da esperti di livello nazionale, mentre le sessioni pomeridiane sono state interamente dedicate a esercitazioni pratiche alle work station su casi clinici appositamente selezionati.

Alla fase di formazione in aula segue la fase della certificazione cosiddetta "on the job", anch'essa innovativa, in quanto presuppone da parte del discente la lettura, presso l'ASP di appartenenza, di 5000 mammografie, sotto il tutoraggio, in remoto, del radiologo certificatore.

Direzione Scientifica:

Prof. Massimo Midiri - Dipartimento di Biomedicina e Neuroscienze Interventistiche, Università degli Studi di Palermo

Dr. Giuseppe Merlino - Dir. Radiologia, Resp.le U.O.S. Mammografia, P.O. S.Elia ASP CL

Prof. Salvatore Vitabile - Dipartimento di Biomedicina e Neuroscienze Interventistiche, Università degli Studi di Palermo

Faculty:

Dr. Gianni Saguatti - Presidente Nazionale GISMa (Gruppo Italiano Screening Mammografico)

Dr. Marco Zappa - Direttore Osservatorio Nazionale Screening, Istituto per lo studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Dr.ssa Gabriella Dardanoni - Dirigente UO Screening DASOE Ass. Salute

Dr. Renato Scillieri - Centro Gestionale Screening CT

Dr. Mario Valenza - Centro Gestionale Screening PA

Dr.ssa Maria Francesca Rizzo - Responsabile U.O.D. Diagnostica Senologica ARNAS Garibaldi CT

Dr. Raffaele Ienzi - Responsabile UOSD Diagnostica Senologica Policlinico Palermo

Dr.ssa Concetta Ravalli - Diagnostica Senologica UOC AO Cannizzaro CT

Dr. Beniamino Brancato - Direttore S.C. Senologia Clinica Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Prof. Gaetano Magro - Anatomia Patologica Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia" Università di Catania

Dr. Marco Rosselli del Turco - Past President EUSOMA- European Society of Breast Cancer Specialists

Dr. Stefano Pacifici - FNO TSRM-PSTRP, coordinatore gruppo Breast imaging

Dr.ssa Francesca Caumo - Responsabile Struttura Radiologia Senologica - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, Padova

Dr.ssa Francesca Catalano - Consulente Assessorato alla Salute, Coordinatore Commissione Rete Oncologica Senologica

Tutor esperti:

Dr.ssa Liliana Costa - Responsabile U.O.S. Screening Mammografico ASP PA

Dr. Giuseppe La Perna - Responsabile Senologia Ospedale "Maria Paternò Arezzo", Responsabile Screening ASP RG

Il corso -5 giornate, per complessive 35 ore- è stato progettato e realizzato con la collaborazione e secondo le indicazioni dell'U.O. 9.2 "Registri e Screening Oncologici e di Popolazione" del DASOE Assessorato Salute (Nota Prot. n. 76702 del 17.10.2018) ed è stato accreditato nell'ambito del Sistema Regionale per la professione di Medico Radiologo, con l'attribuzione di 38,6 crediti ECM.

I docenti, individuati dai referenti del Progetto, hanno svolto l'attività di docenza a titolo gratuito.

I restanti costi sostenuti dal CEFPAS per la realizzazione delle attività saranno rimborsati dietro rendicontazione/fatturazione dall'AOU Policlinico di Palermo, alla quale sono stati attribuiti i fondi di PSN 2016.

OBIETTIVO 2 **Iniziative di formazione nell'ambito dell'Educazione e Promozione della Salute su ambiti prioritari del PNP e del PRP, con particolare attenzione al target della popolazione e degli studenti**

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi effettuata secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 5 "Promozione della salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Organizzazione e realizzazione del Salus Festival -Festival Nazionale dell'Educazione alla Salute- improntato ai MacroObiettivi del PRP 2014-2018, anche attraverso funzionali collaborazioni intersettoriali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

SALUS FESTIVAL - FESTIVAL NAZIONALE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE 2018

Nel 2018 il SALUS FESTIVAL è giunto alla sua 4ª edizione. La manifestazione, promossa dal CEFPAS sotto la direzione dell'Assessorato Salute della Regione Siciliana, è stata progettata anche quest'anno in stretto raccordo con il Servizio 5 del DASOE e in collaborazione con le Aziende Sanitarie Provinciali del Servizio Sanitario Regionale. Comuni, Associazioni e Ordini professionali, Università, Scuole, Associazioni di volontariato e Terzo settore hanno contribuito alla progettazione delle diverse attività in programma, secondo una modalità partecipata. Nel 2018 sono state individuate le province di **Palermo e Catania:**

- **Caltanissetta: 21-25 novembre; Salus Cine Festival: 23 e 24 novembre**
- **Palermo: 6-7 dicembre**
- **Catania: 6, 13 e 14 dicembre**

Le principali tematiche del Piano Regionale della Prevenzione sono state sviluppate attraverso conferenze, convegni, seminari e diversificati eventi di carattere scientifico, culturale e divulgativo, tutti orientati a diffondere, in modo responsabile ma anche coinvolgente, la cultura della Salute e del benessere.

Il CEFPAS ha svolto un ruolo di supporto e coordinamento nei confronti delle Aziende coinvolte rispetto alle logiche organizzative da seguire e all'elaborazione del piano di comunicazione per la promozione degli eventi programmati nelle varie sedi. Gli ambiti tematici sviluppati sono stati condivisi e selezionati in raccordo con l'Assessorato della Salute anche in base alla caratterizzazione dei singoli territori, alle esperienze condotte localmente e alle buone prassi sviluppate sui temi della Prevenzione e della Promozione della Salute.

Il SALUS FESTIVAL richiama ogni anno figure professionali del Sistema Sanitario Nazionale e di quello Regionale e trae valore dall'apporto di personalità del mondo della musica, dello spettacolo, dell'informazione e del cinema, con l'obiettivo di coinvolgere larghe fasce della popolazione, con

particolare interesse per i giovani, e di creare insieme contesti divulgativi e informativi che valorizzino la conoscenza per orientare verso un corretto stile di vita.

Anche per l'edizione 2018 ogni tappa è stata caratterizzata da iniziative di "prossimità" ad accesso completamente gratuito per la popolazione di ogni fascia d'età: "Quartieri in Salus" a Caltanissetta, "Salus in Piazza" a Palermo, il Polo Fieristico delle Ciminiere di Catania: sono stati allestiti ambulatori specialistici, desk informativi per la prevenzione, stand a cura delle Aziende sanitarie e delle Associazioni.

Ampio risalto alle iniziative in programma nelle tre province è stato dato sul portale www.salusfestival.it dedicato alla manifestazione e nella pagina Facebook del Centro e così anche attraverso le conferenze stampa, gli articoli pubblicati sulle principali testate giornalistiche e le emittenti televisive regionali.

Tra i temi principali affrontati nelle varie sedi: le nuove patologie da iperconnessione e il rischio dipendenza patologica negli adolescenti, la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, del disagio psichico giovanile, della violenza di genere, degli incidenti stradali; la sicurezza e la protezione ambientale, la salute riproduttiva, sport e salute, musica e disagio giovanile, educazione alimentare e sani stili di vita con riferimento al progetto regionale FED, allattamento al seno, vaccinazioni, screening di popolazione.

Per l'edizione di Caltanissetta il CEFPAS, insieme all'ASP, al Comune di Caltanissetta, al Consorzio Universitario nisseno e con il coinvolgimento degli Ordini Professionali, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, degli Istituti Scolastici di II grado e di più di trenta Associazioni di settore, ha realizzato presso la propria sede 6 convegni scientifici e la IV edizione del Salus Cine Festival, il *Festival del Cinema per la Salute*, realizzato in collaborazione con la Cineteca di Bologna, che ha previsto la visione di 4 lungometraggi seguiti da debriefing e la proiezione di 20 corti preselezionati. Al termine della manifestazione, le premiazioni del miglior cortometraggio e di un cineasta che si è distinto nel mondo della cinematografia trattando il tema della Salute e del benessere psico-fisico: ospite di quest'anno il regista Giuseppe Mario Gaudino, premiato di recente al Festival del Cinema di Venezia con il film *Per amor vostro*.

Le iniziative hanno coinvolto, nelle 4 giornate, più di 60 relatori di provenienza regionale e nazionale e celebri testimonial dello sport e del cinema. Oltre 1.500 le presenze registrate, con una cospicua partecipazione di studenti.

Il progetto "Quartieri in SALUS", avviato per la prima volta in concomitanza del Salus Festival 2017, è stato promosso dalla VI Commissione del Comune di Caltanissetta in collaborazione con ASP, CEFPAS e Istituti Scolastici. In occasione dell'edizione 2018 del Salus Festival il progetto è giunto alla sua quarta tappa, organizzata presso il quartiere San Luca. Presso la parrocchia sono stati allestiti ambulatori specialistici e stand tematici per la popolazione. Visite ambulatoriali gratuite e sportelli informativi sono stati realizzati a cura dell'ASP di Caltanissetta, dei Medici di Medicina generale, degli Ordini professionali e delle Associazioni. Sono stati svolti, inoltre, focus tematici su Educazione alimentare e simulazione di BLS con disostruzione delle vie aeree che hanno coinvolto complessivamente 19 classi della Scuola primaria e dell'infanzia "Leonardo Sciascia". Durante l'attività di Quartieri in SALUS, organizzata dal 21 al 23 novembre, le persone visitate e le prestazioni specialistiche erogate presso gli ambulatori sono state in totale 915.

Vengono di seguito descritte le iniziative scientifiche e le attività realizzate dal CEFPAS nell'ambito del Salus Festival 2018 su ambiti prioritari del PRP, con particolare attenzione al target degli studenti e della popolazione, in linea con gli indirizzi forniti dal DASOE:

1. Convegno ECM "Adolescenti iperconnessi" - Salus Festival, 21 novembre 2018 (Sede: CEFPAS, Sala Garsia)

Il convegno ha affrontato, in chiave preventiva, il tema della dipendenza digitale che è ormai un'epidemia e coinvolge tutte le fasce di età dai bambini, ai pre-adolescenti, agli adolescenti, ai giovani e agli adulti. Le conseguenze dell'uso permanente degli smartphone e dell'iperconnessione sono molto diverse e i rischi per la salute aumentano quanto più l'età di inizio dell'utilizzo della tecnologia è precoce. Il 95% degli adolescenti ha accesso allo smartphone, mentre il 45% afferma di essere costantemente connesso: 9 adolescenti su 10 vivono collegati ad Internet. La sindrome da iperconnessione può essere definita come una forma di ansia che non permette, a chi ne è affetto, di disconnettersi dal mondo digitale; l'iperconnessione nasconde altri subdoli pericoli con conseguenze deleterie per la salute. Si sono sviluppate nuove patologie da iperconnessione (like addiction, vamping, FOMO, sexting, cyberbullismo, cyberstalking). Alla base della sindrome da iperconnessione c'è un'ansia da prestazione che porta il soggetto a non "staccare la spina" e a vivere in una condizione di perenne accelerazione. Questi comportamenti influenzano negativamente la qualità e la quantità del sonno, con conseguenze nocive per l'organismo e interferiscono sulle attività quotidiane dei ragazzi, fino a determinare serie difficoltà di concentrazione e di attenzione che gravano sul rendimento scolastico, intaccando l'umore, gli impulsi e le relazioni socio-affettive.

Relatori:

Alberto Pellai - medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore presso il dipartimento di scienze biomediche dell'Università degli Studi di Milano.

Maurizio Gentile - psicologo, coordinatore dell'osservatorio regionale sul bullismo e della dispersione scolastica, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale

Gloriana Rangone - psicoterapeuta, Co-direttore Scuola di Psicoterapia IRIS- Insegnamento e Ricerca Individuo e Sistemi, Responsabile servizio clinico CTA - Centro di Terapia dell'Adolescenza di Milano.

Daniele La Barbera - Professore Ordinario di Psichiatria del Dipartimento Bionec, Università degli Studi di Palermo, Direttore della Clinica Psichiatrica dell'AOU "P. Giaccone" Palermo.

Roberto Ortoleva - psichiatra, responsabile interventi di rete e coordinatore staff DSM c/o Azienda Sanitaria Provinciale 3 Catania.

Domenica De Iaco - assistente sociale del Servizio di Psicologia-GIADA dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, co-coordinatrice delle attività di prevenzione del programma "Teen Explorer".

2. Convegno "Musica, emozioni e benessere psicofisico" - Salus Festival, 22 novembre 2018 (Sede: Teatro Regina Margherita)

La Musica, arte "intangibile", "astratta", "immateriale", ripercorsa e reinventata dalla nostra memoria, è simbolo mirabile di forza generativa. E' linguaggio universale, strumento di integrazione che facilita la comunicazione, la relazione, l'espressione, riuscendo a soddisfare necessità emozionali, mentali, sociali e cognitive. È ormai ampiamente riconosciuto da numerosi studi scientifici il valore della musica in termini preventivi, riabilitativi e terapeutici. La musicoterapia è ampiamente applicata in varie forme di disabilità, di patologie fisiche e psichiche ed è volta a sviluppare le funzioni potenziali o residue dell'individuo, perché acquisisca una maggiore consapevolezza di sé, una migliore capacità di interagire con gli altri e di integrarsi socialmente. La musica fa da sfondo all'adolescenza, segnando di generazione in generazione un'età, un'epoca, un modo di vivere, di soffrire e di amare. In essa la maggior parte degli adolescenti ritrova e vive la propria dimensione, il bisogno di indipendenza, libertà, rifugio, ribellione e rilassamento, entra in contatto con le emozioni. La musica è anche recupero della memoria, rappresenta un ancoraggio emozionale e rievoca momenti significativi; specie nei giovani, amplifica l'apprendimento, superando la classica modalità che utilizza esclusivamente il

canale di comunicazione visivo, poiché attiva anche quello uditivo e cinestesico, coinvolgendo la persona nella sua interezza. Ogni artista famoso rappresenta un riferimento, un mito da emulare, e aiuta, per adesione o per dissonanza, a sviluppare la consapevolezza emotiva. La musica, del resto, è sempre stata e continuerà ad essere potente veicolo emotivo, chiave interpretativa del disagio giovanile, suono e ritmo che permettono alle emozioni di liberarsi e di esprimersi, cura per il malessere psichico.

L'incontro programmato con **Mario Venuti** cantautore e musicista tra i fondatori dei DENOVO, è stata un'occasione di dialogo per comprendere le logiche, le motivazioni i valori, le emozioni e le esperienze che contraddistinguono la generatività musicale, il rapporto tra musica, disagio giovanile ed espressione artistica e creativa. Target privilegiato sono stati i giovani delle Scuole secondarie.

Gli studenti "MAST 79", della Scuola di canto di Mariangela Rizza, si sono esibiti in un medley delle più celebri canzoni di Mario Venuti. A seguire, i contributi di **Stefania Tschantret**, artista musicale e produttrice cinematografica e di **Aldo Messina**, Direttore Audiologia AOU Policlinico di Palermo.

All'iniziativa, svolta dalle ore 9.00 alle 13.00, ha preso parte un pubblico di circa 150 partecipanti, tra studenti, insegnanti e operatori sanitari.

3. **Convegno "Stili di vita, prevenzione primaria e tutela della salute riproduttiva" - Salus Festival, 22 novembre 2018 (Sede: CEFPAS, Sala Garsia)**

L'incontro è stato coordinato dalla Rete per la Fertilità, costituitasi nel 2016 nel territorio di Caltanissetta, con la finalità di perseguire gli obiettivi previsti dal Piano per la Fertilità emanato nel Maggio 2015 dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin. La Rete per la Fertilità di Caltanissetta rappresenta il primo network che si è strutturato in Sicilia. Tra gli obiettivi della Rete: attivare riflessioni e progetti a tutela della fertilità, della genitorialità e della procreazione responsabile; avviare percorsi formativi per i giovani sull'educazione all'affettività e alla sessualità consapevole, la promozione di corretti stili di vita; favorire la conoscenza e l'accesso ai Consultori, strutture sanitarie deputate alla prevenzione, all'informazione e alla consulenza per la tutela della salute sessuale e riproduttiva. Sono già stati avviati, in tal senso, percorsi di formazione con alcuni Istituti di Istruzione Superiore di Caltanissetta. In occasione del convegno, gli alunni del Liceo Scientifico "A. Volta", coordinati dalla Prof.ssa Mariella Paruzzo, hanno presentato la loro esperienza di peer education.

Al convegno sono stati invitati gli alunni delle III classi e gli insegnanti Referenti per la Salute degli Istituti Superiori di Caltanissetta per discutere con loro di sani stili di vita e della ricaduta che questi hanno sulla salute riproduttiva di ciascuno.

Relatori:

Giovanni Ruvolo - Sindaco di Caltanissetta

Salvatore Benfante Picogna - A. T. Ufficio VI - Ufficio Scolastico Regionale Sicilia

Giovanni D'Ippolito - Ordine dei medici Caltanissetta

Vito Parisi - Dirigente Liceo Scientifico A. Volta

Giuseppe Petrotto - Federazione Italiana dei Medici Pediatri di Caltanissetta

Calogera Drago - Federazione Italiana Collegi Ostetriche di Agrigento e Caltanissetta

Anna Granata - Associazione HERA - Catania

Antonio Gugliemino: Presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana

All'iniziativa, svolta dalle ore 11.00 alle 13.00, hanno preso parte più di 100 partecipanti, tra studenti, insegnanti e operatori sanitari.

4. Convegno "Via dalla violenza - La rete e gli strumenti di inserimento lavorativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" - Salus Festival, 22 novembre 2018 (Sede: CEFPAS, Sala Garsia)

Il Convegno è stato realizzato in collaborazione con il Coordinamento contro la violenza sulle donne di Caltanissetta, con il gratuito patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, di FIDAPA, Inner Wheel, Lions, Rotary, Soroptimist e Confcommercio Imprese per l'Italia Terziario Donna di Caltanissetta.

Sono intervenuti:

Mariella Ippolito - Assessore Regionale alla Famiglia, Politiche sociali e Lavoro

Nadia Lumia - Ispettrice Polizia di Stato Questura di Caltanissetta

Milena Avenia - UOEPSA ASP CL

Anna Giannone - Centro antiviolenza "Galatea e il tulipano"

Angela Amico - Direttrice IteEgo Agenzia formativa

Fabio Ruvolo - Cooperativa Etnos

All'iniziativa, svolta dalle ore 15.00 alle 19.00, hanno preso parte 130 partecipanti, tra operatori sanitari e rappresentanti del terzo settore.

5. Convegno "Sport e sani stili di vita" - Salus Festival, 23 novembre 2018 (Sede: CEFPAS, Sala Garsia)

Il convegno è stato dedicato a tematiche tra loro strettamente connesse per la rilevanza quali fattori protettivi nella prevenzione delle principali patologie croniche, in grado di migliorare la qualità di vita e di promuovere il benessere delle persone di ogni età. Con i giovani si è discusso di pratica sportiva e del valore dello sport, della sua importanza quale strumento educativo, di stili di vita.

Il Convegno si è arricchito dei contributi di testimonial del mondo dello sport: **Antonello Riva**, ex cestista oro agli europei di Nantes del 1983 e dirigente sportivo italiano e **Marco De Marchi**, ex giocatore di Bologna FC e Juventus, oggi agente Fifa e procuratore sportivo. Sono anche intervenuti **Salvatore Requierez**, Direttore sanitario ASP Trapani e **Antonio Bonura**, Direttore dipartimento di prevenzione ASP Caltanissetta.

All'iniziativa, svolta dalle ore 9.30 alle 12.30, hanno preso parte 100 alunni degli Istituti superiori accompagnati dai loro insegnanti e operatori sanitari.

6. Convegno ECM "Demenze: dalla fisiologia alla terapia" - Salus Festival, 23 novembre 2018 (Sede: CEFPAS, Sala Garsia)

Il progressivo invecchiamento della popolazione e il conseguente incremento dell'incidenza delle malattie legate all'età, tra cui la demenza, sono di grande preoccupazione per la Salute pubblica. Il numero di persone colpite è destinato a raddoppiare ogni 20 anni, raggiungendo i 1115 milioni di affetti entro il 2040 secondo il Rapporto mondiale dell'Alzheimer Disease International 2010. I Medici di Medicina generale svolgono un ruolo importante nell'identificazione, diagnosi e gestione dei pazienti con demenza ma le tecnologie diagnostiche richiedono il coinvolgimento di specialisti, soprattutto neurologi, preferibilmente in team multidisciplinari istituiti per facilitare la gestione delle complesse esigenze dei pazienti durante il decorso della malattia.

Relatori

Giuseppe Giglia professore a contratto di Fisiologia Dip. BioNec Univesità di Palermo

Chiara Cupidi Centro per i disturbi cognitivi e le demenze ASP Palermo

Tommaso Piccoli Ambulatorio di disturbi di memoria, Alzheimer, demenze e parkinsonismi AOU Policlinico Giaccone, Palermo

Eduardo Cumbo – Neurologo Responsabile U.O. Malattie neurodegenerative ASP CL, Centro UVA e Demenze Dipartimento Neuroscienze ASP CL.

Al Convegno, svolto dalle ore 15.30 alle 18.30, hanno partecipato 20 operatori sanitari.

SALUS CINE FESTIVAL 2018

Il Salus Cine Festival – *Festival del Cinema per la Salute* che sin dal 2015 si avvale della collaborazione con la Cineteca di Bologna - è stato ospitato nella cornice del Teatro Margherita di Caltanissetta dal 23 al 24 novembre 2018. Seguendo la formula delle edizioni precedenti, sono stati selezionati 20 cortometraggi in concorso, aventi come tema la salute, e 4 lungometraggi, alla cui visione è seguito un dibattito finale condotto da esperti. Ospite della IV edizione il regista e scenografo **Giuseppe Mario Gaudino** che nella serata finale del 24 novembre ha ricevuto il premio alla carriera.

Il Salus Cine Festival ha visto un'ampia partecipazione: **151** i componenti della **giuria del pubblico**, composto in gran parte da studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari ma anche da insegnanti, professionisti sanitari e associazioni di cittadini. Le quattro sessioni (h. 9.00-13.00; h. 15.00-18.00) hanno visto l'alternarsi di cinque cortometraggi e di un lungometraggio con debriefing finale.

I 4 lungometraggi sono stati selezionati per la loro attinenza a tematiche di salute di particolare rilevanza:

- o "Mia madre" (Nanni Moretti) con debriefing a cura di Emanuela Arena (collaboratore CEFPAS), Maura Cascio (psicologa CEFPAS) e Roberto Greco (regista)
- o "Il libro di Henry" (Colin Trevorrow) con debriefing a cura di Pier Sergio Caltabiano (Direttore della Formazione del CEFPAS), Gabriella Tomai (Consigliere presso la Corte d'Appello di Caltanissetta) e Andrea Morini (Resp. programmazione Cineteca Bologna)
- o "Riparare i viventi" (Katell Quillévé) con debriefing a cura di Maria Daniela Falconeri (Dirigente Medico CEFPAS), Valentina Botta (Psicologa CEFPAS) e Bruna Piazza (Coordinatore Centro Regionale Trapianti)
- o "La pazza gioia" (Paolo Virzì) con debriefing a cura di Ilenia Parenti (pedagogista CEFPAS), Letizia Drogo (psicologa CEFPAS) e Michele Cannavò (psichiatra e psicoterapeuta).

I cortometraggi in concorso, quest'anno giunti da ben 20 Paesi del mondo, sono stati valutati da una giuria tecnica e da una giuria composta da rappresentanti del pubblico presente in sala:

Giuria tecnica 7 componenti	Pier Sergio Caltabiano, Direttore della Formazione del Cefpas, Fernando Barbieri, Presid. Associaz. Laboratorio dei sogni Maria Daniela Falconeri, Dirigente Medico Cefpas Andrea Morini, Responsabile Programmazione della Cineteca di Bologna e coordinatore della Giuria Tecnica Roberto Greco, Regista, Beppe Manno, Direttore Artistico Rassegna itinerante del Cinema d'Autore Andrea M. Marchese, Regista
Giuria degli studenti delle Scuole secondarie di II grado (CL) 100 componenti	IIS Sen. "Di Rocco" IISS "Mottura" Liceo Classico, Linguistico e Coreutico "R. Settimo" Liceo Scientifico "A. Volta" I.I.S. "L. Russo"
Giuria degli studenti universitari 4 componenti	Studenti Università degli Studi di Palermo e Catania
Giuria delle Associazioni 10 componenti	Rappresentanti associazioni di volontariato in ambito sanitario e terzo settore: ProLoco Caltanissetta AIC

	ViviamoInPositivo Caltanissetta Sulle ali della musica CittadinanzAttiva Nuovo Orizzonte
Giuria professionisti socio-sanitari 20 componenti	Insegnanti Medici, Psicologi, Psicoterapeuti, Assistenti sociali, Logopedisti, OSS

Nella serata finale del 24 novembre, alla quale ha preso parte un pubblico di 350 partecipanti, il premio per il miglior cortometraggio in concorso è andato a "Due volte" di Domenico Onorato.

Tra gli ospiti sono intervenuti: il gruppo vocale ORCHESTRA e CORO MUSICAINSIEME A LIBRINO, Nucleo di Catania del Sistema orchestre e cori infantili e giovanili in Italia; i gruppi canori Giorgia's Tune e MAST79 di Mariangela Rizza; la Full Dance Accademy e le studentesse della classe IV AD del Liceo Coreutico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta con esibizioni di danza. Nel corso della serata sono stati premiati i corti vincitori della edizione 2017, alla presenza del regista Marco Calvise e degli attori Alessandra Costanzo e Fabio Palmisano.

Ospite d'onore il regista Giuseppe Gaudino, del quale è stato proiettato il film "Per amor vostro" (2015), interpretato da Valeria Golino, Massimiliano Gallo e Adriano Giannini.

OBIETTIVO 3 Interventi formativi in attuazione del D.A. 26 giugno 2012
"Approvazione dei criteri per l'attribuzione dei *privileges* nei settori professionali di
medicina d'urgenza, cardiologia, ostetricia e ginecologia"

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 8
"Qualità, governo clinico e sicurezza dei pazienti" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione di attività formative relative alle procedure previste dai *privileges*

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

L'Assessorato della Salute della Regione Siciliana ha assegnato al CEFPAS, nota DASOE/5/83169 del 30/10/2014, la realizzazione del *Progetto regionale Privileges - disciplina Cardiologia* e con note DASOE/5/705658 del 16/09/2015 e DASOE/8/78923 del 05/10/2016 la sua prosecuzione.

Il progetto ha previsto l'implementazione di un articolato programma formativo, iniziato nel mese di novembre 2014, per il personale medico cardiologo ospedaliero che, per i primi anni, ha visto la formazione sulle manovre di rianimazione di base e cardiologiche avanzate: il corso **BLSD** (Basic Life Support - Defibrillation) ha visto l'addestramento del personale coinvolto sia come parte di un team d'emergenza sia come team leader. La simulazione di scenari ha agevolato sia l'apprendimento che il mantenimento delle competenze relative a manovre base e avanzate, riconoscimento e trattamento immediati delle situazioni di peri-arresto e di arresto cardiaco. Nell'**ACLS** il partecipante è stato istruito sia come componente di un team d'emergenza sia come team leader. Mediante la simulazione di scenari è stato facilitato l'apprendimento e il mantenimento nel tempo delle competenze relative a manovre di base e avanzate, riconoscimento e trattamento immediato delle situazioni di peri-arresto e di arresto cardiaco. Diagnosi differenziale del dolore toracico e trattamento della sindrome coronarica acuta.

Settore professionale CARDIOLOGIA

Nel 2018, la formazione per i *Privileges* in Cardiologia è proseguita con la realizzazione del *Corso teorico-pratico sulla gestione del contropulsatore aortico*, prevalentemente basato sulla simulazione di casi clinici. Il corso ha avuto l'obiettivo di aggiornare il medico cardiologo ospedaliero, operante presso le UTIC con emodinamica, sulla tecnica di assistenza meccanica cardiocircolatoria IABC denominata contropulsazione aortica, uno degli strumenti più avanzati nel trattamento del paziente cardiologico. L'autonomia nella gestione del contropulsatore aortico rappresenta uno degli strumenti fondamentali per lo sviluppo delle competenze del medico cardiologo. Il ricorso alla simulazione di scenari clinici ha agevolato sia l'apprendimento che il mantenimento delle competenze relative alla corretta gestione del contropulsatore aortico e al riconoscimento delle eventuali anomalie di funzionamento dello stesso.

Corso La gestione del contro pulsatore aortico					
Edizione 2018	Data	Partecipanti	Giornate	Ore di formazione	Indice di soddisfazione
I	13 marzo	13	1	8	90%

Settore professionale MEDICINA D'URGENZA

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con SIMEU regionale (Società Italiana di Medicina di Emergenza Urgenza) che ha consentito di realizzare n.º 10 edizioni complessive dei corsi di formazione per l'attribuzione dei privileges nella disciplina della Medicina d'Urgenza. I progetti formativi seguono i format che SIMEU propone a livello regionale e nazionale. La metodologia didattica privilegia le esercitazioni pratiche, con simulazione e discussione di casi clinici emblematici. Secondo quanto previsto nella guida all'utilizzo dei *privileges*, l'accesso ai corsi non è su domanda diretta ma su segnalazione da parte delle Direzioni aziendali. Di seguito l'elenco delle attività formative condotte nel 2018:

- **Triage infermieristico** (Destinatari: Medici e infermieri del Pronto Soccorso). **Referente scientifico:** Michele Zagra - Direttore Dipartimento Emergenza-Accettazione e dei Servizi, Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli Palermo.
- **Interpretazione dei dati emogasanalitici** (Destinatari: Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza). **Referente scientifico:** Agostino Massimo Geraci, Direttore UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, ARNAS Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo.
- **Ecografia clinica in emergenza-urgenza** (Destinatari: Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza). Due le edizioni del corso realizzate nel 2017. **Referente scientifico:** Giuseppe Carpinteri - Direttore U.O.C. di MCAU A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele, Catania.
- **L'ecografia nel supporto agli accessi vascolari e alle sierose** (Destinatari: Cardiologi, Anestesisti, Medici d'Urgenza, Medici dell'Emergenza Extra-Ospedaliera e tutti gli specialisti medici che posizionano gli accessi vascolari e che trattano pazienti con estrema instabilità cardio-respiratoria e ACR che potrebbero giovare di toracentesi e pericardiocentesi in emergenza/urgenza). **Referente scientifico:** Antonio Anile - A.O.U.P. Vittorio Emanuele/Policlinico, Catania.
- **Gestione della traumatologia minore in Pronto soccorso: approccio clinico, tecniche di sutura, immobilizzazione e medicazione** (Destinatari: medici e infermieri dell'area di emergenza). Due le edizioni del corso realizzate in parallelo nel 2017. **Referente scientifico:** Michele Zagra - Direttore Dipartimento Emergenza-Accettazione e dei Servizi, Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli Palermo.

Titolo corso	Date 2018	n.º giornate	n.º ore	n.º partecipanti	IS medio complessivo
L'ecografia nel supporto agli accessi vascolari e alle sierose (edizione 1)	6-7 marzo	2	14	21	91%
Triage infermieristico	13-15 marzo	3	21	30	93,2%
Triage infermieristico (sede AO Villa Sofia Cervello Palermo) ed. 1	4-6 aprile	3	21	20	76,7%

Triage infermieristico (sede AO Villa Sofia Cervello Palermo) ed. 2	9-11 maggio	3	21	20	94%
Triage Refresh	11 ottobre	1	8	30	93%
Ecografia nel supporto agli accessi vascolari e alle sierose (edizione 2)	29-30 ottobre	2	14	26	92%
Ecografia clinica in emergenza - urgenza	30-31 ottobre	2	16	27	89%
Triage infermieristico	13-15 novembre	3	21	18	95%
Gestione della traumatologia minore in PS: approccio clinico, tecniche di sutura, immobilizzazione e medicazione	20-21 novembre	2	16	27	91%
Interpretazione dei dati emocasanalitici	18-19 dicembre	2	12	20	92%

OBIETTIVO 4 Supporto al Piano straordinario di interventi nelle aree a rischio ambientale/SIN - macro obiettivo 2.8 del PRP 2014-2018 *"Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute"*

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia valutativa" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione di interventi centrali di formazione orientati agli operatori dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL e operatori del Sistema delle Agenzie ambientali individuati dal Servizio 9 DASOE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Corso di formazione sulla Valutazione di Impatto sulla Salute da esposizioni ambientali: dalla stima degli impatti alla comunicazione dei rischi
Sede: Aula CERDES DASOE, 14-17 maggio 2018

Il Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018 declina l'attuazione del macroobiettivo 2.8 "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute", anche attraverso un obiettivo centrale dedicato allo sviluppo di modelli per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti che possano contribuire alla gestione di problematiche sanitarie attribuibili ad inquinamento ambientale. L'epidemiologia italiana ha contribuito negli ultimi anni al miglioramento delle conoscenze nel campo della Valutazione Integrata di Impatto Ambiente Salute (VIAS) come strumento operativo di valutazione quantitativa degli impatti sulla salute dovuti a esposizioni ambientali, a partire dalle esperienze del progetto EU Intarese (che ha fatto da capostipite europeo per la declinazione delle fasi del processo di VIAS), continuando con i progetti CCM VIAS e Sespis. Nel frattempo il sistema agenziale e il programma CCM del Ministero della Salute hanno proposto linee guida sul tema, che hanno affrontato la sfida delle applicazioni di questi approcci alle realtà delle autorizzazioni con indicazioni rivolte a proponenti e valutatori.

Il D.Lgs n.104 del 16.06.2017, in recepimento della direttiva 2014/52/UE, ha introdotto la VIS come ulteriore valutazione a carattere specialistico, all'interno della VIA.

Questa ricchezza di esperienze ha reso possibile sviluppare, nell'ambito del progetto CCM "Ambiente e Salute nel PNP 2014-2018: rete nazionale di epidemiologia ambientale, valutazione di impatto integrato sull'ambiente e salute, formazione e comunicazione (EpiAmbNet)" un percorso di approfondimento finalizzato alla definizione di criteri metodologici per le valutazioni quantitative di impatto (metodiche del risk assessment e health impact assessment). Questo percorso prevede l'individuazione di casi studio da sviluppare su diversi fattori di rischio ambientali e in diverse aree geografiche al fine di testare gli strumenti operativi sviluppati e produrre esempi di buona pratica.

La valutazione degli impatti sulla salute in relazione a situazioni di accertata o potenziale criticità ambientale deve essere accompagnata da un percorso di comunicazione del rischio che contribuisca a mettere in una relazione positiva i diversi stakeholder, anche perché quando si percepiscono o emergono gli impatti negativi causati dalle pressioni ambientali, la preoccupazione pubblica diventa una delle forze trainanti nel processo decisionale.

Al corso, articolato in 4 giornate per un totale di 25 ore, hanno preso parte 27 operatori.

Referente scientifico: Salvatore Scondotto – Dirigente Servizio 9 "Sorveglianza ed Epidemiologia valutativa" DASOE.

OBIETTIVO 5 **Promozione e miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel Percorso Nascita**

INDICATORE

Prosecuzione del Programma formativo integrato per Operatori Sala parto Punti nascita di 1° livello, volto allo sviluppo di competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale-gestionale secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione dei moduli specifici previsti dal Programma (Destinatari: Ginecologi, Anestesisti, Ostetriche/i, Infermieri addetti alla sala parto dei punti nascita di 1° livello delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Siciliana)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

L'Assessorato della Salute della Regione Siciliana ha approvato il "Piano di formazione triennale per gli operatori sanitari coinvolti nel processo di assistenza alla madre ed al neonato" (DDG DASOE n. 1154 del 30 giugno 2015), da cui è scaturito il Programma Formativo Percorso Nascita 1 (PFPN1) che trova i suoi riferimenti, oltre che nel citato piano triennale, anche nel D.A. Salute 30 settembre 2015, pubblicato nella GURS n. 43 del 23 ottobre 2015, con il quale la Regione ha definito la rete integrata del percorso nascita.

Obiettivo del programma è promuovere e migliorare la qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nelle sale parto della Sicilia e rendere uniformi competenze tecniche e qualificazione professionale del team dei punti nascita di I livello in Sicilia.

Corso 1 Sicurezza e appropriatezza nei punti nascita di 1° livello

Destinatari: Medici ostetrici-ginecologi e Ostetriche/i

Durata: 2 giornate – 16 ore

Obiettivi: Il corso prepara i ginecologi e le ostetriche che lavorano in sala parto ad affrontare con competenza e sicurezza le più comuni situazioni di urgenza e di emergenza che si incontrano, in uno scenario complesso e articolato come il luogo del parto. I partecipanti saranno in grado di agire nel modo più adeguato nelle situazioni di urgenza e di emergenza in cui ci si imbatte nella pratica quotidiana della sala parto.

Corso 2 Anestesia e analgesia nel parto

Destinatari: Medici anestesisti addetti alla sala parto

Durata: 2 giornate – 16 ore

Obiettivi: Formare l'anestesista alla corretta esecuzione e gestione dell'analgesia peridurale in travaglio di parto (dal timing al parto), all'identificazione precoce delle complicanze anestesologiche e delle emergenze ostetriche, al fine di attuare protocolli e procedure terapeutici tempestivi ed

appropriati, in un contesto spesso imprevedibile quale il punto nascita. Migliorare le competenze e perfezionare la performance lavorativa, sia a livello di singolo soggetto che di squadra, nelle situazioni tipiche di emergenza-urgenza, utilizzando al meglio tutte le competenze, sia quelle tecniche (conoscenze e abilità), che quelle non tecniche (comunicazione, organizzazione, gestione).

Corso 3 Rianimazione neonatale e stabilizzazione

Destinatari: Medici ostetrici-ginecologi, Medici anestesisti, Medici pediatri, Ostetriche/i, Infermieri addetti alla sala parto.

Durata: 2 giornate - 16 ore

Obiettivi: Il corso fornisce le conoscenze teoriche e le competenze necessarie a rianimare un neonato in sala parto e a stabilizzare le condizioni cliniche del neonato critico in attesa del trasporto.

Corso 4 Gestione in team degli eventi critici in ambito ostetrico

Destinatari: Medici ostetrici-ginecologi, Medici anestesisti, Medici pediatri neonatologi, Ostetriche/i, Infermieri addetti alla sala parto.

Durata: 2 giornate - 16 ore

Obiettivi: Sviluppare le capacità di lavorare in team multiprofessionali; Migliorare la capacità di leadership; Gestire situazioni di emergenza in sala parto; Comunicare efficacemente all'interno del gruppo, con le partorienti e con i familiari; Applicare i principi del Crisis Resource Management in ambito ostetrico.

Vengono di seguito riepilogati i dati relativi ai primi 3 corsi che compongono il Programma formativo realizzati nel 2018:

Anestesia e analgesia nel parto					
Operatori coinvolti: Medici anestesisti					
Edizioni 2018	Data	Partecipanti	Giornate	Ore di formazione	Indice di soddisfazione
I	20 - 21 febbraio 2018	16	2	16	96%
II	20 - 21 marzo 2018	18	2	16	92%
III	17 - 18 aprile 2018	20	2	16	90%
IV	2 - 3 ottobre 2018	14	2	16	95%
V	13 - 14 novembre 2018	12	2	16	91%

Rianimazione neonatale e stabilizzazione					
Operatori coinvolti: Medici ostetrici-ginecologi, Medici anestesisti, Medici pediatri, Ostetriche/I, Infermieri					
Edizioni 2018	Data	Partecipanti	Giornate	Ore di formazione	Indice di soddisfazione
I	23 - 24 gennaio 2018	13	2	16	92%
II	7 - 8 febbraio 2018	15	2	16	90%
III	11 - 12 aprile 2018	19	2	16	94%
IV	5 - 6 giugno 2018	20	2	16	92%
V	6 - 7 novembre 2018	18	2	16	89%
VI	5 - 6 dicembre 2018	17	2	16	93%

Sicurezza e appropriatezza nei punti nascita di I livello					
Operatori coinvolti: Medici ostetrici-ginecologi, Ostetriche/I					
Edizioni 2018	Data	Partecipanti	Giornate	Ore di formazione	Indice di soddisfazione
I	9 - 10 aprile 2018	18	2	16	90%
II	8 - 9 maggio 2018	18	2	16	83%
III	19 - 20 giugno 2018	16	2	16	89%
IV	10 - 11 luglio 2018	17	2	16	92%
V	25 - 26 settembre 2018	Annulato	//	//	//
VI	23 - 24 ottobre 2018	17	2	16	94%
VII	20 - 21 novembre 2018	18	2	16	96%
VIII	11 - 12 dicembre 2018	16	2	16	94%

La programmazione prosegue nel 2019 con l'erogazione delle ulteriori edizioni, come da tabella riassuntiva riportata di seguito:

Titolo Corso	N.° Corsi previsti da Decreto	N.° Corsi realizzati dic. 2016 - dic. 2018	N.° Corsi in realizzazione 2019	N.° Corsi da programmare
Anestesia e analgesia nel parto	10	9	1	//
Sicurezza appropriatezza nei punti nascita di 1° livello	19	11	8	//
Rianimazione neonatale e stabilizzazione	49	10	14	25
Gestione in team degli eventi critici in ambito ostetrico	49	Da erogare dopo la realizzazione dei primi 3 moduli del programma formativo		49
Totali	127	30	23	74

OBIETTIVO 6 **Formazione e aggiornamento in ambito regionale per lo sviluppo dei controlli previsti dai Regolamenti REACH e CLP sulla base dei criteri europei, coordinati dalle Autorità competenti**

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 5 "Promozione della salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Aggiornamento specifico per Ispettori REACH in linea con le indicazioni del Gruppo di Coordinamento Regionale REACH

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Corso di aggiornamento per ispettori REACH sulle SDS, preparati chimici e sostanze pericolose - CEFPAS, 30-31 ottobre 2018

Il corso (2 giornate, per complessive 8 ore) è stato organizzato dall'Autorità Competente Regionale REACH (ACR) e dal CEFPAS in collaborazione col Servizio 5 "Promozione della salute, Prevenzione Malattie Professionali e degli infortuni sul lavoro" del DASOE, attesa la necessità di riprendere l'attività formativa in materia REACH, CLP e SDS e di assicurare il raggiungimento degli obiettivi a valere sul PRP connessi all'attività di controllo sul territorio regionale.

All'iniziativa formativa hanno preso parte n. 15 ispettori REACH della Regione Sicilia, individuati a livello regionale come previsto dall'Accordo Stato regioni CSR 181/2009 e s.m.i., provenienti da tutte le AA.SS.PP. della Regione.

Per la realizzazione del corso sono stati incaricati: **Daniela Segreto** – Dirigente del Servizio 5 U.O.B. 1 "Promozione della salute, Prevenzione Malattie Professionali e degli infortuni sul lavoro" – DASOE (Responsabile scientifico), **Francesco Faranda** - Dirigente chimico Azienda Sanitaria Provinciale ME Dipartimento di Prevenzione S.Pre.S.A.L. - Referente regionale Gruppo Tecnico Interregionale REACH-CLP (docente referente regionale) e **Raffaello Bellino** - Dirigente medico S.P.E.S.A.L. ASL BA-Referente regionale REACH-CLP Regione Puglia.

Nella valutazione di gradimento il corso ha registrato un IS medio complessivo dell'80%.

OBIETTIVO 7 Interventi e iniziative di formazione in ottemperanza al D. Lgs 81/2008 in materia di Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi in modalità FAD/e-Learning

CRITERIO DI MISURAZIONE

Attività di formazione e aggiornamento obbligatorio per neoassunti lavoratori, preposti e dirigenti

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

In materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito del Programma Formativo 2018 è proseguita l'offerta formativa in modalità FAD/e-Learning (classi da 200 partecipanti ed erogazione trimestrale) delle seguenti attività interamente progettate e realizzate dal CEFPAS:

1. **Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per Dirigenti (16 ore)**
2. **Aggiornamento obbligatorio in tema di Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per lavoratori, preposti e dirigenti (6 ore)**
3. **Formazione generale in tema di Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per neoassunti lavoratori, preposti e dirigenti (4 ore)**
4. **Corso di Formazione per Preposti, in modalità BLENDED (8 ore, di cui 4 online e 4 residenziali).**

L'attività, realizzata già nel 2016 anche su commessa aziendale, è proseguita nel 2017 e nel 2018 con l'erogazione delle specifiche attività in modalità FAD/e-Learning dedicate al personale aziendale con obbligo formativo.

Nelle due tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le attività erogate come iniziative a catalogo, con iscrizione individuale, e quelle erogate su commessa per le aziende che ne hanno fatto richiesta:

Iniziativa a Catalogo FAD/e-Learning 2018		
Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per Dirigenti	1 edizione, 1 classe CONCLUSA il 27.11.2018	Ammessi: 65 Concludono il percorso: 27 partecipanti (24 crediti ECM)
Aggiornamento obbligatorio in tema di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" per lavoratori, preposti e dirigenti	1 edizione, 1 classe CONCLUSA il 26.11.2018	Ammessi: 181 Concludono il percorso: 55 partecipanti (9 crediti ECM)
Corso di Formazione per Preposti, in modalità BLENDED	1 edizione, 1 classe CONCLUSA il 19.11.2018	Ammessi: 33 Concludono il percorso: 9 partecipanti (6 crediti ECM)

Iniziative FAD/e-Learning sviluppate su commessa aziendale 2018		
Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro per Dirigenti	ASP 1 AG 1 edizione, 1 classe CONCLUSA 30.03.2018	Ammessi: 270 Concludono il percorso: 179 partecipanti (no ECM)
Formazione per NEO-ASSUNTI in tema di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" per lavoratori, preposti e dirigenti	ASP 1 AG classe unica da 500 partecipanti CONCLUSA il 21.12.2018	Ammessi: 500 Concludono il percorso: 93 partecipanti (no ECM)
Formazione per NEO-ASSUNTI in tema di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" per lavoratori, preposti e dirigenti	AOUP Giaccone PA 1 edizione, 3 classi CONCLUSE il 13 .12.2018	Ammessi: 308 Concludono il percorso: 257partecipanti (no ECM)
Formazione per NEO-ASSUNTI in tema di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" per lavoratori, preposti e dirigenti	San Raffaele Giglio, Cefalù (PA) 3 classi CONCLUSE il 13.12.2018	Ammessi: 567 Concludono il percorso: 179 partecipanti 114 I partecipanti con crediti ECM (6 crediti ECM)
Sicurezza per Dirigenti	Società per la Promozione dell'Educazione Medica (SPEME) 8 classi CONCLUSE il 28.12.2018	Ammessi: 2000 Concludono il percorso: 199 partecipanti (24 crediti ECM)
Informazione per NEO- ASSUNTI	ASP 7 RG Classe unica In erogazione dal 24/10/2018 fino al 20/06/2019	Ammessi: 240 IN CORSO (NO ECM)

OBIETTIVO 8 **Iniziative di formazione a supporto del macro obiettivo 2.7 del PRP 2014-2018 "Prevenire gli infortuni e le malattie professionali"**

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 5 "Promozione della salute, Prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Aggiornamento specifico per Dirigenti referenti aziendali dei piani regionali di prevenzione PRP 2014/19 - Macroobiettivo 2.7 e operatori dei Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Corso "Piani Regionali di prevenzione in Edilizia, Agricoltura/Selvicoltura, sui cancerogeni Occupazionali e i Tumori Professionali 2014-2019: azioni, strategie, obiettivi e indicatori" CEFPAS, 19-20 dicembre 2018

L'iniziativa formativa, articolata su 2 giornate per un totale di 14 ore, è stata definita con l'obiettivo di identificare gli elementi cardine dei 3 PRP in Edilizia, Agricoltura/Selvicoltura, sui Cancerogeni Occupazionali e i Tumori Professionali relativamente all'espletamento delle attività di vigilanza, formazione e assistenza, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, rischio cancerogeno negli ambienti di lavoro e neoplasie professionali.

Al corso hanno preso parte 26 operatori. Dalla valutazione di gradimento l'IS medio complessivo è stato pari a 80%.

Referente scientifico:

Antonio Leonardi - Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Catania

Docenti:

Giuseppe Miceli - Direttore SPRESAL, ASP Ragusa

Edda Paino - Direttore SPRESAL, ASP Messina

Divo Pioli - Tecnico della Prevenzione SPSAL, ASL Reggio Emilia

OBIETTIVO 9

Interventi di formazione specifica e azioni a supporto delle Aziende del SSR con attivazione di progetti in House

INDICATORE

Definizione della progettazione didattica di dettaglio e delle azioni da porre in essere con requisiti rispondenti alle richieste delle Aziende committenti

CRITERIO DI MISURAZIONE

N.º di progetti elaborati entro 30 gg. dalla richiesta/N.º totale progetti richiesti $\geq 90\%$

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA***Progetto "Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione"***

Azienda Committente: AOU Policlinico Vittorio Emanuele di Catania

Obiettivo: favorire l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale per l'Anticorruzione e la Trasparenza secondo le nuove Linee guida dell'Autorità anticorruzione, contestualizzare i processi sanitari e amministrativi "a rischio" e le conseguenti misure anticorruptive da adottare.

Contenuti principali

Inquadramento generale e linee fondamentali del sistema integrato anticorruzione

Lineamenti propedeutici alla logica della "prevenzione"

L'analisi dell'area di rischio sanità

Le strategie anticorruzione tra regolamentazione giuridica, etica pubblica ed etica degli affari

La repressione penale della corruzione in ambito sanitario

Caratteri generali della riforma sulla corruzione introdotta dalla legge 6 novembre del 2012, n. 190

La riforma dei reati contro la pubblica amministrazione contenuta nella legge 190 del 2012

L'inasprimento sanzionatorio delle fattispecie di reato contro la p.a.

Analisi delle principali figure di reato contro la P.A. rilevanti in ambito sanitario e focus sulla relativa casistica giurisprudenziale:

- concussione (317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (319 c.p.)
- induzione indebita a dare o promettere utilità (319-quater c.p.)
- peculato (314); abuso d'ufficio (323 c.p.)
- traffico di influenze illecite (346bis c.p.)

Durata e articolazione delle giornate: 5 giornate, per complessive 40 ore.

Docenti:

Enzo Bivona: Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Palermo. Esperto in amministrazioni pubbliche, dell'area management, amministrazione, contabilità e controllo. Esperto in servizi professionali, con particolare riferimento alla revisione ed organizzazione contabile. Esperto in materia fiscale.

Fernanda Serraino: Avvocato penalista, docente presso l'Università degli Studi di Palermo, esperta dell'area management e dell'area sanitaria con particolare riferimento alla responsabilità medica, consenso informato. Già docente a contratto presso l'Università degli Studi di Enna e consorzio universitario di Trapani-Palermo.

Periodo di svolgimento: Ottobre - Novembre 2018

Progetto "Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione"

Azienda Committente: ASP di Catania

Obiettivo: favorire l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale per l'Anticorruzione e la Trasparenza secondo le nuove Linee guida dell'Autorità anticorruzione, contestualizzare i processi sanitari e amministrativi "a rischio" e le conseguenti misure anticorruptive da adottare.

Contenuti principali:

- Inquadramento generale e linee fondamentali del sistema integrato anticorruzione
- Lineamenti propedeutici alla logica della "prevenzione"
- L'analisi dell'area di rischio sanità
- Le strategie anticorruzione tra regolamentazione giuridica, etica pubblica ed etica degli affari
- La repressione penale della corruzione in ambito sanitario
- Caratteri generali della riforma sulla corruzione introdotta dalla legge 6 novembre del 2012, n. 190
- La riforma dei reati contro la pubblica amministrazione contenuta nella legge 190 del 2012
- L'inasprimento sanzionatorio delle fattispecie di reato contro la p.a.
- Analisi delle principali figure di reato contro la P.A. rilevanti in ambito sanitario e focus sulla relativa casistica giurisprudenziale.
- Il codice di comportamento previsto dalla l. 190/2012, come strumento di prevenzione della corruzione
- Analisi dei relativi obblighi di condotta e dei connessi aspetti patologici ai sensi del regolamento in materia di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Durata e articolazione delle giornate: 3 giornate per complessive 21 ore.

Docenti:

Enzo Bivona: Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Palermo. Esperto in amministrazioni pubbliche, dell'area management, amministrazione, contabilità e controllo. Esperto in servizi professionali, con particolare riferimento alla revisione ed organizzazione contabile. Esperto in materia fiscale.

Fernanda Serraino: Avvocato penalista, docente presso l'Università degli Studi di Palermo, esperta dell'area management e dell'area sanitaria con particolare riferimento alla responsabilità medica, consenso informato. Già docente a contratto presso l'Università degli Studi di Enna e consorzio universitario di Trapani-Palermo.

Periodo di svolgimento: Novembre – Dicembre 2018

Progetto Il nuovo Regolamento sulla Privacy. D. Lgs. 196/2003 aggiornato con Legge n. 167 del 20/11/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"

Azienda Committente: ASP di Catania

Obiettivo del corso: conoscere i più significativi obblighi normativi e procedurali introdotti dalla Norma Europea sulla privacy al fine di poter correttamente implementare le procedure di controllo e le attività organizzative necessarie. Tale obbligo è esteso a tutte le Funzioni della Stazione Appaltante/Azienda che gestiscono i dati personali.

Contenuti principali

Il nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n. 679 del 25 maggio 2016

Inquadramento giuridico/normativo

I nuovi diritti degli interessati e gli obblighi normativi

- La portabilità del dato
- Il diritto all'oblio
- I registri dell'attività di trattamento
- Il Data Protection Officer (DPO)

Le sanzioni applicabili

- Sanzioni dirette
- Sanzioni da parte di clienti/utenti
- Sanzioni penali

Le criticità:

- Implementazione di una policy aziendale
- Adozione di misure tecniche bloccanti
- Organizzazione di corsi di formazione interni almeno con cadenza annuale
- Illustrazione dettagliata nel nuovo registro, della tipologia dei dati, come sono trattati, chi vi ha accesso, durata del mantenimento.

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore per edizione

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Durata complessiva: 4 giornate per 32 ore (2 edizioni)

Periodo di svolgimento: Dicembre 2018 per due edizioni

Progetto "Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione"

Azienda Committente: IRCCS "Bonino Pulejo" – Centro Neurolesi Messina

Obiettivo: Favorire l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale per l'Anticorruzione e la Trasparenza secondo le nuove Linee guida dell'Autorità anticorruzione analizzando anche le aree di rischio attraverso una mappatura dei processi finalizzata all'attuazione di misure preventive specifiche per ogni settore della pubblica amministrazione.

Contenuti principali

- Inquadramento generale e linee fondamentali del sistema integrato anticorruzione (2 giornate)
 - Il D.Lgs. 39/2013 e il nuovo sistema delle inconferibilità e incompatibilità – Il sistema trasparenza tra il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 97/2016 (Obblighi di pubblicazione e disciplina, accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato) (1 giornata)
 - Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 - rif. (1 giornata)
 - Lineamenti propedeutici alla logica della "prevenzione" (1 giornata)
- La prevenzione nel settore pubblico, le 13 misure preventive del Piano Nazionale Anticorruzione, le basi logiche e organizzative del processo di gestione del rischio)
- Analisi dei reati presupposti e sua rilevanza ai fini del crime risk assessment e crime risk management (1 giornata)
 - Il piano di valutazione dei rischi ai sensi della Norma UNI EN ISO 31000/2010 (2 giornate)
 - La redazione del piano secondo la norma UNI EN ISO 37001 (2 giornate)
 - L'analisi dell'area di rischio settore pubblica amministrazione (2 giornate)

Durata: 12 giornate per complessive 96 ore

Metodologia

Al fine di offrire un supporto metodologico e di training on the job, alle sessioni teoriche hanno fatto seguito delle giornate formative di affiancamento tecnico in piccoli gruppi con i trainer/docenti del percorso formativo.

Docenti/ Trainer

- Enzo Bivona, Università degli Studi di Palermo – Professore Associato Economia Aziendale
- Luigi Bonsignore, Founder e Amministratore Delegato di Business Consultant S.r.l. (Società di consulenza di direzione aziendale) con competenze in tema di Budget, Riorganizzazione aziendale, Reingegnerizzazione dei processi, Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) e Anticorruzione in Sanità.
- Fernanda Serraino, Avvocato esperta in Diritto Penale, Docente a contratto di Diritto Penale, Università degli Studi di Palermo.

Periodo di svolgimento: Ottobre 2017 - Maggio 2018

Progetto "Il nuovo codice degli appalti pubblici"

Azienda Committente: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele

Obiettivo del corso: evidenziare gli aspetti più significativi del D.lgs 50/2016, del D.lgs 56/2017 segnalando con taglio pratico e concreto le criticità e le obbligazioni a carico della Stazione Appaltante.

Contenuti principali

- I principi ispiratori del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- La garanzia sull'offerta e di buona esecuzione
- La nuova disciplina dell'avvalimento
- I motivi di esclusione

- La qualificazione delle Stazioni Appaltanti
- Le tipologie delle procedure di affidamento
- I criteri di valutazione delle offerte
- Le novità relative al soccorso istruttorio
- La gestione del subappalto e le implicazioni in materia di responsabilità solidale/fiscale
- Il rating reputazionale: obiettivi e finalità
- I compiti dell'ANAC
- Il contenzioso e la risoluzione delle controversie

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Periodo di svolgimento: Ottobre 2018

Progetto "I nuovi compiti e responsabilità del R.U.P."

Azienda Committente: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele

Obiettivo del corso: riassumere quali compiti sono stati assegnati al R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. individuando contestualmente le relative responsabilità operative e procedurali.

Contenuti principali

- La figura del R.U.P. secondo il D.lgs 50/2016 e il Decreto correttivo 56/2017.
- I nuovi compiti e le responsabilità del R.U.P. nell'assegnazione della commessa pubblica
- Le mansioni operative del R.U.P. evidenziate dall'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.: analisi strutturata delle principali criticità.
- Le caratteristiche professionali e il relativo percorso formativo/di istruzione che deve possedere il R.U.P. in relazione alla commessa affidanda e al suo valore.
- Analisi delle linee guida dell'ANAC che riassumono la nomina, il ruolo e i compiti del R.U.P.
- ANAC LINEE GUIDA N. 3 (Determinazione n. 1007 del 11 ottobre 2017) - COMPITI DEL RUP - "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017; in vigore dal 22 novembre 2017; approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017).

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Periodo di svolgimento: Novembre 2018

Progetto "Il nuovo Regolamento sulla Privacy. D.Lgs. 196/2003 aggiornato con Legge n. 167 del 20/11/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"

Azienda Committente: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele

Obiettivo del corso: conoscere i più significativi obblighi normativi e procedurali introdotti dalla Norma Europea sulla privacy al fine di poter correttamente implementare le procedure di controllo e le attività organizzative necessarie. Tale obbligo è esteso a tutte le Funzioni della Stazione Appaltante/Azienda che gestiscono i dati personali.

Contenuti principali

Il nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n. 679 del 25 maggio 2016.

Inquadramento giuridico/normativo

I nuovi diritti degli interessati e gli obblighi normativi

- La portabilità del dato
- Il diritto all'oblio
- I registri dell'attività di trattamento
- Il Data Protection Officer (DPO)

Le sanzioni applicabili

- Sanzioni dirette
- Sanzioni da parte di clienti/utenti
- Sanzioni penali

Le criticità:

- Implementazione di una policy aziendale
- Adozione di misure tecniche bloccanti
- Organizzazione di corsi di formazione interni almeno con cadenza annuale
- Illustrazione dettagliata nel nuovo registro, della tipologia dei dati, come sono trattati, chi vi ha accesso, durata del mantenimento.

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Periodo di svolgimento: Novembre 2018

Progetto "Project Management e Reportistica. Sistemi di Monitoraggio e Valutazione"

Azienda Committente: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele

Obiettivo del corso: Definire strumenti e metodologie per la redazione di Progetti Aziendali, il loro monitoraggio e la loro valutazione attraverso i principali elementi di Project Management.

Contenuti principali

- La metodologia della progettazione
- La Pianificazione (definizione del problema, identificazione delle priorità)

- La gestione dei processi
- Il PDCA Ciclo di Deming
- Il Project Work (il quadro logico)
- Gli obiettivi
- Il Piano Operativo e cronoprogramma
- Il Budget o Piano Economico
- Il monitoraggio (la costruzione degli indicatori, la verifica)
- Il Reporting (utilizzo degli strumenti – grafici – tabelle – diagrammi)
- La Valutazione (ex ante – di processo – finale – post)
- La presentazione dei risultati
- La presentazione del progetto
- Public Speaking
- Elementi di meta modello

Durata: 3 giornate per complessive 21 ore

Docenti:

Pier Sergio Caltabiano. Direttore della formazione del CEFPAS, Presidente dell'Accademia Nazionale della Formazione, Executive Coach, Trainer di Programmazione Neuro Linguistica - Certificato IANLP (International Association for Neuro-Linguistic Programming), Presidente della Società Italiana di PNL, già Presidente dell'AIF (Associazione Italiana Formatori) e Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Giuseppe Dainotto. Dottore commercialista e Revisore contabile, Valutatore di Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente certificato CEPAS, esperto in Economia Aziendale, Reportistica, Certificazione dei Sistemi di Gestione e Accreditemento Istituzionale delle strutture pubbliche sanitarie. E' docente nei corsi di formazione manageriale per Direttori di Struttura complessa. *Referente CEFPAS - Formazione in House Area/Servizio "Accreditamento & Certificazione".*

Eleonora Indorato. Pedagogista clinico e Counsellor Professionista Formatore. Si occupa della progettazione e realizzazione di attività formative nel campo della formazione manageriale, formazione dei formatori, formazione in house e su commessa. Esperta metodologa. E' docente nei corsi di formazione manageriale per Direttori di Struttura complessa. *Referente CEFPAS - Formazione in House e Formazione Manageriale.*

Periodo di svolgimento: Dicembre 2018

Progetto "Il nuovo codice degli appalti pubblici"

Azienda Committente: ASP di Agrigento

Obiettivo del corso: evidenziare gli aspetti più significativi del D.lgs 50/2016, del D.lgs 56/2017 segnalando con taglio pratico e concreto le criticità e le obbligazioni a carico della Stazione Appaltante.

Contenuti principali

- I principi ispiratori del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- La garanzia sull'offerta e di buona esecuzione
- La nuova disciplina dell'avvalimento
- I motivi di esclusione
- La qualificazione delle Stazioni Appaltanti
- Le tipologie delle procedure di affidamento
- I criteri di valutazione delle offerte

- Le novità relative al soccorso istruttorio
- La gestione del subappalto e le implicazioni in materia di responsabilità solidale/fiscale
- Il rating reputazionale: obiettivi e finalità
- I compiti dell'ANAC
- Il contenzioso e la risoluzione delle controversie

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Periodo di svolgimento: Novembre 2018

Progetto "Il nuovo Regolamento sulla Privacy. D.Lgs. 196/2003 aggiornato con Legge n. 167 del 20/11/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"

Azienda Committente: ASP di Agrigento

Obiettivo del corso: conoscere i più significativi obblighi normativi e procedurali introdotti dalla Norma Europea sulla privacy al fine di poter correttamente implementare le procedure di controllo e le attività organizzative necessarie. Tale obbligo è esteso a tutte le Funzioni della Stazione Appaltante/Azienda che gestiscono i dati personali.

Contenuti principali

Il nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n. 679 del 25 maggio 2016.

Inquadramento giuridico/normativo

I nuovi diritti degli interessati e gli obblighi normativi

- La portabilità del dato
- Il diritto all'oblio
- I registri dell'attività di trattamento
- Il Data Protection Officer (DPO)

Le sanzioni applicabili

- Sanzioni dirette
- Sanzioni da parte di clienti/utenti
- Sanzioni penali

Le criticità:

- Implementazione di una policy aziendale
- Adozione di misure tecniche bloccanti
- Organizzazione di corsi di formazione interni almeno con cadenza annuale
- Illustrazione dettagliata nel nuovo registro, della tipologia dei dati, come sono trattati, chi vi ha accesso, durata del mantenimento.

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (L'uc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)
Periodo di svolgimento: Novembre 2018

Progetto Attività di formazione e affiancamento on the job Percorsi Attuativi di Certificabilità

Azienda Committente: ASP di Caltanissetta

Obiettivo: formazione e affiancamento on the job al fine di consolidare il raggiungimento degli obiettivi riguardanti la realizzazione del corpo procedurale attinente i punti del percorso PAC, l'applicazione delle relative procedure e l'avvio delle attività di monitoraggio e controllo da parte dell'Internal Audit.

Contenuti principali:

- supporto ai gruppi di lavoro interno (PAC, Anticorruzione, Internal Audit e Controllo di gestione);
- attività di integrazione tra PAC, Anticorruzione e Internal Audit con il supporto del controllo di gestione.

Durata: 20 giornate per complessive 160 ore

Docente

Luigi Bonsignore, Founder e Amministratore Delegato di Business Consultant S.r.l. (Società di consulenza di direzione aziendale) con competenze in tema di Budget, Riorganizzazione aziendale, Reingegnerizzazione dei processi, Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) e Anticorruzione in Sanità.

Periodo di svolgimento: Gennaio 2018 – Aprile 2019

Progetto "Il nuovo codice degli appalti pubblici"

Azienda Committente: ASP Trapani

Obiettivo del corso: evidenziare gli aspetti più significativi del D.lgs 50/2016, del D.lgs 56/2017 segnalando con taglio pratico e concreto le criticità e le obbligazioni a carico della Stazione Appaltante.

Contenuti principali

- I principi ispiratori del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- La garanzia sull'offerta e di buona esecuzione
- La nuova disciplina dell'avalimento
- I motivi di esclusione
- La qualificazione delle Stazioni Appaltanti
- Le tipologie delle procedure di affidamento
- I criteri di valutazione delle offerte
- Le novità relative al soccorso istruttorio
- La gestione del subappalto e le implicazioni in materia di responsabilità solidale/fiscale
- Il rating reputazionale: obiettivi e finalità
- I compiti dell'ANAC
- Il contenzioso e la risoluzione delle controversie

Durata: 2 giornate per complessive 16 ore

Docente:

Stefano Nava - Avvocato esperto in Diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Attività legale in area contrattualistica aziendale pubblica e privata e consulente aziendale. Esperienza ventennale in qualità di docente Universitario (Liuc, Politecnico Milano, Mip Politecnico Milano, Università degli Studi Di Siena, Università degli Studi Di Forlì, S.A.A. Dell'Università di Torino, S.U.P.S.I. di Lugano)

Periodo di svolgimento: Settembre 2018

Corso "La comunicazione efficace nella relazione medico paziente: il modello della Programmazione Neuro Linguistica"

Azienda Committente: ARNAS Civico Palermo

Nei rapporti interpersonali migliorare l'efficacia comunicativa attraverso l'uso consapevole di strumenti quali l'osservazione, l'ascolto e il feedback favorisce la relazione, nel rapporto medico-paziente applicare i principali modelli comunicativi tra cui il modello della PNL favorisce anche la gestione delle emozioni.

Obiettivo: presentare strategie e modelli comunicativi efficaci per favorire la relazione medico paziente.

Durata: 1 giornata per complessive 4 ore

Docente:

Pier Sergio Caltabiano Direttore della formazione del CEFPAS, Presidente dell'Accademia Nazionale della Formazione, Executive Coach, Trainer di Programmazione Neuro Linguistica - Certificato IANLP (International Association for Neuro-Linguistic Programming), Presidente della Società Italiana di PNL, già Presidente dell'AIF (Associazione Italiana Formatori) e Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Progetto "Minore maltrattato, famiglia maltrattante: costruire percorsi integrati di cura del minore e di recupero della responsabilità genitoriale"

Azienda Committente: ASP Catania

Gli operatori delle AA.SS.PP. sono chiamati a realizzare interventi fortemente integrati di valutazione e cura degli esiti sul minore dei maltrattamenti (ESI), coniugati con interventi di accompagnamento al recupero della responsabilità genitoriale. Le Linee Guida CISMAI per "la valutazione e l'attivazione del recupero della genitorialità nel percorso psicosociale di tutela dei minori" scaturiscono dal quadro teorico di riferimento delle azioni del Piano Sanitario Nazionale 12.2 B./2010 "Salute Mentale - Tutela Benessere minori abusati". E' fondamentale che gli operatori socio-sanitari riescano ad aiutare e a sostenere quei genitori che presentano una residua capacità di accudimento, affinché essa diventi adeguata al minore vittima di abuso o maltrattamento.

Obiettivi

- Acquisire le principali competenze tecniche per migliorare la capacità di rilevazione delle situazioni di violenza assistita.
- Analizzare le situazioni e la pericolosità di casi di violenza assistita.
- Acquisire i principali strumenti per la valutazione delle competenze genitoriali nei casi di violenza assistita, (capacità di valutazione del trauma nei figli, capacità di sostenere la relazione madre-figli vittime di violenza, capacità di impostare un lavoro integrato fra diversi soggetti).

Durata: 10 giornate (80 ore di formazione)

Docenti:

Gloria Soavi – Psicologa e Psicoterapeuta, Presidente CISMAI nazionale

Dario Merlino – Psicoterapeuta, Torino

Pier Sergio Caltabiano – Direttore della formazione del CEFPAS

Francesco Vadilonga – Psicoterapeuta, Cagliari

Tabella di riepilogo

Attività In House 2018	Azienda Committente	N.° ore	N.° giornate	Date
Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione	AOU Policlinico "V. Emanuele" Catania	40	5	4 - 5 Ottobre 24 - 25 Ottobre 14 Novembre
Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione	ASP Catania	21	3	28-29 novembre 12 dicembre
Il nuovo Regolamento sulla Privacy - D.Lgs 196/2003 aggiornato con L. 167/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017" (n.° 3 edizioni)	ASP Catania	48	6	1ª ed.: 17-18 ottobre 2ª ed.: 3-4 dicembre 3ª ed.: 18-19 dic.
Anticorruzione e trasparenza: aspetti normativi, organizzativi e di prevenzione	IRCCS Bonino-Pulejo Messina	96	12	ottobre 2017 - maggio 2018
Il nuovo codice degli appalti pubblici	AOU Policlinico "V. Emanuele" Catania	16	2	8-9 ottobre
I nuovi compiti e responsabilità del R.U.P.	AOU Policlinico "V. Emanuele" Catania	16	2	5-6 dicembre
Il nuovo Regolamento sulla Privacy - D.Lgs 196/2003 aggiornato con L. 167/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"	AOU Policlinico "V. Emanuele" Catania	16	2	6-7 novembre
Project management e reportistica. Sistemi di monitoraggio e valutazione	AOU Policlinico "V. Emanuele" Catania	21	3	5-7 dicembre

Il nuovo codice degli appalti pubblici	ASP Agrigento	16	3	27-29 novembre
Il nuovo Regolamento sulla Privacy - D.Lgs 196/2003 aggiornato con L. 167/2017 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"	ASP Agrigento	16	2	19-20 novembre
Attività di formazione e affiancamento on the job Percorsi Attuativi di Certificabilità	ASP Caltanissetta	160	20	febbraio 2018 - aprile 2019
Il nuovo codice degli appalti pubblici	ASP Trapani	16	2	10-11 settembre
La comunicazione efficace nella relazione medico paziente: il modello della Programmazione Neuro Linguistica	ARNAS Civico PA	4	1	23 febbraio 2018 22-23 gennaio 2018 31 gennaio - 1 febbraio 2018 19-20 febbraio 2018
Minore maltrattato, famiglia maltrattante: costruire percorsi integrati di cura del minore e di recupero della responsabilità genitoriale	ASP Catania	80	10	5 aprile 2018 13 giugno 2018 11 settembre 2018 14 dicembre 2018

OBIETTIVO 10 **Iniziative formative plurimodulari di livello avanzato per lo sviluppo di competenze professionali specialistiche e trasversali per gli operatori del SSR**

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi in accordo con il Dirigente del Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Sviluppo e attivazione di almeno 3 Executive Master di nuova progettazione.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2018 sono stati condotti gli Executive Master (EM) di seguito illustrati, con la finalità di sviluppare competenze elevate e qualificate a favore del personale socio – sanitario del SSR. Oltre al completamento dei master già avviati nel 2017 e alle riedizioni dei percorsi con maggior numero di richieste di partecipazione, nel 2018 sono stati progettati e avviati quattro nuovi EM, con prosecuzione nel 2019:

1. EM LE BUONE PRATICHE NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (2ª edizione: maggio 2017 – dicembre 2018)

Le persone che soffrono di disturbi del comportamento alimentare sono in notevole aumento. Chi è affetto da tale disturbo vive con l'ossessione del cibo, del peso e dell'immagine corporea. Il disturbo tende a essere molto mutevole, anche nello stesso individuo; si manifesta con più frequenza tra le giovani donne anche se il numero dei maschi è in crescita soprattutto in età adolescenziale e pre-adolescenziale. L'età di esordio si è abbassata e più spesso si riscontrano forme di disturbi del comportamento alimentare anche tra bambini e pre-adolescenti. Si tratta di un fenomeno ad eziologia multifattoriale complessa dove le cause comprendono fattori sia psicologici sia biologici. Per il successo del trattamento è fondamentale la diagnosi precoce e un trattamento tempestivo affidato ad un'équipe multidisciplinare di specialisti, che comprenda anche medici, psichiatri, psicologi, nutrizionisti.

Obiettivo: sviluppare a favore del personale socio-sanitario competenze cognitive ed esperienziali sui più recenti approcci scientifici su diagnosi e terapia per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, al fine di garantire risposte assistenziali omogenee e appropriate, secondo un modello multidimensionale e integrato, anche attraverso la condivisione di strumenti, metodi e modelli organizzativi funzionali per l'implementazione di servizi/strutture dedicate.

Il master si rivolge a operatori socio-sanitari che operano nei servizi pubblici e si occupano di Disturbi del Comportamento Alimentare (psichiatri, neuropsichiatri infantili, psicologi, medici internisti, medici nutrizionisti, medici pediatri, medici endocrinologi, medici igienisti, dietisti, fisioterapisti, educatori, tecnici della riabilitazione psichiatrica, infermieri e assistenti sanitari). E' articolato in 9 moduli per un totale di 126 ore d'aula. Il percorso formativo si completa con una attività di tirocinio (minimo 40 ore) che si svolgerà presso un Centro pubblico dedicato al trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare ed una attività di supervisione clinica e organizzativa (minimo 40 ore) che verrà organizzata presso strutture regionali, prevedendo la presenza di un esperto che espleti attività di

supervisore alla pratica clinica e relativamente ai modelli organizzativi implementati e/o da implementare.

Responsabile scientifico: Laura Dalla Ragione - Azienda USL Umbria1.

2. EM CURE INTEGRATE IN OTTICA PNEI (2^a edizione: gennaio - ottobre 2018)

La Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) è un paradigma scientifico che studia la relazione bidirezionale tra psiche e sistemi biologici di regolazione. In un'epoca di ampio e rapido sviluppo delle ricerche nel campo delle neuroscienze e dell'epigenetica, la PNEI rappresenta un aggiornato modello teorico, scientificamente fondato, per il superamento del riduzionismo biologico e psicologico.

L'aumento dell'incidenza di sindromi complesse e patologie stress correlate richiede la co-costruzione di un dialogo interdisciplinare, in grado di realizzare un nuovo modello di Cure Integrate che tenga conto degli inscindibili aspetti psichici e somatici coinvolti nella prevenzione e nella cura dell'essere umano.

Obiettivo del percorso formativo, progettato e realizzato in collaborazione con SIPNEI, è approfondire le basi scientifiche per la comprensione dei meccanismi di regolazione e integrazione degli assi neuroendocrini con la complessità della rete neuroimmunoendocrina.

Il master si rivolge a operatori socio-sanitari dei servizi pubblici che si occupano di Medicina della Prevenzione, Educazione Sanitaria e Terapia in tutti i campi clinici.

Il percorso formativo è articolato in 9 moduli, per un totale di 126 ore d'aula.

Responsabile scientifico: Paola Marina Risi - Ginecologa, agopunttrice, esperta in medicina integrata, docente master di II livello in PNEI e Scienza della cura Integrata- Università dell'Aquila; vicepresidente SIPNEI.

3. EM FORMAZIONE FORMATORI IN SANITÀ (3^a edizione: novembre 2017 - giugno 2018; 4^a edizione: novembre 2018 - settembre 2019)

Il formatore che opera nel contesto socio-sanitario ha la necessità di avere una rete di conoscenze che gli consenta di affrontare, comprendere ed intervenire nei processi gestionali delle "organizzazioni complesse". La padronanza delle tecniche e delle metodologie didattiche correlate al setting formativo di riferimento, rappresentano uno degli strumenti principali nella gestione del processo di apprendimento degli adulti. Avere consapevolezza del proprio stile relazionale favorisce il raggiungimento degli obiettivi individuali e professionali degli operatori che lavorano nel sistema socio-sanitario.

Obiettivo: sviluppare logiche e modelli innovativi sui percorsi di apprendimento, nonché implementare le metodologie più efficaci, gli strumenti didattici di base e avanzati per migliorare la gestione d'aula e approfondire il processo della formazione socio-sanitaria.

Il percorso è articolato in 9 moduli, per un totale di 120 ore d'aula ed è rivolto a professionisti del SSR che si occupano di formazione e progettazione in campo socio-sanitario.

Responsabile scientifico: Pier Sergio Caltabiano - Direttore della formazione del CEFPAS.

4. EM in MANAGEMENT SANITARIO (3^a edizione: giugno 2018 - febbraio 2019)

Il percorso formativo intende offrire modelli e strumenti operativi per sviluppare e/o affinare competenze gestionali e organizzative in ambito sanitario.

Obiettivo: analizzare gli scenari economici, sociali, politici e istituzionali in cui operano le strutture sanitarie. Pianificare, gestire, valutare e sviluppare l'organizzazione sanitaria con particolare attenzione alla promozione della qualità delle prestazioni, dei servizi e delle relazioni umane e professionali.

Il Master si sviluppa in 10 seminari formativi di due giornate ciascuno, per un totale di 140 ore d'aula, ed è rivolto a professionisti del settore socio-sanitario che desiderano approfondire le tematiche relative al management.

Responsabile scientifico: Pier Sergio Caltabiano – Direttore della formazione del CEFPAS.

5. EM in PROGRAMMAZIONE NEURO LINGUISTICA IN SANITÀ - Livello Practitioner (2ª edizione: novembre 2017 - ottobre 2018; 3ª edizione: dicembre 2018 – ottobre 2019)

Nata nel 1970 presso l'Università di Santa Cruz in California dal lavoro di Richard Bandler e John Grinder, la Programmazione Neurolinguistica (PNL) fornisce gli strumenti essenziali per comprendere, gestire e guidare i processi di comunicazione nelle relazioni interpersonali, nelle imprese e nei diversificati sistemi organizzativi, quali sono le aziende sanitarie e i pazienti. I contesti di applicazione della disciplina sono molteplici e spaziano dal counseling, alla formazione e all'aggiornamento continuo, al coaching, all'organizzazione aziendale e alla leadership.

Obiettivo: sviluppare l'efficacia comunicativa nei rapporti con colleghi e pazienti attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti della propria modalità di comunicazione. Il percorso consente ai partecipanti di sperimentare alcuni strumenti peculiari della PNL e di esplorare gli elementi costitutivi dell'esperienza soggettiva ai fini del cambiamento nelle relazioni comunicative.

Destinatari: Il master si rivolge a operatori socio-sanitari che operano nei servizi pubblici, formatori, insegnanti e persone comunque interessate ad esplorare i molteplici scenari del comunicare, con priorità a coloro i quali hanno già partecipato, nel periodo 2013/2017, al corso introduttivo ed al corso avanzato di PNL del CEFPAS.

Durata: Il percorso formativo è articolato in 7 moduli, più due laboratori didattico-esperienziali, per un totale di 174 ore d'aula.

Responsabile scientifico: Pier Sergio Caltabiano – Trainer di PNL, Presidente Società Italiana di PNL (SIPNL) e Direttore della formazione del CEFPAS.

6. EM in COUNSELING ESPRESSIVO (dicembre 2016 – marzo 2018)

Per favorire l'impatto e l'efficacia dell'azione di promozione della salute, i professionisti socio-sanitari scelgono strategicamente metodologie, strumenti e tecniche di lavoro appropriati ai destinatari e ai diversi setting. L'utilizzo delle arti espressive in sanità è riconosciuto quale valido ed efficace strumento per favorire e rinforzare il processo di salutogenesi. Nella dimensione relazionale, infatti, attraverso metodi e strumenti operativi, supportati da strutturati approcci teorici, il lavoro "artistico-espressivo" consente di esplorare vissuti emotivi, sviluppare competenze, supportare i processi di cambiamento.

Nell'ottica della promozione e pianificazione della salutogenesi individuale e di gruppo, l'Executive-Master in Counselling espressivo, che segue un approccio umanistico integrato, propone un modello di lavoro con uso di arti espressive, intese come pratiche orientate allo sviluppo dell'empowerment individuale, del benessere e della salute.

I temi dell'identità corporea, della consapevolezza di sé, dell'autostima e i processi relazionali funzionali all'adozione di comportamenti salutari vengono sviluppati attraverso un programma che prevede seminari esperienziali di art-counselling, interconnessi con i linguaggi utilizzati nel counselling espressivo.

Obiettivo: acquisire metodologie e strumenti specifici per la progettazione e realizzazione di interventi di art-counselling negli ambiti della Prevenzione, dell'Educazione e Promozione della salute,

Il master si rivolge a operatori con competenze in tema di comunicazione efficace e counselling motivazionale impegnati nella promozione ed educazione alla salute e interessati alla pratica di lavoro nell'area socio-educativa, socio-sanitaria e scolastica.

Il percorso formativo è articolato in 10 seminari, per un totale di 150 ore d'aula, 30 delle quali dedicate alla progettazione di un laboratorio espressivo (project work) e alla relativa sperimentazione pratica con supervisione.

Responsabile scientifico: Giovanna Maranini - Scuola Superiore Europea di Counselling Professionale ASPIC (Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità), Catania

7. EM PER DIGITAL INNOVATION MANAGER IN SANITÀ (dicembre 2017 - marzo 2019)

L'Executive Master è promosso dal CEFPAS, dall'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano e da AISDeT (Associazione Italiana di Sanità Digitale e Telemedicina), con la collaborazione della Rete di Sanità digitale eSanit@.

Il percorso intende fornire a tutti i Manager della P.A., in particolare della Sanità, conoscenze e competenze utili e proficue per sostenere al meglio e con successo gli obiettivi di governo assegnati, in relazione al mutamento organizzativo e tecnologico del Servizio Sanitario Nazionale e all'impegno di mantenerne la sostenibilità, accrescendone la qualità.

Obiettivo: Fornire ai partecipanti una preparazione professionale che consenta di ricoprire, con una adeguata competenza sulle opportunità che la digitalizzazione dei sistemi e dei processi può offrire, ruoli dirigenziali nell'ambito delle Aziende sanitarie pubbliche e private, negli enti pubblici e privati interessati alle attività di programmazione e ricerca in campo sanitario e in tutte le aziende industriali dell'indotto.

Destinatari: Manager apicali (Direttori generali, Direttori sanitari e Direttori amministrativi, Direttori della programmazione, Direttori di Staff, Direttori degli uffici tecnici) della Sanità e della Pubblica Amministrazione e delle Regioni, IT Manager e Responsabili Sistemi Informativi della Sanità e della Pubblica Amministrazione, Direttori di Dipartimento clinico e delle diverse Unità operative delle aziende sanitarie, Direttori delle unità operative orientate all'innovazione della Pubblica Amministrazione, Medici, Cultori della Sanità digitale, Management apicale e tecnico delle aziende dell'industria ICT.

Il percorso formativo, articolato in 14 moduli didattici, si concluderà con la presentazione di un progetto o di un approfondimento tematico da parte del discente, che sarà valutato dalla Commissione d'esame del Master.

Responsabile scientifico: Pier Sergio Caltabiano - Direttore Formazione CEFPAS

Comitato Scientifico-Didattico: Paolo Locatelli - Osservatorio Innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Remo Bonichi - Senior consultant Age.Na.S. per la Qualità delle aziende sanitarie, Vicepresidente AISDET.

8. EM IN SVILUPPO DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE IN SANITÀ (gennaio 2018 - marzo 2019)

La logica del Master è orientata allo sviluppo e alla valorizzazione di alti potenziali operanti nei servizi amministrativi delle Aziende sanitarie, coniugando una forte specializzazione su specifiche funzioni aziendali (anticorruzione, certificabilità, bilancio, acquisti, etc.) con l'acquisizione di competenze trasversali di tipo organizzativo e manageriale.

Obiettivo: Formare nuove professionalità per nuovi ruoli necessari nei servizi amministrativi, in grado di supportare le Aziende sanitarie nei processi di cambiamento in atto.

Moduli: Mod.1 "Evoluzione del SSN, ruolo delle Aziende sanitarie e del Management"; Mod.2 "Il Bilancio delle Aziende sanitarie e i Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)"; Mod.3 "Le politiche del personale nelle Aziende sanitarie (I) - Riforma del Pubblico Impiego, contrattazione decentrata e

relazioni sindacali"; Mod.4 "Le politiche del personale nelle Aziende sanitarie (II) – Strumenti di valorizzazione delle risorse umane e sistemi di valutazione"; Mod.5 "Organizzazione e gestione per processi"; Mod.6 "Gestione degli acquisti, facility management e patrimonio"; Mod.7 "Controllo di gestione e sistemi di misurazione delle performance nelle Aziende sanitarie"; Mod.8 "Anticorruzione e trasparenza: legislazione di riferimento, strumenti operativi e impatto organizzativo"; Mod.9 "Il governo dell'Azienda sanitaria e la gestione del cambiamento"; Mod.10 "Tutela della privacy, protezione dei dati e dematerializzazione degli atti amministrativi"; Mod.11 "Comunicazione e rendicontazione sociale".

Destinatari: Il Master si rivolge ad operatori del SSR in possesso dei seguenti requisiti:

a) Qualifica di Dirigente o collaboratore amministrativo, in possesso di laurea in discipline giuridiche economiche o equipollenti; b) Esperienza professionale all'interno del SSR di almeno 5 anni.

Durata: 11 moduli articolati in 22 giornate (per complessive 154 ore).

Responsabile Scientifico: Angelo Tanese, Direttore Generale ASL Roma 1.

7. EM IN GESTIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (1ª edizione: marzo 2018 – gennaio 2019; 2ª edizione: dicembre 2018 – ottobre 2019)

La figura del Coordinatore sanitario fa da cerniera tra le esigenze aziendali e i bisogni di salute dei pazienti, deve tener conto sia dei mezzi tecnici sia del numero e della qualità delle risorse umane. Il raggiungimento di determinati obiettivi aziendali è spesso influenzato dal clima che si viene a creare nell'unità operativa. Per tal motivo un compito importante del coordinatore è creare un clima armonico che valorizzi il personale e lo motivi a lavorare in équipe.

Obiettivo: Formare coordinatori sanitari con un approccio orientato allo sviluppo delle risorse umane in grado di guidare gruppi di lavoro anche in situazioni critiche, utilizzando il supporto tra pari (peer support) quale circolo virtuoso di tutela e promozione della professionalità e della salute.

Moduli: Mod.1 "La clinical governance e il decision making"; Mod.2 "Gestire gruppi di lavoro in Sanità"; Mod.3 "Gestione dei conflitti interpersonali nei processi di cura"; Mod.4 "Il benessere nelle organizzazioni sanitarie: pratiche per fronteggiare lo stress"; Mod.5 "Modelli organizzativi"; Mod.6 "Outdoor training"; Mod.7 "Il bilancio di competenze come strumento di sviluppo professionale"; Mod.8 "Le sfide del management: coaching, mentoring, counselling"; Mod.9 "La relazione d'aiuto"; Mod.10 "L'elaborazione del project work".

Destinatari: Coordinatori sanitari che intendano sviluppare competenze emozionali per creare una leadership basata sull'intelligenza emotiva al fine di condurre gruppi di peer supporter all'interno delle loro UU.OO. quali portatori di benessere lavorativo.

Durata: 10 moduli articolati in 20 giornate (per complessive 140 ore).

Responsabile scientifico: Pier Sergio Caltabiano – Direttore Formazione CEFPAS

8. EM LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE INTEGRATA NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (1ª edizione: giugno 2018 – maggio 2019)

Il percorso intende sviluppare conoscenze e competenze tecniche relative alla programmazione, progettazione, gestione e valutazione dei servizi integrati socio sanitari: ciò con riferimento alla normativa più recente in materia e a ruoli e funzioni degli attori coinvolti. Particolare attenzione è rivolta alla riorganizzazione delle Cure Primarie con particolare riferimento ai PTA e ai servizi territoriali di recente istituzione (es. patologie croniche), ai percorsi di dimissione ospedaliera protetta e facilitata, al sistema di governo dei servizi integrati Comune - ASP (PdZ, PUA, UVM, Casa della Salute), alla gestione amministrativo/contabile e reperimento fondi (es. Fondi strutturali), alla valutazione di interventi e servizi socio sanitari.

Obiettivo: Sviluppare le conoscenze e le competenze tecniche degli operatori del welfare regionale (area sociale e area sanitaria) in tema di programmazione, progettazione, gestione e valutazione dei servizi integrati socio sanitari; ciò al fine di facilitare l'adozione di risposte integrate alla complessa domanda di assistenza socio sanitaria nelle varie fasi.

Moduli: Mod.1 "Scenari e modelli organizzativi di integrazione"; Mod.2 "La continuità assistenziale: modelli e strumenti di raccordo ospedale-territorio"; Mod.3 "L'integrazione socio sanitaria: modelli e strumenti di integrazione Comune - ASP"; Mod.4 " - Il governo dei processi di cura nei servizi integrati (ADI)"; Mod.5 "La lettura dei bisogni e l'analisi epidemiologica nella programmazione socio sanitaria"; Mod.6 "La Programmazione e progettazione integrata: ruoli, strategie, metodi e strumenti"; Mod.7 "Aspetti amministrativi e contabili nella programmazione e gestione di servizi integrati. Comunicazione e public speaking. Linee guida Pw"; Mod.8 "Reperimento Fondi. Strategie di fund raising"; Mod.9 "La valutazione di interventi e servizi integrati".

Destinatari: 28 Operatori dei distretti socio sanitari siciliani con ruoli di responsabilità e/o coordinamento nella programmazione e gestione di percorsi di integrazione socio sanitaria, segnalati dalle rispettive Direzioni Generali (2 operatori per le ASP minori; 3 operatori per le ASP Catania, Messina e Palermo). Prevista la partecipazione a titolo gratuito di 9 operatori dei Comuni, uno per Comune capoluogo, segnalati dai rispettivi Assessori o Dirigenti servizi sociali (Protocollo d'Intesa stipulato tra Assessorato regionale della Salute, CEFPAS, Assessorato regionale Famiglia e Politiche sociali e FEDERSANITA' ANCI).

Durata: 9 moduli di due giornate ciascuno (130 ore).

Responsabile Scientifico: Paola Marcella Santino, Direttore Sanitario ASP Caltanissetta.

9. EM IN RISK COMMUNICATION MANAGEMENT: GESTIRE E COMUNICARE IL RISCHIO E LA CRISI IN SANITÀ (1ª edizione: settembre 2018 - maggio 2019)

La crisi nelle Aziende Sanitarie può derivare dall'insorgenza e dall'interazione di molti fattori, a vari livelli di importanza tutti ugualmente concorrenti a incidere negativamente sul benessere della comunità e sulla reputazione dell'Azienda e del sistema Salute. Responsabilità del management delle Aziende Sanitarie è l'adozione preventiva di sistemi di gestione e comunicazione efficace ed autorevole del rischio clinico e della crisi, per evitare di compromettere al contempo la sicurezza dei cittadini e la propria credibilità. In Italia è tuttavia carente, non solo a livello sanitario, una tradizione organizzativa strutturata per la comunicazione del rischio clinico e delle crisi o delle minacce di crisi in ambito sanitario.

Obiettivo: Fornire strumenti e metodi per implementare un sistema integrato di gestione e comunicazione del rischio in condizioni di crisi organizzativa in ambito sanitario. In questa direzione, gli obiettivi specifici del percorso interessano l'acquisizione di metodologie e strumenti specifici.

Moduli: Mod.1 "La cultura del rischio e della crisi in Sanità"; Mod.2 "Risk management: strumenti e indicatori per la valutazione dei sistemi aziendali per la sicurezza delle cure"; Mod.3 "La reingegnerizzazione dei processi come strumento per la gestione del rischio clinico"; Mod.4 "Project work"; Mod.5 "Strumenti e metodi per la clinical governance"; Mod.6 "Crisis management: dai piani di emergenza alla gestione delle reazioni psicologiche alla comunicazione di esito"; Mod.7 "Comunicazione del rischio: gestione delle *media relations* nell'epoca delle fake news"; Mod.8 "La responsabilità professionale dopo la legge 24/2017 (Gelli-Bianco)".

Destinatari: Direttori sanitari, direttori medici di presidio ospedaliero, direttori di struttura semplice e complessa, risk manager, coordinatori infermieristici, addetti stampa aziendali, personale UU.OO. Rischio clinico e altri operatori sanitari interessati.

Durata: 8 moduli di due giornate ciascuno (112 ore).

Responsabile Scientifico: Tommaso Mannone, Risk Manager Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" Palermo.

10. EM PNL IN SANITÀ – LIVELLO MASTER (1ª edizione: novembre 2018 – ottobre 2019)

Il percorso avanzato ha lo scopo di approfondire le tecniche e gli strumenti presentati nell'Executive Master PNL in Sanità - livello Practitioner.

Obiettivo: Promuovere l'esperienza diretta dell'efficacia di alcuni strumenti peculiari della PNL ed esplorare gli elementi costitutivi dell'esperienza soggettiva ai fini del cambiamento nelle relazioni comunicative.

Moduli: Mod.1 "Organizzare autoconsapevolezza e criteri di realizzazione. I meta programmi (livello avanzato) e TOTE (liv.avanzato)"; Mod.2 "La struttura del cambiamento"; Mod.3 "La Metafora, il suo linguaggio, la sua modalità"; Mod.4 "L'intenzione nella comunicazione e l'esperienza significativa"; Mod.5 "I processi motivazionali: modelli, struttura e metafore applicative"; Mod.6 "L'Eccellenza: analisi, struttura e organizzazione. Modellamento avanzato".

Destinatari: Operatori socio-sanitari dei servizi pubblici, formatori, insegnanti e persone comunque interessate a esplorare i molteplici scenari del comunicare che abbiano partecipato all'EM PNL in Sanità – livello practitioner.

Durata: 6 moduli, più due laboratori didattico-esperienziali.

Responsabile Scientifico: Pier Sergio Caltabiano – Trainer di PNL, Presidente Società Italiana di PNL (SIPNL) e Direttore della formazione del CEFPAS.

OBIETTIVO 11 Formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di medico dell'emergenza sanitaria territoriale (MEST)

INDICATORE

Pianificazione e gestione delle attività in accordo con il DASOE dell'Assessorato Salute

CRITERIO DI MISURAZIONE

Prosecuzione del programma formativo e predisposizione delle convenzioni con le Aziende del SSR per l'organizzazione dei tirocini (D.A. Salute n. 409/2017, pubblicato in GURS serie concorsi n. 4 del 31 marzo 2017)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Con il DA Salute n. 409/2017 (GURS serie concorsi n.4 del 31 marzo 2017) l'Assessore regionale per la Salute ha approvato il programma del corso di formazione all'esercizio dell'attività di Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 - MEST proposto dal CEFPAS, affidando allo stesso la responsabilità delle attività didattico-organizzative.

Le attività formative delle **3 edizioni del corso** programmate per il 2017/2018 (75 partecipanti complessivi) sono state avviate il **20 dicembre 2017** con una prima sessione di 2 ore in plenaria, destinata alla presentazione dell'iniziativa, cui è seguita il 24 gennaio 2018 la sessione dedicata alla Organizzazione dell'emergenza in Sicilia.

Il corso ha una durata di 360 ore, articolate in 100 ore di lezioni frontali e 110 ore di esercitazioni in simulazione, più un tirocinio di 150 ore da svolgere in collaborazione con le Centrali Operative 118 e con le Aziende sanitarie e ospedaliere. Le 220 ore d'aula sono state completate, per ciascuna delle 3 edizioni, nel periodo dicembre 2017 - dicembre 2018.

Sono stati ammessi 25 partecipanti per classe; tre corsisti hanno abbandonato il corso durante lo svolgimento del programma formativo e una si è ritirata dal corso prima dell'inizio del tirocinio, dopo aver regolarmente frequentato le 220 ore d'aula.

Per garantire ai partecipanti la possibilità di acquisire i crediti formativi annuali ECM, i moduli di Trauma Avanzato e di ACLS Adulto, svolti nel 2018, sono stati accreditati nel Sistema ECM regionale(>50 crediti).

Nella tabella che segue è indicato il calendario delle attività complessivamente svolte nel 2018 con riferimento ai 3 corsi MEST

Titolo corso	Date 2018	N.° giornate	N.° ore	N.° partecipanti
Corso di formazione per l'esercizio dell'attività di Medico dell'Emergenza territoriale - MEST1	24 gennaio 20-21-22 febbraio 13-14-15 marzo 10-11-12 aprile 8-9-10 maggio 29-30 maggio 19-20-21 giugno 5-17 settembre 9-10-11 ottobre 30-31 ottobre 15-16-29 novembre	29	208	24

	4 dicembre			
Corso di formazione per l'esercizio dell'attività di Medico dell'Emergenza territoriale - MEST2	24 gennaio 27-28 febbraio 1-20-21-22 marzo 17-18-19 aprile 15-16-17 maggio 4-5-6-28 giugno 18-19 luglio 5-24 settembre 16-17-18 ottobre 6-7-8-14 novembre 11 dicembre	29	208	25
Corso di formazione per l'esercizio dell'attività di Medico dell'Emergenza territoriale - MEST3	24 gennaio 6-7-8 marzo 4-5-6 aprile 2-3-4 maggio 22-23-24 maggio 11-12-13 giugno 3-4-5 luglio 5-12-13 settembre 23-24-25 ottobre 21-22-23 novembre 12 dicembre	29	208	23

Rimodulazione in itinere del programma formativo

A seguito dei risultati emersi dalla valutazione intermedia effettuata con i partecipanti alle tre edizioni del corso nelle date del 18 aprile, 3 maggio e 9 maggio 2018 nonché dalle valutazioni di gradimento di fine modulo, previa comunicazione al DASOE, sono stati operati alcuni interventi migliorativi al programma formativo: il modulo sulle maxiemergenze è stato svolto utilizzando modalità in simulazione con realtà virtuale e sono stati previsti moduli aggiuntivi su tematiche di interesse specifico (PALS, Emergenze ostetriche) che il CEFPAS realizzerà nel 2019 a completamento del programma formativo, dopo la conclusione dei moduli previsti, così da evitare ritardi rispetto al cronoprogramma condiviso.

Ulteriori richieste espresse dai partecipanti che necessitavano dell'approvazione dell'Assessorato sono state sottoposte alla valutazione del gruppo di lavoro regionale: in data 18 luglio 2018 si è svolto l'incontro, convocato dal Dirigente Generale DASOE presso la sede del Dipartimento, finalizzato a valutare alcune proposte di rimodulazione del programma formativo:

- La prima richiesta esaminata è stata quella relativa all'opportunità di svolgere il tirocinio anche presso il reparto di Pronto Soccorso. Si è convenuto, in tal senso, di aggiungere 18 ore di tirocinio presso il suddetto reparto, sottraendole dalle 36 ore di tirocinio originariamente previste presso il reparto di Anestesia e rianimazione.
- Relativamente alle modifiche da apportare all'articolazione delle esercitazioni in simulazione, si è deciso di procedere togliendo 16 ore dal modulo "Dispatch Emergency Medical" (originariamente di 24 ore) riducendolo quindi a 8 ore, per poter destinare, rispettivamente, 8 ore al format "Pediatric Based Life Support (PBL5)" e le rimanenti 8 ore alla "Gestione di base e

avanzata delle vie aeree in emergenza"(durata 16 ore, rispetto alle 8 ore originariamente previste).

- Per quanto riguarda, invece, le modifiche relative alle lezioni frontali, si è stabilito di mantenere invariate le ore dedicate al modulo sulla "Comunicazione, relazione d'aiuto, team dell'emergenza" (28 ore), prevedendo una sessione conclusiva con il coinvolgimento dei Direttori delle Centrali Operative 118.
- In merito all'organizzazione dei tirocini, esaminata la richiesta avanzata da alcuni corsisti di effettuare il tirocinio presso l'ASP di Ragusa, si è convenuto sulla possibilità di estendere il tirocinio a questa o ad altre Aziende, compatibilmente con i tempi necessari per la stipula delle convenzioni e con le relative disponibilità. Alla data del 18 luglio 2018 solo una delle 5 aziende individuate (A. O. Papardo) aveva firmato la convenzione trasmessa con nota Servizio 2 DASOE prot. n. 36811 del 14.05.2018; pertanto l'Assessorato, con nota Servizio 2 DASOE prot. n. 71068 del 26.09.2018, ha inviato alla SEUS e alle Aziende individuate un'ulteriore nota contenente la nuova convenzione, rimodulata con l'aggiunta delle ore di tirocinio presso il reparto di Pronto Soccorso, sollecitandone la stipula per consentire l'avvio del tirocinio.

Nella tabella di seguito è riportata la nuova articolazione del percorso formativo approvata dal gruppo di lavoro regionale nell'incontro del 18 luglio 2018; sono indicate in rosso le integrazioni/variazioni effettuate:

Corso MEST 2017/2018	n.° ore
Lezioni frontali	
Presentazione e somministrazione questionario iniziale	2
Organizzazione emergenza in Sicilia	5
Comunicazione, relazione d'aiuto, team dell'emergenza	28
Urgenze psichiatriche e Trattamenti Sanitari Obbligatorii	7
Maxiemergenze	19
Organizzazione del trasporto HEMS	7
Emergenze nelle patologie croniche	7
Trattamento dei pazienti terminali	4
Aspetti medico legali, documentazione sanitaria, donazione d'organi	7
Gestione delle emergenze pediatriche	7
Gestione degli avvelenamenti e tossicomanie	7
Totale	100
Tirocinio	
Percorso pratico in ambulanza	66
Anestesia e rianimazione	18
Cardiologia	18
Pronto Soccorso	18
Sala parto	18

Unità Stroke	12
Totale	150
Esercitazioni in simulazione	
ACLS Adulto	16
Gestione di base ed avanzata delle Vie Aeree in Emergenza	16
PBLS	8
Trauma avanzato, ustioni e piccola chirurgia	30
Rianimazione neonatale e stabilizzazione	16
ECOPAST	16
Dispatch Emergency Medical	8
Totale	110
Totale complessivo del corso	360

OBIETTIVO 12 **Interventi formativi e azioni a supporto del Macro Obiettivo 2.10 "Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli" del PRP 2014-2018**

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 10 "Sanità Veterinaria" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione di iniziative specifiche in tema di Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

1. Progetto formativo in tema di Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Il D.Lgs n. 26/2014, attuazione della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali a fini scientifici, ha apportato sostanziali modifiche all'insieme delle procedure nell'ambito della progettazione, programmazione e realizzazione dei progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali; il loro impiego nella sperimentazione necessita di conoscenze aggiornate sulle tecniche di allevamento, alloggiamento e cura e sul regime autorizzativo che disciplina i progetti di ricerca. La formazione e l'aggiornamento vanno orientati ai diversi ruoli, alle competenze e alle responsabilità delle varie figure professionali coinvolte.

Il progetto, approvato con nota DASOE prot./Servizio 10 n. 19468 del 6/03/2018 e realizzato con le risorse specificatamente assegnate dal Ministero della Salute, è stato articolato in **3 corsi più un seminario conclusivo** realizzati nel periodo marzo-maggio 2018 con la collaborazione del Centro Nazionale per la Sperimentazione e il Benessere animale dell'Istituto Superiore di Sanità:

- **Corso per Medici veterinari designati per la sperimentazione e l'allevamento**
- **Corso per Medici veterinari addetti alle attività di vigilanza e ispettive**
- **Corso per Tecnici addetti allo stabulario**
- **Seminario "Gli animali utilizzati a fini scientifici: Diritto, Etica e Scienza"**

2. Corso "Novel Food e insetti edibili"

La crescente richiesta di proteine derivante dall'aumento della popolazione mondiale, a fronte della progressiva e costante riduzione della superficie agricola utilizzabile, spinge la ricerca verso fonti alternative di approvvigionamento proteico. La possibilità di impiego degli insetti come fonte proteica per l'alimentazione umana e, soprattutto, animale è ormai una consolidata realtà alla quale ha fatto riscontro l'aggiornamento della normativa comunitaria e nazionale nell'ambito delle disposizioni sui "Novel Food".

Obiettivo: fornire aggiornamenti tecnici sanitari e normativi sulla ormai costante presenza degli insetti nella preparazione dei mangimi, ma anche nella ricorrente indicazione della presenza degli insetti quali componenti di preparazioni destinate alla alimentazione umana.

Destinatari: Medici veterinari, Medici chirurghi, Biologi e Chimici in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria e medica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione.

3. Corso "Macellazione Halal e benessere animale"

La crescente richiesta da parte del mondo musulmano di prodotti di eccellenza del *made in Italy* e la presenza in Italia e in Europa di popolazioni musulmane richiedono la conoscenza per gli operatori di sanità pubblica degli standard e degli schemi di certificazione necessari per potere attestare la conformità di un prodotto o servizio ai precetti della Sharia.

Obiettivo: Fornire aggiornamenti sui principi delle macellazioni rituali e sul corretto approccio alle tecniche di macellazione in relazione alle normative di settore in vigore nella Comunità europea ed alle deroghe previste per le macellazioni cosiddette "rituali".

Destinatari: Medici Veterinari in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Siciliana.

4. Corso "Aggiornamenti in tema di malattie trasmesse da vettori"

Le malattie trasmesse da vettori, in particolare da insetti e da acari, sono sempre più oggetto di attenzione a causa della crescente e preoccupante diffusione dovuta, principalmente, all'alterazione degli ecosistemi, all'aumento globale delle temperature medie e, più in generale, agli effetti dei cambiamenti climatici. Il sistema sanitario deve, quindi, disporre di strumenti di sorveglianza integrata per poter prevedere precocemente la circolazione e la propagazione dei vettori e dei patogeni trasmessi riducendo i rischi di trasmissione all'uomo e agli animali sensibili.

Obiettivo: Aggiornare i Veterinari del SSR in tema di eziologia ed epidemiologia delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alle malattie di importazione e alle malattie e relativi vettori presenti nel bacino del Mediterraneo, fornendo l'evoluzione del quadro normativo internazionale in materia di sanità animale (Animal Health Law).

Destinatari: Medici Veterinari in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Siciliana.

5. Corso "Cambiamenti climatici e salute"

Oltre all'impatto diretto sulla salute umana, i cambiamenti climatici condizionano anche i sistemi economici, politici, sociali, demografici e agroalimentari con dinamiche che, a loro volta, incidono sullo stato di benessere fisico, psichico e sociale delle popolazioni con ripercussioni anche in campo veterinario.

Obiettivo: Conoscere le strategie delle principali organizzazioni (WHO, FAO, GCHA, HEAL) e le attualità scientifiche sull'impatto che i cambiamenti climatici hanno sulla salute e sulla produzione agroalimentare.

Destinatari: Medici veterinari, Medici chirurghi, Biologi e Chimici in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria e medica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione.

6. Corso "Aggiornamenti in tema di agricoltura e zootecnia periurbana"

L'agricoltura periurbana è stata considerata tradizionalmente come un'agricoltura di sopravvivenza, orientata per lo più all'utilizzo di terreni posti all'interno o nelle periferie delle città per fini di autoconsumo. Negli ultimi tempi, soprattutto con il proliferare degli orti urbani, ma anche con la crescente attenzione per le filiere corte, si è risvegliato un certo interesse per questa tematica. In Sicilia ampie zone del tessuto periurbano e urbano vengono sfruttate per fini agricoli anche di tipo intensivo ed è ricorrente la presenza di piccoli allevamenti stanziali.

Obiettivo: Fornire aggiornamenti sulla diffusione e sull'impatto socio-economico dell'agricoltura periurbana e analizzare il rapporto con il controllo ufficiale sulla catena alimentare.

Destinatari: Medici veterinari, Medici chirurghi, Biologi e Chimici in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria e medica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione.

7. Corso "Utilizzo degli animali nello studio della contaminazione ambientale"

Nello studio della compromissione della catena alimentare quale conseguenza dell'inquinamento chimico la componente animale, in particolare la fauna minore, è spesso sottoutilizzata. Il corso propone il modello animale quale strumento affidabile, di facile impiego e poco dispendioso per la ricerca dei contaminanti e per lo studio del grado di vulnerabilità della catena alimentare in aree particolarmente compromesse come, per esempio, le aree a rischio di crisi ambientale.

Obiettivo: Proporre alcuni modelli animali utilizzabili in programmi di monitoraggio e di sorveglianza (sia attiva che passiva) per lo studio della contaminazione ambientale e del grado di compromissione della catena alimentare. Oltre agli animali di interesse zootecnico viene considerata anche la fauna minore, gli insetti (soprattutto api) e i molluschi gasteropodi terrestri.

Destinatari: Medici veterinari, Medici chirurghi, Biologi e Chimici in servizio presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria e medica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione.

Nella tabella che segue sono elencate in riepilogo le attività formative complessivamente realizzate nel 2018 in materia di Sanità pubblica veterinaria, con le specifiche relative all'articolazione, al numero di partecipanti e all'Indice di Soddisfazione medio complessivo:

Titolo corso	Date 2018	N.° giornate	N.° ore	N.° partecipanti	IS medio complessivo
<i>Progetto Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici - Corso per Medici veterinari designati per la sperimentazione e l'allevamento (C00318)</i>	27-28 marzo	2	14	13	76%
<i>Progetto Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici - Corso per Medici veterinari addetti alle attività di vigilanza e ispettive (C00418)</i>	18-19 aprile	2	14	25	77%
<i>Progetto Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici - Corso per Tecnici addetti allo stabulario (C00218)</i>	16-17 maggio	2	14	25	86%
<i>Progetto Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici - Seminario "Gli animali utilizzati a fini scientifici: Diritto, Etica e Scienza" (C00518)</i>	18 maggio	1	7	75	76%
Novel Food e insetti edibili (C00718)	26 giugno	1	7	22	91%
Macellazione Halal e benessere animale (C00818)	3 luglio	1	7	16	79%
Aggiornamenti in tema di malattie	11 settembre	1	7	20	78%

trasmesse da vettori (C00918)					
Cambiamenti climatici e salute (C01018)	3-4 ottobre	2	14	23	82%
Aggiornamenti in tema di agricoltura e zootecnia periurbana (C01118)	22 novembre	1	7	23	86%
Utilizzo degli animali nello studio della contaminazione ambientale	18 dicembre	1	7	27	87%

OBIETTIVO 13 Programma formativo per la Rete Civica della Salute (RCS) e i Comitati Consultivi delle Aziende sanitarie (CCA) della Regione Siciliana

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi secondo gli indirizzi forniti dal Dirigente del Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione di iniziative specifiche in tema di empowerment per la partecipazione dei cittadini al sistema Salute

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

A seguito della riunione dell'08/05/2018 presso il DASOE e della proposta progettuale esitata congiuntamente dalla Direzione del Cefpas e dalla Presidenza della Conferenza CCA (nota prot. N. 5007 del 21/05/2018), il DASOE ha affidato al CEFPAS l'incarico di realizzare tutte le attività riguardanti l'attuazione del Programma formativo per la Rete Civica della Salute ed i Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana (Nota Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" prot. N. 61927 del 9 agosto 2018).

Nel mese di Agosto 2018 è stato predisposto il questionario da utilizzare per selezionare, tra i Riferimenti Civici e Componenti di CCA (accreditati e richiedenti), un numero massimo di 70 operatori che hanno poi partecipato al **seminario di presentazione del programma formativo**: l'attività si è svolta il **24 Settembre 2018**, con assessment motivazionale e selettivo a chiusura della giornata. Obiettivo del seminario è stato esporre il programma e gli obiettivi del percorso formativo, motivare il personale, presentare la mission, la campagna di pubblicità e il sito completato della RCS.

Nelle date del **23 e 24 Ottobre 2018** ha avuto luogo il **Corso di Formazione per formatori/animatori** rivolto ai partecipanti precedentemente selezionati (35 unità, provenienti dalle diverse aree territoriali, scelti in modo ponderato rispetto alle dimensioni territoriali delle Aziende Sanitarie Provinciali). Il corso si è concluso con una giornata di **follow up**, realizzata il **30 novembre 2018**, dedicata all'osservazione dei candidati a diventare formatori/animatori a cascata presso le Aziende e sono stati individuati i candidati e le modalità per avviare i percorsi formativi decentrati.

È stato quindi progettato ed erogato il **programma di approfondimento in FAD**. I moduli in FAD hanno permesso la condivisione del materiale didattico da utilizzare per la formazione decentrata nelle nove province e di uniformare il materiale e il linguaggio, così da assicurare omogeneità formativa diffusa sul territorio.

Dopo la fase di formazione dei formatori/animatori è stato previsto l'avvio dei moduli formativi decentrati (5 moduli di due mezze giornate, per complessive 8 ore) a cadenza settimanale, preferibilmente in orario pomeridiano, per un totale di 40 ore formative in un arco temporale di tre/quattro mesi. Tale attività sarà condotta dai partecipanti al corso di formazione, coordinati dal CEFPAS col supporto della stessa Conferenza regionale dei CCA e degli Uffici di Formazione delle AA.SS.PP.

Il 5 marzo 2019 presso il DASOE è stato convocato un incontro operativo con i Responsabili degli Uffici formazione aziendali, volto a supportare tali attività formative presso le sedi provinciali, da svolgere entro il mese di giugno 2019.

Il 27 marzo 2019 si è tenuta un'ulteriore giornata di follow up rivolta a 15 partecipanti che non avevano potuto prendere parte all'attività svolta nel mese di novembre 2018.

OBIETTIVO 14 Formazione Manageriale per la Dirigenza Sanitaria - Top e Middle Management

INDICATORE

Progettazione degli interventi formativi tenendo conto delle linee di indirizzo nazionali e regionali (tematiche prioritarie indicate nei D.D.A.A. autorizzativi n.° 3245/2009 e n.° 986/2010) e su autorizzazione del Dirigente del Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" del DASOE

CRITERIO DI MISURAZIONE

Realizzazione del Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per i Direttori generali della Regione Siciliana

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Il **Corso manageriale per Direttori Generali** (per complessive **200 ore** di formazione) si propone di offrire strumenti e metodi di organizzazione e gestione sanitaria attraverso il confronto professionale ed esperienziale tra i protagonisti del processo di apprendimento. La discussione e lo studio di casi aziendali, l'analisi di best practice e la costruzione condivisa di nuovi modelli di intervento di gestione favoriscono la visione integrata dei servizi sanitari in attuazione delle Leggi e dei Piani sanitari nazionale e regionale, secondo quanto previsto nel progetto formativo autorizzato dall'Assessorato Regionale della Salute.

Il programma si articola in:

- **24 ore di formazione erogata in modalità FAD**

- **144 ore di formazione in aula** in moduli di 2 giornate raggruppabili nelle seguenti quattro aree tematiche:

- gli scenari e fabbisogni di cambiamento in sanità
- il ruolo di gestione delle organizzazioni sanitarie
- la gestione dei fattori produttivi (persone, tecnologie e denaro) e gli strumenti per il miglioramento
- le relazioni con gli stakeholder (azienda, decisori, cittadini, pazienti)

L'attività d'aula prevede anche 4 seminari su temi di attualità in Sanità.

- **32 ore per lo sviluppo di un progetto di ricerca o di lavoro** su un tema trattato durante le attività formative. Il progetto verrà presentato alla commissione in sede di colloquio finale per una sua valutazione complessiva.

Titolo corso	N.° ore	N.° giornate	Date 2018	Sede
Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per i Direttori generali della Regione Siciliana (VIII Edizione - FM 1817 Aut. Prot. n. 96472 del 27/12/2017)	139	20	(Mod.1) 25-26 gennaio (Mod.2) 22-23 febbraio (Mod.3) 22-23 marzo (Mod.4) 10-13 aprile (Mod.5) 3-4 maggio (Mod.6) 16-17 maggio (Mod.7) 6-8 giugno (Mod.8) 20-22 giugno ESAMI: 10, 11 e 12 luglio; 18 settembre	CEFPAS

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per i Direttori generali della Regione Siciliana (IX Edizione – FM 1718 Aut. Prot. n. 65453 del 05/09/2018)	65	8	Apertura: 25 settembre (Mod. 1) 25-26 ottobre (Mod. 2) 13-14 novembre (Mod. 3) 11-13 dicembre	CEFPAS
---	-----------	----------	--	--------

Corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura Complessa

Il percorso formativo è finalizzato a fornire, nel quadro della riforma sanitaria regionale, le competenze manageriali che risultano indispensabili per il governo della complessità e per la gestione del cambiamento in sanità. In particolare il percorso si propone di far acquisire e sviluppare conoscenze e competenze per:

- leggere ed interpretare gli indicatori sociali, economici, politici, legislativi che influenzano le aziende sanitarie;
- analizzare problematiche organizzative e gestionali legate alla direzione di una struttura operativa;
- utilizzare gli strumenti manageriali per lo sviluppo di una struttura sanitaria.

Il corso di Formazione manageriale per Direttori di struttura Complessa è articolato in **9 moduli** (22 giornate) più **3 sessioni di approfondimento** su tematiche scelte dai partecipanti. La durata complessiva è pari a **25 giornate (160 ore d'aula)**. Le aule vengono attivate nelle sedi di Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo sulla base delle preferenze espresse dai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Tabella di riepilogo

Titolo corso	N.° ore	N.° giornate	Date 2018	Sede
Corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura Complessa (DSC CL edizione 14)	91	13	9-10 maggio 21-22 giugno 17-18 settembre 4-5 ottobre 7-8-9 novembre 13-14 dicembre	CEFPAS
Corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura Complessa (DSC PA)	49	7	14 giugno 26-27 settembre 24-25 ottobre 22-23 novembre	San Paolo Palace Hotel Palermo